# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

CONSAP 30° 1993 2023
Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici

# BILANCIO
# DI SOSTENIBILITÀ
# 2022

CONSAP 30° 1993 2023
Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici

# INDICE

## SOMMARIO


1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER 7

2. NOTA METODOLOGICA 9

3. CONSAP IN SINTESI 11

3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI CONSAP S.P.A. 14

3.1.1 STRUTTURA DI GOVERNO 14

3.1.2 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO 18

4. IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER 20

5. L'ANALISI DI MATERIALITÀ 23

6. I SERVIZI CONSAP 29

6.1 SERVIZI ASSICURATIVI DI NATURA PUBBLICISTICA 30

6.2 FONDI DI SOLIDARIETÀ 39

6.3 FAMIGLIA E GIOVANI 46

6.4 SERVIZI ALL'ECONOMIA 54

6.5 PROSPETTIVE FUTURE 73

7. L'IMPEGNO ECONOMICO 74

7.1 INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SERVIZIO E CONTRIBUTO AL SISTEMA PAESE 74

7.2 ANTI-CORRUZIONE. ETICA E TRASPARENZA NEL BUSINESS E PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 76

7.2.1 MODELLO ORGANIZZATIVO, DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX. D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO 76

7.2.2 IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - PTPC 79 78

7.2.3 COMPLIANCE 80

7.2.4 GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA PER LE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO 80

7.2.5 PRINCIPALI STAKEHOLDER E POLITICHE E PROCEDURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE 81

7.3 IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI 82

7.3.1 MAPPATURA E AGGIORNAMENTO DEL DEL RISKASSESSMENT DI CONSAP 82

7.3.2 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI 84

7.4 CUSTOMER SATISFACTION E CYBERSECURITY 85

7.4.1 INNOVAZIONE, DEMATERIALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA PROCEDURALE 85

7.4.2 CYBER SECURITY E PRIVACY 87

8. L'IMPEGNO SOCIALE 93

8.1 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 93

8.2 BENESSERE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 98

8.3 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO 101

9. L'IMPEGNO AMBIENTALE 107

9.1 IL PERCORSO INTRAPRESO 107

9.1.1 FACILITY MANAGEMENT 107

9.1.2 RIQUALIFICAZIONI STRAORDINARIE 108

9.1.3 PROCESSI LAVORATIVI DELL'UFFICIO POSTALE INTERNO 108

9.1.4 CONSUMI ENERGETICI DELLA SEDE 109

10. I FORNITORI 112

11. GRI CONTENT INDEX 114

12. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 118

# 01. LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nonostante le difficoltà derivanti da un contesto internazionale difficile – su cui ha pesato lo scoppio della guerra in Ucraina nel mese di febbraio – e la conseguente incertezza del contesto nazionale con il rialzo dei tassi di interesse e l'aumento dei costi delle materie prime, durante il 2022 Consap si è impegnata costantemente nel raggiungimento degli obiettivi di interesse degli Stakeholder.

E, oltre che registrare un risultato positivo al termine dell'esercizio 2022, non è mancata, soprattutto in uno scenario energetico così complesso, l'attenzione all'ambiente.

Nel corso degli anni Consap S.p.A. ha maturato la convinzione che un approccio green rappresenti uno dei più importanti fattori che influenzano il futuro della Società e che tale indirizzo sia importante per garantire uno sviluppo sostenibile armonico, nelle sue tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica.

Sostenibilità sociale in quanto sin dalla sua istituzione, quasi trent'anni fa, si occupa della gestione di una serie di Fondi pubblici – i cosiddetti Fondi di solidarietà e di sostegno – creati per sostenere economicamente alcune categorie di cittadini bisognosi di supporto da parte dello Stato.

Sostenibilità economica in quanto la Società, a partire dai processi interni, è costantemente impegnata a portare avanti iniziative di miglioramento organizzativo e di riqualificazione tecnologica tese al contenimento dei consumi, all'aumento dell'efficienza e al miglioramento delle condizioni di benessere dei propri dipendenti. La crescita delle diverse realtà aziendali ha permesso di innescare un circolo virtuoso di miglioramenti volto a favorire una crescita sostenibile e futuribile verso obiettivi, quindi, non soltanto di natura economica ma anche di tutela ambientale, trasparenza, etica ed efficienza. Ne sono esempio l'impegno e la celerità con cui Consap gestisce i numerosi Bonus e contributi studiati dalle Istituzioni con l'ambizioso e necessario obiettivo di un'Italia a impatto zero. Da citare a tal proposito il Bonus idrico, per favorire il risparmio di risorse idriche, che ha riconosciuto un bonus ai cittadini che sostituiscono nuovi apparecchi a flusso d'acqua limitato su edifici esistenti o singole unità immobiliari.

Non ultima, la Sostenibilità ambientale in quanto Consap ha sempre presente l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare le procedure interne dando vita a comportamenti virtuosi a salvaguardia dell'ambiente, considerato come bene primario. Ne è esempio il progetto finalizzato a rendere disponibile a cittadini, professionisti ed imprese il pagamento di eventuali oneri verso Consap attraverso il sistema dei pagamenti elettronici PagoPA. Ciò è già disponibile per il Ruolo Periti Assicurativi e per riscuotere i pagamenti del Fondo Garanzia per le vittime della strada, Organismo di Indennizzo, Fondo Garanzia vittime della caccia.
Infine, da anni, l'azienda porta avanti un processo di dematerializzazione in quanto una parte significativa dell'attività istituzionale di Consap riguarda l'erogazione di servizi (ad esempio: Polizze Dormienti; Stanza di compensazione; Sospensione mutui; Organismo di indennizzo) che prevedono la presentazione di apposite domande corredate da documenti di varia natura. In tale contesto Consap ha messo in piedi delle strategie mirate alla dematerializzazione ed in generale al risparmio energetico attraverso l'ottimizzazione dei processi col presupposto di snellire i flussi e di utilizzare quanto più possibile canali informatici.

In conclusione, Consap rafforza il proprio impegno rivolto ad un processo di innovazione nel rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità, considerandolo un imprescindibile caposaldo per un virtuoso sviluppo economico.

Buona lettura
Il Presidente e l'Amministratore Delegato

TAX–
TAX+
MR
M–
8
5
09:30
10:00
10:30

# 02.
# NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la settima edizione del Bilancio di Sostenibilità della società CONSAP S.p.A., in seguito anche "CONSAP" o "la Società", al cui interno sono stati presentati i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2022 su base annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre, medesimo periodo di rendicontazione del rendiconto finanziario)[1].

Si sottolinea che CONSAP non ricade nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione delle Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria ("DNF") per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Come anticipato, il presente Bilancio di Sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF.

Il documento è stato redatto in modo tale da garantire una chiara comprensione dell'attività della Società, del suo progresso e dei principali risultati legati alla sostenibilità. Nella sua elaborazione, sono stati seguiti i principi di **inclusività**, **verificabilità, contesto di sostenibilità, completezza, tempestività, accuratezza, equilibrio, chiarezza e comparabilità**.

I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati **dell'analisi di materialità** descritta nel capitolo 5 e del coinvolgimento degli stakeholder descritto nel capitolo 4.

Il presente report è stato redatto facendo riferimento ai "GRI Sustainability Reporting Standards" aggiornati nel 2021 e pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index in calce al presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione "with reference to".
Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 si è tenuto conto di tutti gli aggiornamenti che periodicamente il Global Reporting Initiative rende pubblici.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali e ambientali risulta coincidere con la società CONSAP S.p.A e con i fondi gestiti dalla medesima Società, in allineamento alla reportistica finanziaria. A tal proposito è importante precisare che la Società è organizzata, in termini sostanziali e strutturali, come una holding, in quanto i fondi e le attività costituiscono gestioni separate.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance conseguite e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate e comunque fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CONSAP S.p.A. in data 20/12/2023 ed è stato oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement") da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..

## CONTATTI

Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità 2022 contattare:
Leonardo Francesco Nucara, Responsabile Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo
**tel** [+39] 06-85791
**email** l.nucara@consap.it
**sito web** www.consap.it

1 Ai fini della comparabilità, sono presentate in questa edizione del Bilancio di Sostenibilità le informazioni relative agli ultimi due anni di rendicontazione.

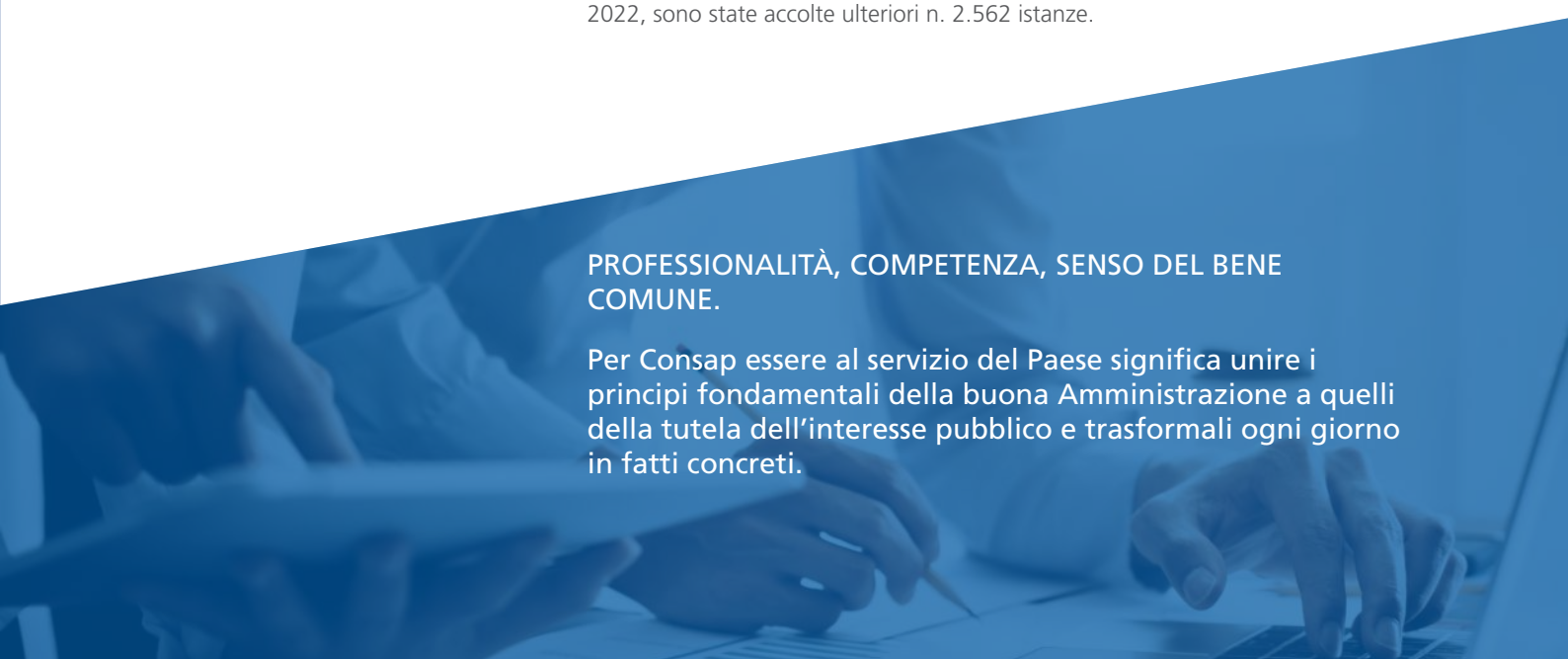
CONSAP

# 03.
# CONSAP IN SINTESI

Dipendenti
222

Portafoglio attività finanziarie:
€ 4.745,4 mln

**CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici Spa** – è un›azienda di diritto privato totalmente partecipata dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, nata nel 1993 in seguito alla scissione dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA).
Come testimonia il suo acronimo, **CONSAP** viene costituita per *svolgere, in regime di concessione, un insieme di* ***servizi assicurativi di natura pubblicistica*** *volti alla copertura dei c. d.* ***"rischi della collettività",*** *non risarcibili dai normali meccanismi contrattuali.*
Consap, posizionata come indispensabile complemento al comparto assicurativo tradizionale, rappresenta quindi il modello dell'*assicuratore pubblico* che, intervenendo in forma sussidiaria rispetto al mercato, si occupa della copertura dei "rischi della collettività" non risarcibili dai normali meccanismi contrattuali.
**Nel tempo, la missione aziendale si è ampliata con altre attività e funzioni** di interesse pubblico, affidate a CONSAP a diverso titolo in quanto attinenti alle finalità istituzionali della Società sempre per i loro aspetti pubblicistici.
Questo ha permesso di sviluppare **nuove competenze anche in ambito finanziario, tecnologico e socioeconomico, portando la Società a gestire attualmente 38 linee di attività** – per conto di diverse Istituzioni – ricollegabili ai seguenti 3 ambiti: Servizi assicurativi pubblici, Servizi di sostegno (rivolti in particolare a Famiglie e Giovani) e Servizi finanziari.
Tra le attività gestite da CONSAP, continua ad assumere particolare rilievo il **Fondo di garanzia mutui prima casa** c.d. Fondo prima casa: nel 2022 risultano complessivamente concesse 114,5 mila garanzie – più che raddoppiate rispetto al 2021 (n. garanzie 53.613). Il Fondo Prima casa permette di agevolare il rapporto tra il cittadino e la banca offrendo **una garanzia pubblica, con controgaranzia dello Stato**, sul mutuo per l'acquisto della prima casa.
Altro fondo di particolare rilievo è il **Fondo di sospensione mutui per l'acquisto della prima casa** che prevede la possibilità per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate, al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà come la perdita del lavoro.
Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati disposti rimborsi alle banche per pratiche concluse in relazione a n. 23.089 istanze di sospensione, per un importo complessivo di circa € 26,5 mln a titolo di oneri finanziari. Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2022, sono state accolte ulteriori n. 2.562 istanze.



PROFESSIONALITÀ, COMPETENZA, SENSO DEL BENE COMUNE.

Per Consap essere al servizio del Paese significa unire i principi fondamentali della buona Amministrazione a quelli della tutela dell'interesse pubblico e trasformali ogni giorno in fatti concreti.

Altro Fondo rilevante è il **Fondo Indennizzo Risparmiatori,** costituito al fine di indennizzare i risparmiatori che hanno subito un pregiudizio ingiusto da parte di alcune banche e controllate con sede legale in Italia poste in liquidazione coatta amministrativa. Dall'inizio dell'attività sono stati disposti n. 148.145 ordinativi secondari di pagamento, per un totale di oltre € 1,01 mld di rimborsi ottenuti dai risparmiatori.

Da citare è anche il Fondo di rotazione per la solidarietà alle **vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici** chiamato a risarcire le vittime dei reati di tipo mafioso nei processi penali e civili intentati nei confronti degli autori dei reati, a concedere indennizzi a favore delle vittime dell'estorsione esercenti un'attività economico-imprenditoriale, a erogare un mutuo decennale senza interessi a favore delle vittime dell'usura esercenti un'attività economica e a indennizzare le vittime dei reati intenzionali violenti. Nel 2022 il Fondo ha concesso: erogazioni relative ai provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso per € 47,0 mln, elargizioni a favore delle vittime dell'estorsione per € 13,5 mln, mutui a vittime dell'usura per € 1,2 mln nonché liquidazione indennizzi alle vittime dei reati intenzionali violenti e agli orfani per crimini domestici per € 6,8 mln.

Tra le nuove iniziative intraprese dall'azienda nel 2022 vanno menzionati:

Il cosiddetto **Bonus carburante** ovvero "Contributo carburante autotrasporto merci", finalizzato a mitigare gli effetti economici derivanti dall'eccezionale aumento dei prezzi dei carburanti attraverso un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese esercenti l'autotrasporto di merci, per l'acquisto di carburante effettuato nel primo trimestre 2022 (al 31 dicembre 2022 Consap ha erogato € 460,5 mln di contributi in favore di n. 28.552 Imprese).

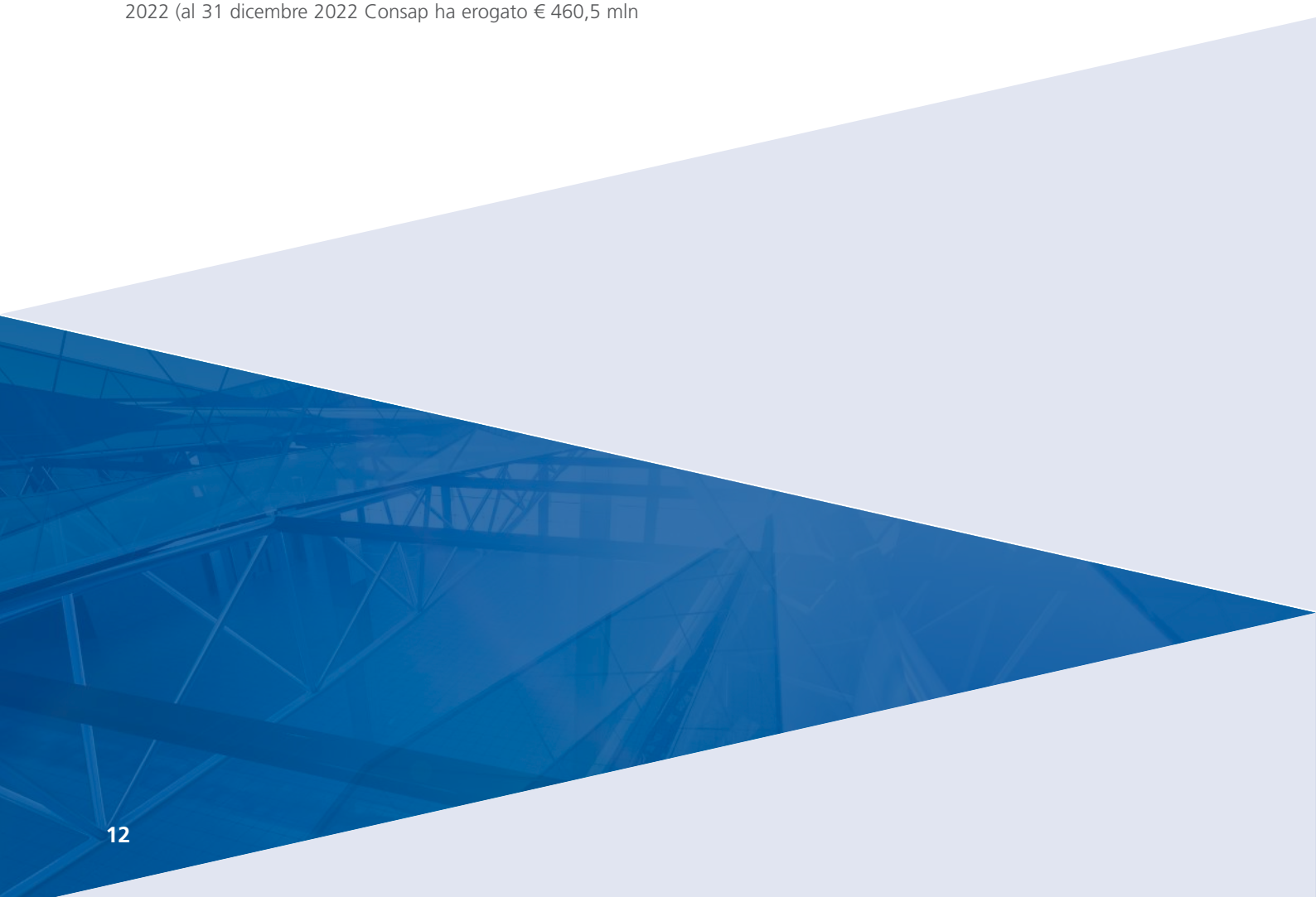
Grazie alla sua azione in tempi rapidi Consap ha dato il suo contributo alla concretizzazione di quest'importante misura a sostegno delle imprese maggiormente colpite dalla grave impennata subita dai prezzi dei carburanti in seguito alla guerra Russo-Ucraina.

Va sottolineato, ancora, che dal 1° agosto 2022 la Direzione "Acquisti e Affari Generali" è stata ridenominata Direzione "**Stazione Appaltante**", essendo la Società già dotata delle competenze professionali, organizzative nonché dotazioni tecnologiche ritenute necessarie e richieste dall'ANAC. Il raggiungimento di tale obiettivo ha assunto per Consap una duplice valenza: (i) la possibilità di scegliere la migliore procedura di affidamento sulla base delle esigenze manifestate; (ii) l'alto valore reputazionale nei confronti di un mercato fortemente circoscritto a poche realtà legittimate a svolgere tale ruolo.

Consap ha conseguito, inoltre, la funzione di **Centrale di Committenza** per cui, oltre a svolgere specifiche gare su richiesta delle singole stazioni appaltanti non qualificate, può anche gestire, di propria iniziativa, gare pubbliche inerenti fabbisogni di cui necessita il mercato, i cui risultati andranno a beneficio di tutte le amministrazioni che vorranno usufruirne, previo convenzionamento con Consap.

Consap ha così valorizzato il proprio know how mettendosi a disposizione della Pubblica Amministrazione che potrà pertanto disporre di un soggetto dotato delle necessarie competenze per lo svolgimento di gare d'appalto in qualsiasi ambito.

Attraverso le sue numerose attività gestite in maniera efficiente ed efficace, Consap continua a dimostrare il suo importante **ruolo sociale** affermandosi, inoltre, quale player globale per le Amministrazioni dello Stato.



## SERVIZI ASSICURATIVI

- Fondo di garanzia per le vittime della strada (FGVS)
- Organismo di indennizzo italiano (O.D.I.)
- Fondo di garanzia per le vittime della caccia
- Centro di informazione italiano (Coperture Assicurative R.C. auto)
- Stanza di compensazione
- Ruolo periti assicurativi
- Fondo dazieri
- Attività di rilascio delle Certificazioni Navali

## FONDI DI SOLIDARIETÀ

- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti, nonché agli orfani dei crimini domestici;
- Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire
- Fondo di sospensione mutui

## FAMIGLIA E GIOVANI

- Fondo per il credito ai giovani (Fondo per lo studio)
- Fondo di credito per i nuovi nati
- Fondo garanzia prima casa
- Fondo di sostegno alla natalità
- Fondo Mecenati
- Bonus 18App
- Carta del docente

## SERVIZI ALL'ECONOMIA

- Furto d'identità
- Rimborso agli aventi diritto delle somme relative ai c.d. "rapporti dormienti"
- Rimborso agli aventi diritto delle somme relative alle c.d. "polizza dormienti"
- Fondo GACS (Garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze)
- Fondo debiti della Pubblica Amministrazione
- Fondi alluvionati
- Fondo Juncker
- Programma Cashback
- FIR (Fondo Indennizzo Risparmiatori)
- Bonus "Veicoli Sicuri"
- Bonus erogazione contributo "Vista"
- Contributo acquisti autobus per il trasporto dei passeggeri
- Contributo per l'installazione di sistemi di riqualificazione elettrica in sostituzione del motore termico

## 3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI CONSAP S.P.A.

Come detto in precedenza, CONSAP S.p.A. è una **società pubblica, c.d. "in house",** costituita in forma societaria per azioni, il cui capitale è detenuto interamente dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze.** La Società, infatti, può ricevere direttamente in affidamento dalle Pubbliche Amministrazioni fondi e attività da gestire per conto delle medesime Amministrazioni, sempre a vantaggio della collettività e senza alcun fine di lucro.
A tal proposito, è importante ricordare che la Società è organizzata come una sorta di **holding**, in quanto i fondi e le attività costituiscono gestioni separate: il patrimonio di CONSAP è autonomo rispetto a quello dei Fondi e delle attività in gestione, le cui contabilità sono separate; il rendiconto di ciascun Fondo è inoltre certificato da una società di revisione.
Nelle concessioni e nelle convenzioni/disciplinari viene delineata in modo circostanziato l'operatività, e vengono stabiliti dettagliatamente i compiti affidati alla Concessionaria da parte delle Amministrazioni concedenti.

La denominazione sociale della società è CONSAP S.p.A. con sede legale in Via YSER 14 - 00198 ROMA (RM).

### 3.1.1 STRUTTURA DI GOVERNO

A decorrere dal **1° febbraio 2022** è stato introdotto il nuovo assetto organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di rendere più efficiente ed efficace l'organizzazione della Società e, al contempo, gestire al meglio le funzioni attuali e future con l'intento di creare e garantire valore pubblico.
La nuova macro-struttura organizzativa prevede quattro Direzioni di business e quattro Direzioni di supporto, ognuna delle quali è articolata in più Unità Organizzative (Servizi) e, all'interno di ciascun Servizio, ove necessari, in Settori.
Tra le Direzioni di business è stata istituita la nuova Direzione Furto d'Identità, articolata nel Servizio Gestione e nel Servizio Sviluppo, nell'ottica di una più ampia sinergia del Sistema di prevenzione con gli altri strumenti antifrode istituzionali e di mercato.
Tra le Direzioni di supporto sono state istituite la Direzione Acquisiti e Affari Generali – per consolidare in un'unica struttura tutti i processi di acquisizione di beni, servizi e lavori di interesse della Società – e la Direzione ICT - per rappresentare adeguatamente l'importanza, la strategicità e la trasversalità di tale funzione ai fini del raggiungimento dei livelli richiesti di qualità, prestazione ed economicità dei processi operativi aziendali. In quest'ultima Direzione è stato altresì inserito il Servizio Studi ed Elaborazioni Statistiche con l'intento di mettere a fattor comune il patrimonio informativo di dati aziendali con i processi di analisi e valorizzazione dei dati stessi.
Nell'ambito delle Direzioni di Business le ulteriori novità sono state le seguenti:

- nella Direzione Funzioni Assicurative, al Servizio Organismo di Indennizzo e Sinistri Internazionali è stata affidata anche l'attività delle Certificazioni navali, prima attribuita all'Unità di Business 3 – Servizi Finanziari. Per tale ragione, il Servizio è stato rinominato in Servizio Organismo di Indennizzo, Sinistri Internazionali e Certificazioni;

- nella Direzione Fondi Continuativi, il Servizio Fondi di Solidarietà è stato suddiviso in Servizio Fondo Mafia, Reati Intenzionali Violenti e Orfani (chiamato ad occuparsi anche della gestione del Fondo per gli Acquirenti di Beni immobili da Costruire) e Servizio Fondo Estorsione e Usura; ciò per adeguare la struttura aziendale a quella del Ministero dell'Interno (Ministero affidante) che prevede per i due ambiti Commissari e Comitati distinti. Inoltre, nella medesima Direzione di Business è stato ricollocato il Servizio Interventi Bancari Ausiliari, precedentemente inserito nella Unità di Business 3 – Servizi Finanziari, chiamato a gestire il Fondo Sospensione Mutui, il Fondo per lo Studio, il Fondo di Credito per i Nuovi Nati, il Fondo di Sostegno alla Natalità (tutti precedentemente gestiti dal Servizio Fondi di Sostegno dell'Unità di Business 2 – Fondi di Solidarietà e di Sostegno) nonché i Rapporti Dormienti e le Polizze Dormienti. A questa Direzione di Business è inoltre stata affidata l'attività Fondo Brokers;

- nella Direzione Promozione Nuove Iniziative e Garanzie Finanziarie (che rinomina la precedente Unità di Business 3 – Servizi Finanziari per valorizzare le opportunità derivanti dalle diverse esigenze/necessità del Sistema pubblico, in particolare per quanto riguarda il Sistema delle Garanzie dello Stato) al Servizio Garanzie Finanziarie è stato affidato il Fondo Prima Casa nonché il Fondo Sospensione Mutui (precedentemente attribuito alla Direzione Fondi Continuativi) per continuità della materia trattata e per l'unicità degli interlocutori (ABI e MEF). Le attività sopra citate si aggiungono alle attività già in precedenza svolte (Fondo GACS, Fondo SACE e Cashback).

Nell'ambito delle Direzioni di Supporto, le ulteriori novità sono state le seguenti:

- nella Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il preesistente Servizio Amministrazione, Pianificazione e Controllo è stato suddiviso in due unità organizzative, il Servizio Contabilità e Bilancio ed il Servizio Controllo di Gestione. Inoltre, il preesistente Settore Amministrazione Gestioni Separate è stato trasformato in Servizio Amministrazione Gestioni Separate recependo, al suo interno, il Settore Recuperi, derivante dalla soppressione del Servizio Recuperi; ciò nelle more dell'individuazione di nuove modalità di recupero di somme erogate da varie attività/fondi in gestione, in particolare dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada;

- nella Direzione Risorse Umane, sono state rinominate le unità organizzative relative al Servizio Gestione, Sviluppo Risorse e Relazioni industriali e al Servizio Organizzazione e Processi ed il preesistente Settore Amministrazione del Personale è stato trasformato in Servizio Amministrazione del Personale.

Nell'ambito dei Servizi di staff, le novità sono state le seguenti:

- al Servizio Audit, Risk Management e Privacy sono state

attribuite le funzioni di gestione degli adempimenti anti-riciclaggio e, tenuto conto delle funzioni di controllo già svolte rispetto ad alcuni ambiti (anticorruzione, privacy, ecc.), più in generale è stato attribuito il presidio delle attività di compliance. Per tale ragione, il Servizio è stato rinominato Servizio Audit, Compliance, Risk Management e Privacy;

- il Servizio Legale e Compliance, che ha mantenuto le funzioni di monitoraggio del quadro normativo e regolamentare ai fini dell'individuazione degli adempimenti, anche di conformità, da porre in essere da parte della Società, è stato rinominato in Servizio Legale ed è stato posto a diretto riporto dell'Amministratore Delegato;

- il preesistente Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne è stato suddiviso in due unità organizzative, il Servizio Comunicazione (interna ed esterna) e il Servizio Relazioni Istituzionali, per meglio valorizzare il ruolo di Consap quale "player globale" per tutte le Amministrazioni centrali dello Stato nella fornitura di servizi pubblici.

A decorrere dal **3 febbraio 2022** inoltre, il Servizio Comunicazione è stato rinominato in "Servizio Comunicazione e Media Relation" con contestuale integrazione delle funzioni attribuite alla predetta unità organizzativa.

Proseguendo nell'azione di efficientamento dell'organizzazione aziendale nonché in considerazione dell'attività intrapresa dalla Società per la riduzione dei costi indiretti gravanti sulle c.d. "gestioni caratteristiche", a decorrere dal **14 aprile 2022**, nell'ambito della Direzione Risorse Umane è stato soppresso il Servizio "Organizzazione e Processi" le cui funzioni sono state assorbite dai Servizi "Audit, Risk Management e Privacy", "Gestione, Sviluppo Risorse e Relazioni Industriali" e "Studi ed Elaborazioni Statistiche";
Proseguendo nel percorso già intrapreso dalla Società con l'intento di rendere sempre più efficiente ed efficace il nuovo assetto organizzativo, a decorrere dal **1° luglio 2022**, le attività del Fondo Broker, precedentemente assegnate alla Direzione Fondi Continuativi, sono state affidate alla Direzione Funzioni Assicurative; inoltre, è stato integrato il funzionigramma del Servizio Garanzie Finanziarie con le seguenti attività precedentemente assegnate al rinominato Servizio Interventi Socio-Economici e al Servizio Fondo Mafia, Reati Intenzionali Violenti e Orfani:

- gestire gli adempimenti relativi ai Fondi di sostegno e di garanzia alle imprese artigiane (c.d. Fondi ex Artigiancassa");

- gestire gli adempimenti relativi ai Fondi di sostegno e di garanzia alle imprese colpite da calamità naturali (c.d. Fondi Alluvionati ex gestione Medio Credito Centrale);

- gestire gli adempimenti relativi al Fondo di Garanzia per i Debiti della Pubblica Amministrazione ("Fondo Debiti P.A.);

- gestire gli adempimenti relativi al Fondo fallimenti Immobiliari.

A far data dal **1° agosto 2022** - in coerenza con il processo di efficientamento intrapreso dalla Società ed in conformità alle Linee Guida riguardanti la riqualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza approvate dall'ANAC con Delibera n. 141 del 30 marzo 2022 ed emanate, in consultazione, per l'attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto il 17.12.2021 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri oltreché della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante "*delega al Governo in materia di contratti pubblici*" – la Direzione Acquisiti e Affari Generali è stata rinominata in Direzione "Stazione Appaltante" e viene così articolata:

- Servizio Progettazione Gare, di nuova costituzione

- Servizio Appalti e Contratti rinominato in Servizio Gare e Contratti

- Servizio Monitoraggio Contratti e Patrimonio ICT rinominato in "Servizio Controllo Esecuzione e Monitoraggio Contratti" che è stato riallocato dalla Direzione ICT alla neo-nominata Direzione Stazione Appaltante.

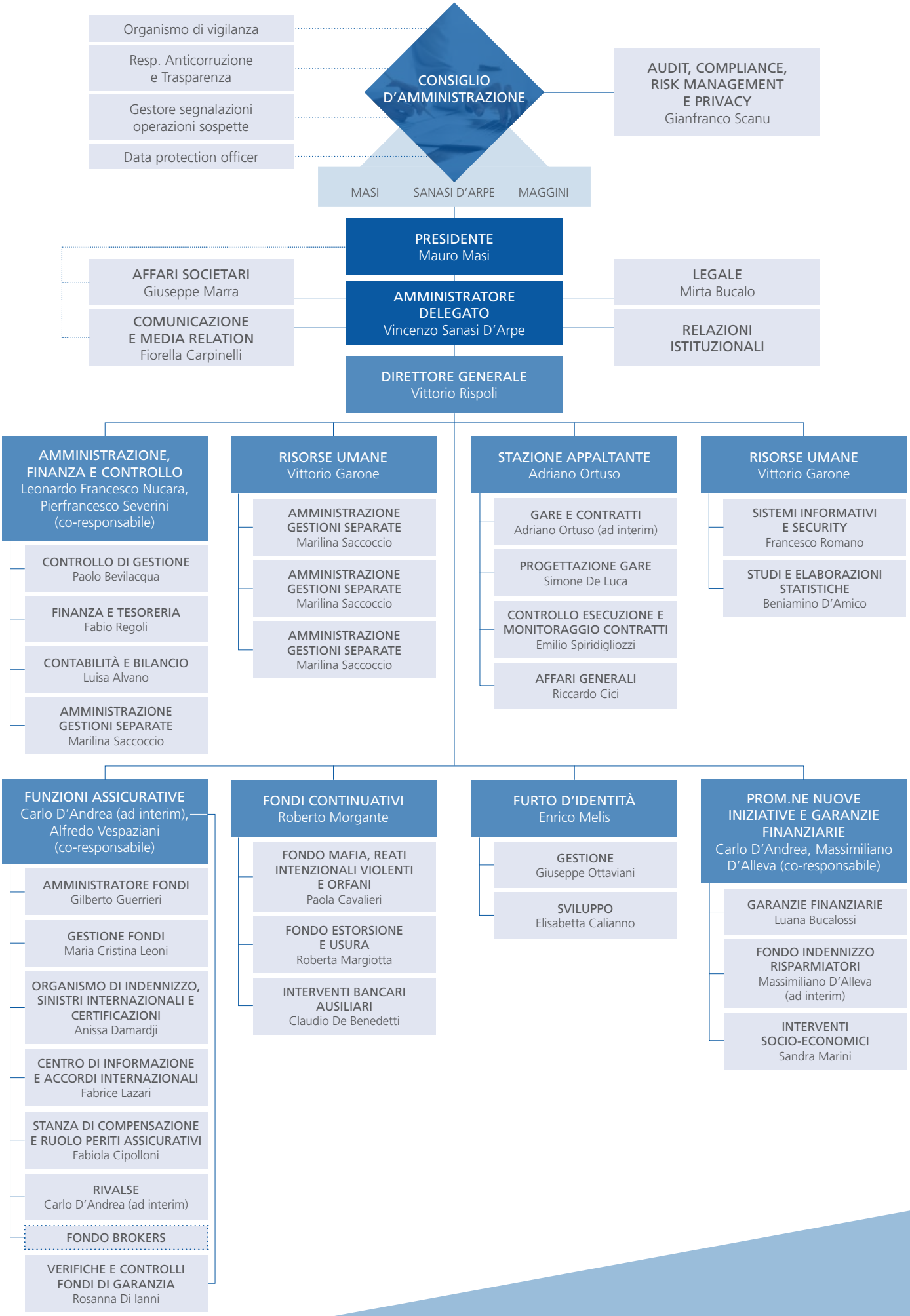
Il percorso di efficientamento dei processi di lavoro e di ottimizzazione dell'organizzazione del personale è proseguito con l'adozione di ulteriori provvedimenti organizzativi decorrenti dal **21 novembre 2022** e riguardanti:

- l'istituzione del Settore Sostegno all'Economia e del Settore Sostegno al Credito all'interno del Servizio Garanzie Finanziarie, nell'ambito della Direzione Promozione Nuove Iniziative e Garanzie Finanziarie;

- l'istituzione del Servizio Rivalse (con contestuale abolizione del Settore Rivalse all'interno del Servizio Amministrazione Fondi) e del Settore LCA all'interno del servizio Amministrazione Fondi, nell'ambito della Direzione Funzioni Assicurative.

In pari data, nell'ambito della Direzione ICT – al fine di garantire una maggiore efficienza nel fornire soluzioni informatiche alle richieste che provengo dagli stakeholders esterni ed interni – all'interno del Servizio Sistemi Informativi e Security sono sati istituiti il Settore Service Desk ed il Settore Business Intelligence.
Infine, al fine di efficientare la gestione e lo sviluppo organizzativo della Società – in linea con l'evoluzione strategica della stessa - nell'ambito della Direzione Risorse Umane, sempre con decorrenza 21 novembre 2022, è stato istituito il Servizio Gestione e Sviluppo Organizzativo

Si riporta di seguito l'organigramma di CONSAP S.p.A. vigente al 31/12/2022.


Organismo di vigilanza
Resp. Anticorruzione e Trasparenza
Gestore segnalazioni operazioni sospette
Data protection officer
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
MASI
SANASI D'ARPE
MAGGINI
AUDIT, COMPLIANCE, RISK MANAGEMENT E PRIVACY
Gianfranco Scanu
PRESIDENTE
Mauro Masi
AFFARI SOCIETARI
Giuseppe Marra
COMUNICAZIONE E MEDIA RELATION
Fiorella Carpinelli
AMMINISTRATORE DELEGATO
Vincenzo Sanasi D'Arpe
LEGALE
Mirta Bucalo
RELAZIONI ISTITUZIONALI
DIRETTORE GENERALE
Vittorio Rispoli
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
Leonardo Francesco Nucara, Pierfrancesco Severini (co-responsabile)
CONTROLLO DI GESTIONE
Paolo Bevilacqua
FINANZA E TESORERIA
Fabio Regoli
CONTABILITÀ E BILANCIO
Luisa Alvano
AMMINISTRAZIONE GESTIONI SEPARATE
Marilina Saccoccio
RISORSE UMANE
Vittorio Garone
AMMINISTRAZIONE GESTIONI SEPARATE
Marilina Saccoccio
AMMINISTRAZIONE GESTIONI SEPARATE
Marilina Saccoccio
AMMINISTRAZIONE GESTIONI SEPARATE
Marilina Saccoccio
STAZIONE APPALTANTE
Adriano Ortuso
GARE E CONTRATTI
Adriano Ortuso (ad interim)
PROGETTAZIONE GARE
Simone De Luca
CONTROLLO ESECUZIONE E MONITORAGGIO CONTRATTI
Emilio Spiridigliozzi
AFFARI GENERALI
Riccardo Cici
RISORSE UMANE
Vittorio Garone
SISTEMI INFORMATIVI E SECURITY
Francesco Romano
STUDI E ELABORAZIONI STATISTICHE
Beniamino D'Amico
FUNZIONI ASSICURATIVE
Carlo D'Andrea (ad interim), Alfredo Vespaziani (co-responsabile)
AMMINISTRATORE FONDI
Gilberto Guerrieri
GESTIONE FONDI
Maria Cristina Leoni
ORGANISMO DI INDENNIZZO, SINISTRI INTERNAZIONALI E CERTIFICAZIONI
Anissa Damardji
CENTRO DI INFORMAZIONE E ACCORDI INTERNAZIONALI
Fabrice Lazari
STANZA DI COMPENSAZIONE E RUOLO PERITI ASSICURATIVI
Fabiola Cipolloni
RIVALSE
Carlo D'Andrea (ad interim)
FONDO BROKERS
VERIFICHE E CONTROLLI FONDI DI GARANZIA
Rosanna Di Ianni
FONDI CONTINUATIVI
Roberto Morgante
FONDO MAFIA, REATI INTENZIONALI VIOLENTI E ORFANI
Paola Cavalieri
FONDO ESTORSIONE E USURA
Roberta Margiotta
INTERVENTI BANCARI AUSILIARI
Claudio De Benedetti
FURTO D'IDENTITÀ
Enrico Melis
GESTIONE
Giuseppe Ottaviani
SVILUPPO
Elisabetta Calianno
PROM.NE NUOVE INIZIATIVE E GARANZIE FINANZIARIE
Carlo D'Andrea, Massimiliano D'Alleva (co-responsabile)
GARANZIE FINANZIARIE
Luana Bucalossi
FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI
Massimiliano D'Alleva (ad interim)
INTERVENTI SOCIO-ECONOMICI
Sandra Marini

L'architettura di *Corporate Governance* di CONSAP S.p.A. è di seguito riportata:

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE[2]

(Triennio 2023 - 2025)

| | |
|---|---|
| **Presidente** | On. Dott. Sestino GIACOMONI |
| **Amministratore Delegato** | Prof. Avv. Vincenzo SANASI D'ARPE |
| **Consigliere** | Avv. Francesca CERUTI |
| **Consigliere** | Prof.ssa Silvia TRIGGIANI |
| **Consigliere** | On. Dott. Antonio ZENNARO |
| **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** | Dott. Leonardo Francesco NUCARA[3] |
| **Segretario del Consiglio di Amministrazione** | Avv. Giuseppe MARRA[4] |

## COLLEGIO SINDACALE[5] (TRIENNIO 2023 - 2025)

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Dott.ssa Angela AFFINITO |
| **Sindaco effettivo** | Dott. Giovanni DE SUMMA |
| **Sindaco effettivo** | Dott. Silvio SALINI |
| **Sindaco supplente** | Dott. Giuseppe FARESE |
| **Sindaco supplente** | Dott.ssa Cinzia VINCENZI |

## MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO (ART. 12 DELLA L. 259/58)

| | |
|---|---|
| **Delegato della Corte dei conti** | Dott.ssa Benedetta COSSU[6] |
| **Sostituto Delegato della Corte dei conti** | Dott.ssa Valentina PAPA[7] |
| **Società di revisione** | DELOITTE & TOUCHE S.p.A.[8] |

(Triennio 2023 - 2025)

2 Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2023.
3 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2023.
4 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2023.
5 Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2023.
6 Nominato con delibera del 17-18 novembre 2020 del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.
7 Nominato con delibera del 9-10 novembre 2021 del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.
8 Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2023.

## 3.1.2 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO

Informazioni relative ai membri del Consiglio di Amministrazione

| ORGANO | MEMBRI | GENERE | FUNZIONE | ESECUTIVO / NON ESECUTIVO | DURATA MANDATO | ALTRE POSIZIONI IN CONSAP E/O ESTERNE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Consiglio di Amministrazione | Sestino Giacomoni | M | Presidente | ESECUTIVO | APPROVAZIONE BILANCIO ES. 2025 | Incarichi politico/ istituzionali |
| Consiglio di Amministrazione | Vincenzo Sanasi d'Arpe | M | Amministratore Delegato | ESECUTIVO | APPROVAZIONE BILANCIO ES. 2025 | Avv.to; incarichi in ambito universitario e attività correlate; incarichi istituzionali |
| Consiglio di Amministrazione | Francesca Ceruti | F | Consigliere | NON ESECUTIVO | APPROVAZIONE BILANCIO ES. 2025 | Avv.to; Consigliere regionale |
| Consiglio di Amministrazione | Silvia Triggiani | F | Consigliere | NON ESECUTIVO | APPROVAZIONE BILANCIO ES. 2025 | Professore aggregato - Ricercatore universitario a tempo indeterminato |
| Consiglio di Amministrazione | Antonio Zennaro | M | Consigliere | NON ESECUTIVO | APPROVAZIONE BILANCIO ES. 2025 | Incarichi istituzionali e attività correlate; |

Non vi sono competenze specifiche o gruppi specifici di stakeholder rappresentati degli specifici membri dell'organo di governo.

# 04. IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

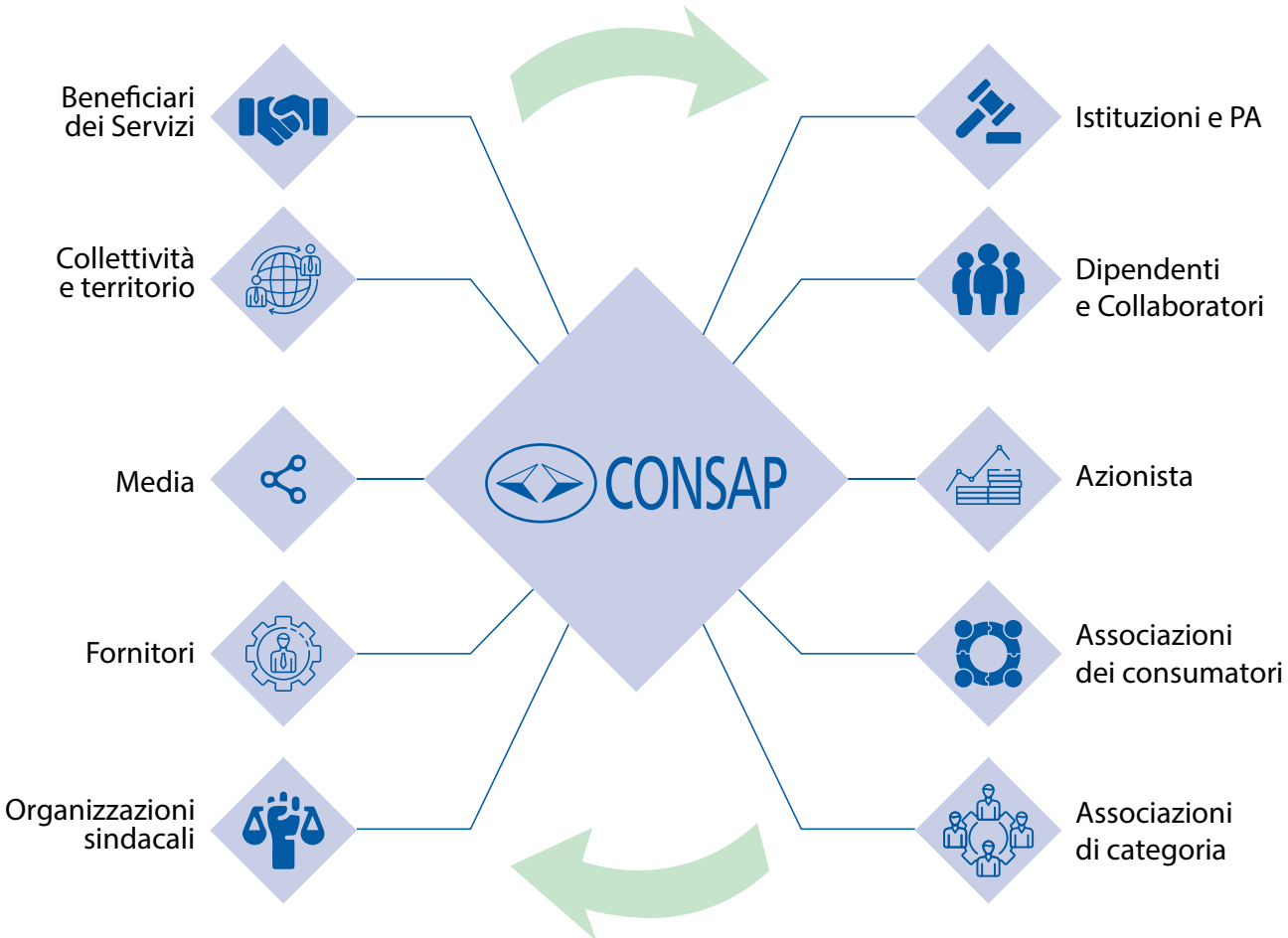
Instaurare un rapporto positivo e costante nel tempo con i propri portatori d'interesse aiuta a far nascere il consenso, ad accrescere la fiducia, a migliorare i processi decisionali ed a ridurre i conflitti. Per questo motivo l'approccio alla sostenibilità è volto in primo luogo a identificare e coinvolgere tutti gli attori con cui l'azienda interagisce.

Essendo CONSAP una società che mira alla creazione di valore per il sistema Paese, a maggior ragione deve sviluppare forme di trasparenza, comunicazione e collaborazione con i suoi stakeholder interni ed esterni per **comprendere le loro diverse esigenze, interessi e aspettative.**

L'identificazione dei principali stakeholder di CONSAP è stata effettuata per la prima volta in occasione del processo di analisi di materialità 2016 poi aggiornata nel corso del 2022.

Per un'organizzazione è infatti importante non solo identificare e mappare gli stakeholder rilevanti, ma anche definire quali portatori di interesse sono in grado, più di altri, di influenzarne le scelte strategiche ed attività.

Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder di CONSAP. Nell'immagine, a partire dalla categoria "Beneficiari", le diverse categorie sono esposte in senso orario in ordine di rilevanza.




Come dimostra l'immagine sopra riportata, CONSAP si interfaccia con numerose categorie di stakeholder.

Le modalità ed i principi di coinvolgimento degli stakeholder, così come la frequenza, variano in funzione dei soggetti e delle tematiche trattate. Inoltre, data la molteplicità di servizi offerti, ciascun attore può ricoprire un ruolo diverso ed avere differenti esigenze a seconda del contesto.

La complessità del network in cui CONSAP opera risiede nel soddisfare e conciliare simultaneamente le singole esigenze dei diversi portatori di interesse coinvolti nei processi.

L'alta attenzione ad operare in modo affidabile ed efficiente è la base su cui si è costituita l'attività di CONSAP verso tutte le categorie di stakeholder, grazie agli sforzi dei dipendenti della Società.

L'analisi che ha portato all'individuazione degli stakeholder e delle loro aspettative fa parte di un disegno strategico più ampio che aiuta CONSAP a identificare rischi e opportunità in tema di sostenibilità, nonché a supportare il management nel raggiungimento degli obiettivi.

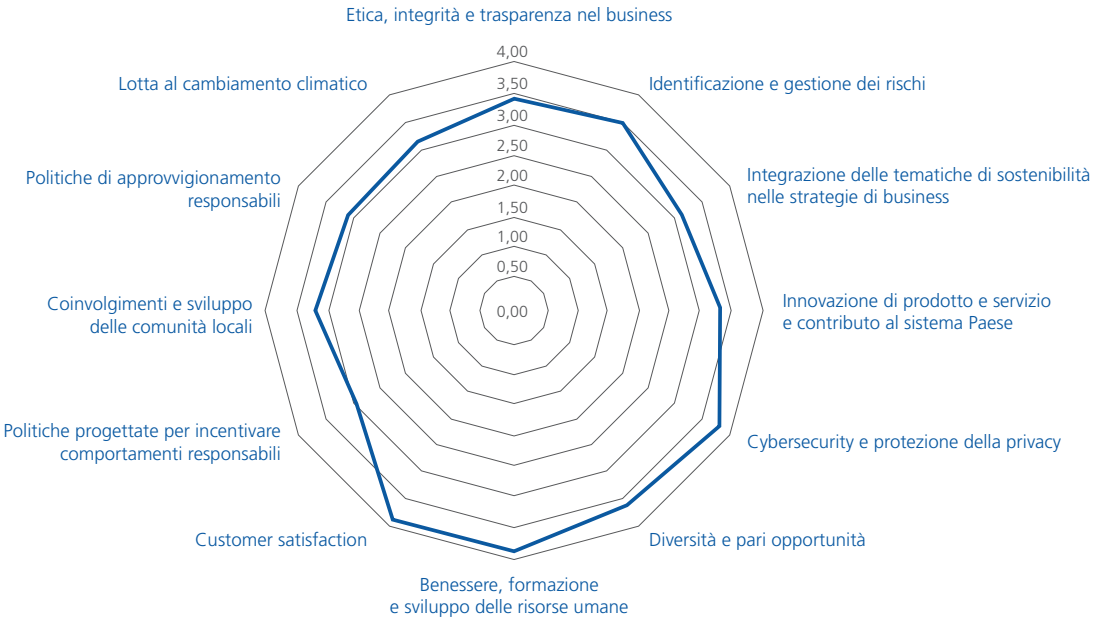
| STAKEHOLDER | | ASPETTATIVE |
|---|---|---|
| Beneficiari | Giovani, famiglie, soggetti danneggiati, vittime dei reati, docenti mecenati, banche, ex dazieri, banche, finanziarie, assicurazioni. | Affidabilità, continuità, puntualità di risposta, soluzione dei problemi, qualità del servizio |
| Autorità istituzioni e PA | Corte dei Conti, MISE, Ministero dell'Interno, MIUR, CIPE, MIBACT, Ministero dei Trasporti, Ministero della Giustizia, IVASS, ANAC, Garanti, P.C.M., Dipartimento della Gioventù, Dipartimento della Famiglia, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Dipartimento della Protezione Civile, Dipartimento del Tesoro, Regioni. | Affidabilità, efficienza, collaborazione |
| Collaboratori e dipendenti | Personale, avvocati, periti, imprese designate, commissari liquidatori, imprese cessionarie, società di consulenza specializzate. | Integrazione, formazione, clima interno, remunerazione, sicurezza, comunicazione interna, partecipazione |
| Azionista | MEF | Trasparenza, chiarezza delle informazioni, equilibrio economico. |
| Associazioni dei consumatori | Associazioni dei consumatori | Collaborazione |
| Associazioni di categoria | ANIA, Associazioni delle vittime, Associazioni commercianti e industriali | Collaborazione |
| Organizzazioni sindacali | FIBA/CISL, FISAC/CGIL, F.N.A., SNFIA, UILCA, FIDIA | Collaborazione |
| Fornitori | Fornitori di servizi esternalizzati | Correttezza di rapporto, condivisione codice etico, qualificazione, trasparenza. |
| Collettività e territorio | International Maritime Organization, Centri di Informazione esteri | Affidabilità, sicurezza, benessere sociale. |
| Media | Giornali | Chiarezza delle informazioni, trasparenza |

# 05.
# L'ANALISI DI MATERIALITÀ

In conformità con i requisiti definiti nei GRI Sustainability Reporting Standards 2021, l'analisi di materialità di CONSAP è stata aggiornata per questa edizione del Bilancio di Sostenibilità.
Con l'obiettivo di individuare i principali impatti derivanti dalle attività della Società sulla sfera ESG, è stato avviato un processo che ha condotto alla definizione del contesto di riferimento, sia interno che esterno all'organizzazione.
Attraverso un'analisi comparativa dei principali attori e concorrenti del settore di riferimento, sono state individuate le tematiche ambientali, sociali e di governance maggiormente presidiate dal mercato, allo scopo di individuare un set di temi significativi per il settore in cui CONSAP opera. Il benchmark è stato condotto analizzando informazioni disponibili pubblicamente e seguendo le linee guida della norma ISO 26000 e altri autorevoli framework metodologici (*in primis* il SASB). Le risultanze di tale attività hanno consentito di raggruppare gli impatti individuati in base al loro grado di affinità.
Questo approccio ha permesso di stilare un elenco più ristretto di 12 tematiche ESG da sottoporre alla valutazione degli stakeholder della società (management e dipendenti).
Infatti, la grande importanza che CONSAP attribuisce al coinvolgimento dei propri stakeholder nell'attività d'impresa e nell'assunzione delle decisioni ha condotto alla scelta di coinvolgerli attivamente per l'individuazione dei temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani.
Attraverso il questionario, gli stakeholder hanno espresso la propria valutazione in merito al livello di **rilevanza degli impatti** non finanziari (tenendo conto della loro entità/gravità e probabilità) che le attività aziendali di CONSAP e della sua catena del valore generano o potrebbero generare sulla sfera economica, ambientale e sociale.

Per agevolare la valutazione degli stakeholder, le tematiche sono state categorizzate nelle seguenti macroaree: ambientale, sociale, governance.
**Ambientali.** La categoria riguarda tutte quelle misure a tutela dell'ambiente che CONSAP mette in atto nell'espletamento delle proprie attività. Data la natura dell'attività di CONSAP, gli impatti ambientali della Società non sono risultati materiali. L'Organizzazione ad ogni modo presidiata l'area ambientale, come meglio approfondito nel Capitolo 9.
**Sociali.** La categoria tratta le tematiche riguardanti la tutela, la valorizzazione, la formazione e il benessere di tutte le persone con cui CONSAP si interfaccia e include le tematiche legate allo sviluppo del "capitale umano", della diversità e delle pari opportunità.
**Governance.** Tale categoria comprende le tematiche riconducibili all'attività caratteristica di CONSAP e alla gestione dei rischi di business. Nello specifico, le tematiche di maggiore rilevanza per questa categoria riguardano il ruolo di CONSAP nell'implementare strategie di business saldamente ancorata ai principi dell'etica, della trasparenza, nonché dell'affidabilità nei confronti dei beneficiari e l'integrazione delle tematiche di sostenibilità.
I dati raccolti dal questionario di materialità sono stati elaborati assegnando un valore numerico a ciascuna risposta, con un intervallo da 0 a 5 in base all'entità e alla probabilità associata alla realizzazione dell'impatto. Nel dettaglio, zero indica l'indisponibilità di informazioni per rispondere, mentre cinque rappresenta la massima rilevanza degli impatti. Successivamente, è stata calcolata la media dei risultati ottenuti dai singoli questionari compilati per ciascuna categoria di stakeholder.
Di seguito, sono rappresentati i risultati dell'analisi:

Analisi di materialità



Al termine dell'intero processo, definendo come soglia di materialità il valore 3,46 (media delle medie dei punteggi ottenuti per ogni tema), i risultati conseguiti hanno permesso di individuare e prioritizzare le 5 tematiche materiali di CONSAP come riportate nella tabella di seguito e approfondite nei rispettivi capitoli di riferimento.

Rispetto ai temi risultati materiali nel precedente ciclo di reporting, le risultanze del processo appena descritto hanno escluso i seguenti temi:

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Cambiamenti climatici;
- Anticorruzione, etica e trasparenza nel business e pratiche di approvvigionamento;
- Innovazione di prodotto e servizio e contributo al sistema paese.

| Area | Priorità | Tematiche materiali | Descrizione | Principali impatti relativi alla sfera ESG | Indicatori di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| GOVERNANCE | 5° | Identificazione e gestione dei rischi | CONSAP identifica e mappa i rischi inerenti alle proprie attività con l'obiettivo di individuare idonei presidi di controllo e mitigazione di tali rischi. Con l'aumento dei rischi di sostenibilità, derivanti dai cambiamenti del contesto economico, sociale e ambientale, CONSAP deve assicurarsi che il proprio Sistema di Controllo Interno sia adeguato a gestire i rischi ESG e prevenire/mitigare i relativi impatti negativi. | • Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti in ambiti quali ad esempio il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, corruzione, comportamenti anti-competitivi;<br>• Rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore (anche di natura volontaria) in ambito economico, ambientale e sociale;<br>• Benessere e prosperità dei principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce (es. dipendenti, comunità locali e business partner). | GRI 205 |
| | 3° | Cybersecurity e protezione della privacy[1] | La sicurezza e la protezione dei dati dei clienti costituisce una priorità assoluta per CONSAP. Per questo motivo la Società adotta un processo di sviluppo sicuro di sistemi, prodotti e servizi. In virtù della rilevanza delle informazioni della clientela raccolte e custodite, CONSAP adotta una politica di estrema attenzione alla protezione dei dati personali e iniziative in grado di migliorare la capacità di prevenzione, contrasto e reazione ad attacchi cyber per migliorare complessivamente la cyber-resilienza della società. | • Violazioni nella gestione dei dati dei clienti e degli utilizzatori finali dei servizi della società;<br>• Mancato rispetto delle normative nazionali e internazionali in merito alla gestione dei dati personali;<br>• Tutela della sicurezza e dei diritti fondamentali della clientela e di tutti i soggetti con cui l'organizzazione si interfaccia;<br>• Incremento delle competenze dei dipendenti sui temi di data protection e cyber security, attraverso specifica formazione in materia;<br>• Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti in coerenza con gli standard e le normative più aggiornate in materia di sicurezza dei dati. | GRI 418 |

| Area | Priorità | Tematiche materiali | Descrizione | Principali impatti relativi alla sfera ESG | Indicatori di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| SOCIAL | 4° | Diversità e pari opportunità | Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione, creando le condizioni che favoriscono la diversità, tanto nella definizione dei percorsi di carriera quanto nell'applicazione delle politiche retributive. Una maggiore eterogeneità della forza lavoro stimola l'innovazione e aiuta l'organizzazione a comprendere le esigenze di una clientela diversificata. | • Rispetto delle leggi e dei regolamenti (anche di natura volontaria) in vigore nell'ambito di diversità, equità e inclusione;<br>• Tutela dei diritti fondamentali dei dipendenti e di tutti i soggetti con cui l'Organizzazione si interfaccia, escludendo qualsiasi forma di discriminazione, sia all'interno dell'organizzazione che nei rapporti con l'esterno;<br>• Stabilità di impiego per il personale aziendale e opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale.<br>• Contributo allo sviluppo di maggiore conoscenza e consapevolezza rispetto alle tematiche di diversità e inclusione contribuendo allo sviluppo di un modello di società più inclusivo nel territorio di riferimento. | GRI 405 |

| Area | Priorità | Tematiche materiali | Descrizione | Principali impatti relativi alla sfera ESG | Indicatori di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| SOCIAL | 2° | Benessere, formazione e sviluppo delle risorse umane | CONSAP investe nella formazione dei propri dipendenti, che ritiene fondamentale per l'evoluzione professionale e l'ampliamento delle skill presenti in azienda. Il Welfare aziendale è un impegno della Società che si riflette nella cura dei dipendenti a tutti i livelli. Politiche efficaci, efficienti e strutture di welfare (formali e non) consentono ai dipendenti di svolgere al meglio il proprio lavoro. CONSAP si prende cura del benessere dei propri dipendenti definendo e sviluppando iniziative di welfare aziendale e promuovendo l'equilibrio tra lavoro e vita privata. | • Rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore (anche di natura volontaria) nell'ambito della formazione e dello sviluppo delle competenze (per esempio, formazione obbligatoria);<br>• Opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale e incrementare le proprie competenze;<br>• Sviluppo del capitale umano e trasmissione, alle nuove generazioni entranti, delle competenze di coloro che hanno una maggiore anzianità aziendale;<br>• Sviluppo e preservazione delle competenze specifiche del settore all'interno del territorio di riferimento, grazie a piani di formazione tecnica volta a creare un indotto occupazionale sul territorio;<br>• Mancata soddisfazione delle aspettative e delle esigenze di crescita individuale e professionale delle risorse umane della società;<br>• Mancata implementazione di programmi di formazione con conseguente arresto della crescita delle competenze - hard e soft - dei dipendenti;<br>• Tutela del benessere psico-fisico dei dipendenti e dei loro familiari;<br>• Garanzia di flessibilità sul luogo di lavoro, al fine di migliorare la qualità del tempo libero;<br>• Diritto alla disconnessione;<br>• Promozione di una migliore relazione tra Dipendenti e Organizzazione, in termini di engagement aziendale. | GRI 404<br>GRI 401 |

| Area | Priorità | Tematiche materiali | Descrizione | Principali impatti relativi alla sfera ESG | Indicatori di performance |
|---|---|---|---|---|---|
| SOCIAL | 1° | Customer satisfaction | CONSAP svolge un importante ruolo sociale in primis nell'alleviare l'impatto finanziario dei c.d. rischi della collettività, non risarcibili dai normali meccanismi contrattuali. Nel tempo la Società ha ampliato le linee di attività a ricomprendere anche servizi di sostegno (in particolare a favore di famiglie e giovani) e servizi finanziari. CONSAP garantisce un'informazione trasparenza e chiara ai clienti, nonché assistenza continua e instaura un rapporto con il cliente fondato su fiducia, correttezza e lealtà. | • Garanzia di servizi con elevate performance ambientali/sociali;<br>• Garanzia di continuità del servizio, senza interruzioni;<br>• Contributo efficace alla soddisfazione delle reali esigenze della clientela;<br>• Rafforzamento del rapporto con il cliente basato su trasparenza e fiducia;<br>• Realizzazione di servizi più adesi alle richieste dei clienti, grazie all'avvio di percorsi di dialogo e collaborazione strutturati nei loro confronti;<br>• Consolidamento del rapporto con i propri clienti, tramite canali di contatto e dialogo continui e gestione trasparente delle informazioni;<br>• Dialogo e collaborazione mancanti con i propri clienti, con conseguenti difficoltà nello sviluppo di servizi capaci di rispondere alle esigenze dei clienti. | Sistemi e canali tramite i quali l'azienda interagisce con la clientela. Customer relations analytics |

# 06.
# I SERVIZI CONSAP

**Nel capitolo in oggetto verranno presentati i servizi offerti da CONSAP per ciascuna unità di business. Per ogni attività verranno evidenziati gli stakeholder di riferimento e i principali risultati raggiunti nel periodo di rendicontazione.**

All'atto della costituzione, sono state attribuite a CONSAP, in regime di concessione dell'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (oggi Ministero dello Sviluppo Economico), le attività di rilievo pubblicistico già svolte dall'INA.

Alle iniziali attività ereditate dall'INA, in particolare la gestione dei Fondi di garanzia e solidarietà, se ne sono poi aggiunte numerose altre, attribuite a CONSAP per legge, per concessione o per convenzione/disciplinare in quanto attinenti alle finalità istituzionali della Società, per i loro aspetti pubblicistici.

Per garantire la tutela dell'integrità dei Fondi e nel contempo assicurare un margine di redditività agli stessi, CONSAP impiega le liquidità disponibili dei Fondi esclusivamente in investimenti sicuri ed adeguati, nel rigoroso rispetto delle specifiche prescrizioni normative.

## 6.1 SERVIZI ASSICURATIVI DI NATURA PUBBLICISTICA

### FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA (FGVS)

Il Fondo di garanzia per le vittime della strada - istituito con Legge n. 990 del 1969, operativo dal 12.06.1971 ed oggi regolato dal Codice delle Assicurazioni Private (D.lgs. n. 209 del 07.09.2005) e dal relativo Regolamento di Attuazione (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 98 del 28 aprile 2008) - è amministrato da CONSAP, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'assistenza di un apposito Comitato, presieduto dal Presidente della Società o, in sua vece, dall'Amministratore Delegato, composto da rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di CONSAP, dell'IVASS, delle imprese di assicurazione e dei consumatori.

Il FGVS è destinato a garantire il risarcimento danni per le seguenti tipologie di infortunio:

- **ipotesi A - veicoli o natanti non identificati**, per danni alla persona e alle cose, relativamente a queste ultime solo in presenza di lesioni gravi alle persone, con franchigia di euro 500,00;
- **ipotesi B - veicoli o natanti non assicurati,** sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;
- **ipotesi C - veicoli o natanti assicurati con Imprese poste in liquidazione coatta amministrativa**, sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;
- **ipotesi D - veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario**, sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;
- **ipotesi D bis – veicoli esteri spediti in Italia e non assicurati nei 30 giorni successivi alla data di accettazione della consegna,** sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;
- **ipotesi D ter – veicoli con targa estera non corrispondente,** sia per danni alla persona, sia per danni alle cose.

I danni causati dalle suddette tipologie di infortuni vengono liquidati dalle Imprese Designate dall'IVASS *(Ultimo provvedimento IVASS n. 32 del 19 maggio 2015)*, ovvero "*imprese di assicurazione tenute a provvedere alla liquidazione dei sinistri a carico del Fondo di garanzia per le vittime della strada"* e, per la sola ipotesi C, in via residuale, dai Commissari Liquidatori autorizzati e dalle Imprese Cessionarie.
La principale fonte di alimentazione del Fondo è costituita dai contributi versati dalle Imprese di assicurazioni, la cui aliquota è attualmente fissata al 2,5% del premio delle polizze rca. Altre entrate sono costituite da: sanzioni amministrative comminate dall'Ivass alle Compagnie di Assicurazioni, acconti e i riparti parziali ex art. 212 L.F., riparti finali ex art. 213 L.F. ed infine somme recuperate ex art. 292 del Codice delle Assicurazioni Private.
Il rapporto che intercorre tra Imprese Designate e CONSAP è definito tramite la sottoscrizione di convenzioni, soggette all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico su proposta dell'IVASS.
Il ruolo ricoperto da CONSAP nella gestione del fondo si esplica in cinque attività principali:

1. *indirizzo e coordinamento* svolta dal "Servizio gestione Fondi" che riguarda sia le indicazioni/direttive, impartite alle Imprese Designate, inerenti aspetti e problematiche di carattere generale, sia le informazioni fornite all'utenza. Nel 2022 è stato aggiornato il sito Consap per rendere maggiormente fruibili e accessibili all'utenza le informazioni relative alle ipotesi di intervento del Fondo, alla normativa in materia e al nominativo delle imprese designate competenti per la gestione dei sinistri nonché per agevolare i danneggiati nella compilazione ed invio della richiesta di risarcimento. Sempre per efficientare i rapporti con l'utenza, è stata ottimizzata l'attività svolta dal numero unico di assistenza (*call center*).

2. *autorizzazione preventiva alla liquidazione transattiva di sinistri* – per risarcimenti superiori ad euro 200.000 – svolta dal "Servizio gestione fondi", mediante rilascio di apposito benestare; Nel corso del 2022 è stato ultimato il progetto di dematerializzazione e digitalizzazione del processo di rilascio dei benestare. E' stata realizzata, a supporto della suddetta digitalizzazione, una "*Virtual data room*" di ultima generazione con la quale consentire lo scambio e la condivisione, in altissima sicurezza, dei documenti e delle informazioni con ciascuna impresa designata.

3. *rimborso alle Imprese Designate*, previa verifica dei rendiconti semestrali, liquidati nei termini convenzionali all'esito della relativa disamina e dello svolgimento dei controlli amministrativi/contabili istituzionalmente attribuiti a CONSAP F.G.V.S., svolta dal "Servizio amministrazione Fondi di Garanzia". Nel corso del 2022 si è conclusa l'attività di digitalizzazione del processo di rendicontazione (raccolta e verifica dei dati trasmessi dalle imprese designate), che ha consentito di attuare - a partire dalla lavorazione del 1°semestre 2022, sul nuovo applicativo FGVSNew, che sostituisce il precedente GSID - un processo di rendicontazione più efficiente, con un miglioramento della qualità dei dati in termini di completezza ed accuratezza che consentirà a CONSAP di poter effettuare analisi e correlazioni dei dati attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di business intelligence, focalizzando sempre più le risorse del Fondo in attività di analisi e di controllo ad alto valore aggiunto.

4. *verifiche presso le Imprese Designate,* svolte:

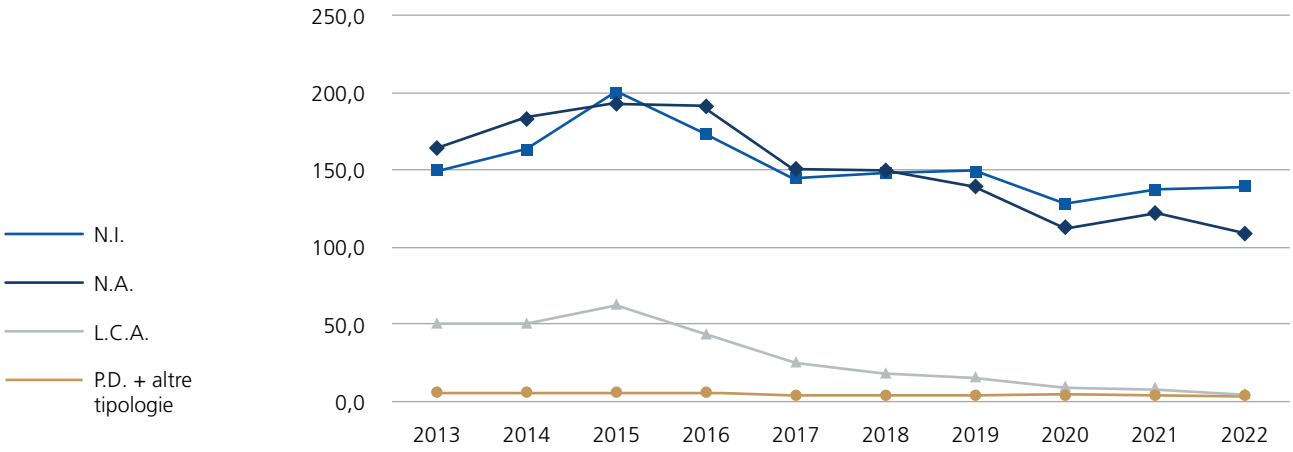
- dal "Servizio verifiche e controlli" che nel 2022 - nello svolgimento della propria attività di controllo volta ad accertare il rispetto degli adempimenti che competono alle Imprese Designate nella gestione e nella liquidazione dei sinistri facenti carico al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada ai sensi della normativa vigente, delle clausole convenzionali, delle circolari e delle istruzioni fornite da Consap F.G.V.S. - ha concluso l'esame di circa 300 sinistri oggetto di verifica presso la sede di un'Impresa designata di primaria importanza, avviata a novembre 2021. L'attività ha riguardato sia la gestione dei sinistri in autonomia sia di quelli definiti in sede giudiziaria. All'esito dell'esame per le posizioni, oggetto di rilievi e criticità, sono stati richiesti all'Impresa chiarimenti e documentazione integrativa. Una volta conclusa la valutazione delle osservazioni e della documentazione integrativa trasmesse dall'Impresa, si è proceduto alla chiusura della verifica con la comunicazione, avvenuta nel corso del primo trimestre 2023, dell'importo complessivo addebitato pari ad € 217.996,95 in ragione dei rilievi non superati. Nell'ambito dell'attività del Servizio si è proceduto, altresì, ad inviare all'Impresa Designata la comunicazione con l'indicazione di una serie di direttive, elaborate in relazione alle criticità rilevate, che l'Impresa dovrà adottare allo scopo di ottimizzare l'attività di trattazione istruttoria, di gestione e di liquidazione dei sinistri. - dal "Servizio amministrazione Fondi di garanzia" nel merito amministrativo contabile per accertare il rispetto della normativa, delle Convenzioni vigenti, delle circolari e delle istruzioni fornite da Consap-F.G.V.S., per quanto attiene alla congruità e alla coerenza delle spese poste a carico del Fondo stesso. Nel 2022 - i controlli di tale specie sono stati effettuati, in particolare, sui pagamenti delle Imprese Designate superiori all'autonomia liquidatoria (attualmente fissata ad euro 200 mila) e sul riconoscimento del forfait di 100 euro e di 3.000 euro rispettivamente per le posizioni poste "senza seguito" e per i sinistri con causa vinta a spese compensate;

5. *gestione della fase di recupero delle somme erogate*, svolta dal "Servizio amministrazione Fondi" nei casi e nei confronti dei soggetti previsti dalla legge, mediante indicazioni agli Intermediari del Fondo ed agli Uffici interni proposti (esempio Servizio recuperi). L'attività è svolta, per i sinistri liquidati fino al 2010, dalle Imprese Designate e, per quelli liquidati successivamente, da Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate – Riscossione). In tale contesto il "sistema Fondo" continua a beneficiare di un notevole risparmio di costi, essendo fortemente limitate le spese annue di gestione dei recuperi riconosciute a Agenzia delle Entrate – Riscossione a fronte delle ingenti spese legali in precedenza liquidate alle Imprese designate per la medesima attività. Dal 2010, con l'inizio dell'attività di recupero mediante l'Agenzia delle Entrate, al 31 dicembre 2021 è stato recuperato, tramite l'Ente di riscossione, un importo complessivo di euro 6,6 mln a fronte di un compenso riconosciuto alla stessa Agenzia delle Entrate – Riscossione di appena euro 0,37 mln.

6. Nello stesso anno il Fondo ha erogato complessivi euro 242,3 mln relativamente a n. 37 mila indennizzi (intesi come singola partita di danno: per ogni sinistro vi è generalmente più di un indennizzo)

Nel 2022, dopo i risultati positivi del precedente biennio, che avevano interrotto 6 anni di risultati d'esercizio negativi - peraltro già progressivamente contenuti a partire dal 2017- si conferma un risultato positivo, di € 96,6 mln.

Indennizzi 2013/2022
(in mln di Euro)




Vittime della strada - Imprese designate - MISE - IVASS - MEF - Associazioni dei Consumatori -Associazioni di categoria (ANIA) - Commissari Liquidatori - Imprese cessionarie

- **Rispetto** delle **procedure aziendali**, e delle corrette prassi liquidative nonché efficacie contrasto ai tentativi fraudolenti
- **Rispetto** di modalità e **tempistiche** relazionali nei rapporti con gli **Intermediari** (Imprese Designate, Commissari Liquidatori e Imprese Cessionarie)
- Assenza di contestazioni da parte degli Intermediari
- **Verifiche sull'operato** degli **Intermediari** stessi con conseguente addebito degli effetti economici delle inadempienze riscontrate

## ORGANISMO DI INDENNIZZO ITALIANO (O.D.I.)

Dal 2003 alla CONSAP - quale gestore del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada – è riconosciuta la funzione di Organismo di Indennizzo italiano previsto dalla IV Direttiva Auto (2000/26/CE del 16 maggio 2000) recepita in Italia dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 190 successivamente abrogato dal comma 1 dell'art. 354 del Codice delle Assicurazioni Private (D. Lgs. n. 209 del 2005).

L'attività dell'Organismo di Indennizzo, ad oggi disciplinata da detto Codice, prevede che:

- per quanto concerne i sinistri accaduti all'estero ai danni di cittadini italiani (c.d. "sinistri attivi"), il risarcimento dovuto sia anticipato dall'OdI, il quale acquisisce il diritto di rivalsa nei confronti del competente Organismo straniero;

- relativamente ai sinistri accaduti in Italia, ai danni di cittadini stranieri (c.d. "sinistri passivi"), il risarcimento dovuto sia anticipato dall'OdI estero, il quale acquisisce il diritto di rivalsa nei confronti del competente Organismo/Fondo italiano.

In particolare, l'Organismo di Indennizzo, sulla base delle previsioni contenute nel Codice delle Assicurazioni (relativamente ai sinistri c.d. "attivi"), interviene nei casi di:

- veicoli regolarmente assicurati, in caso di assenza di risposta motivata da parte delle mandanti estere e/o dei mandatari italiani o in assenza di nomina del mandatario italiano;

- veicoli non identificati o non assicurati.

Il medesimo Organismo, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra Organismi di Indennizzo e Fondi di Garanzia del 6.11.2008, interviene altresì nella gestione dei sinistri causati da veicoli assicurati con impresa in liquidazione allorquando la dichiarazione di insolvenza sia successiva al 1° gennaio 2009.

Nell'anno 2022 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1.222 sinistri effettuato n. 74 pagamenti/rimborsi per complessivi € 0,5 mln, comprensivi delle quote associative relative al COB, e recuperato € 0,2 mln sulla base di azioni di rivalsa.
Nel corso dell'anno 2022, in relazione ai sinistri subiti all'estero da residenti in Italia (c.d. "sinistri attivi"), l'Organismo di indennizzo ha istruito n. 945 richieste di risarcimento, disposto n. 16 perizie, corrisposto n. 29 indennizzi per complessivi € 0,2 mln e maturato onorari di gestione pari a complessivi € 0,02 mln.

Per quanto concerne i sinistri causati da veicoli italiani a danno di residenti in altro Stato membro della U.E. (c.d. "sinistri passivi"), Consap ha istruito n. 277 pratiche, disposto n. 5 perizie medico-legale, nessuna perizia tecnica ed effettuato n. 18 rimborsi agli Organismi di Indennizzo esteri, per complessivi € 0,2 mln.

L'attività di rivalsa delle somme anticipate ai danneggiati o rimborsate agli Organismi di Indennizzo esteri ha consentito di recuperare rispettivamente € 0,1 mln dai Fondi di garanzia/Organismi di indennizzo e € 0,1 mln dalle compagnie italiane inadempienti.

Per quanto riguarda le rivalse nei confronti dei responsabili civili non assicurati italiani, nell'ambito della Convenzione Consap-F.G.V.S./ Agenzia delle Entrate-Riscossione, sono state avviate le azioni di recupero per un ammontare di € 0,07 mln ed è stato recuperato dai responsabili civili l'importo di € 4 mila relativo a rivalse esperite negli anni precedenti.

Vittime della strada - MISE - MEF - Organismi di Indennizzo esteri - Imprese di assicurazione

- **1.222 sinistri gestiti**, di cui il **77%** "attivi" (sinistri subiti all'estero da residenti in Italia) e per i quali è prevista la rivalsa nei confronti degli Organismi di Indennizzo/Fondi di Garanzia esteri e il **23%** di "passivi" (sinistri subiti in Italia da residenti all'estero)
- **0,5 mln erogati** per **74** pagamenti
- **0,2 mln recuperati** in base ad azioni di rivalsa nei confronti degli Organismi di indennizzo/Fondi di garanzia esteri/imprese assicuratrici

Nei primi 7 mesi del 2022 il nuovo applicativo è stato testato e messo in produzione e dal mese di agosto i nuovi sinistri (n.715) sono stati aperti e gestiti con il nuovo sistema con grande vantaggio rispetto al precedente che ha portato alla totale dematerializzazione delle pratiche e ad una maggiore velocità nella gestione delle stesse.

Relativamente ai sinistri esteri cosiddetti "attivi" a breve sarà ultimato l'accesso al Portale Unico, per cui l'utenza potrà effettuare le richieste di risarcimento e consultare lo stato di lavorazione delle pratiche con un abbattimento del cartaceo; l'obiettivo ultimo di tale processo sarà la totale dematerializzazione delle pratiche future.

## FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

Il Fondo di garanzia per le vittime della caccia è stato istituito con Legge 157 del 1992 ed è amministrato, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, da CONSAP con l'assistenza di un apposito Comitato, presieduto dal Presidente della Società o, in sua vece, dall'Amministratore Delegato, composto da rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di CONSAP, dell'IVASS, delle imprese di assicurazione e dei consumatori.
A seguito di una modifica del D.lgs. 209 del 7 settembre 2005 il suddetto Fondo assolve allo scopo di provvedere al risarcimento dei danni a terzi causati da:

- esercenti l'attività venatoria non identificati;
- esercenti l'attività venatoria non coperti dall'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile;
- esercenti l'attività venatoria assicurati presso un'impresa operante nel territorio della Repubblica in regime di stabilimento o di prestazione di servizi e che, al momento del sinistro, si trovi in stato di liquidazione coatta o vi sia posta successivamente.

Il Decreto n. 98 del 28 aprile 2008 del Ministro dello Sviluppo Economico ha stabilito che, per la liquidazione dei sinistri è territorialmente competente l'Impresa designata da IVASS.
La legge n. 124 del 4 agosto 2017 ha modificato il comma 4 dell'art. 303 del CAP, nella parte in cui ha previsto l'innalzamento della misura massima del contributo che le imprese di assicurazione sono tenute a versare annualmente al Fondo caccia, dal 5% al 15% del premio imponibile.

Infatti la principale fonte di alimentazione del Fondo è costituita dai contributi versati dalle Imprese di assicurazioni, la cui aliquota è attualmente fissata al 10% del premio relativo alle polizze venatorie.

Nel 2022 è stato aggiornato il sito Consap per rendere maggiormente fruibili e accessibili all'utenza le informazioni relative alle ipotesi di intervento del Fondo, alla normativa in materia e al nominativo delle imprese designate competenti per la gestione dei sinistri.
Nello stesso anno 2022 il Fondo ha erogato complessivi circa euro 91 mila relativamente a n. 9 indennizzi.

Il numero degli indennizzi risarciti annualmente dalle Imprese Designate è, per tale Fondo, sempre estremamente contenuto e con importi liquidati molto variabili.

## CENTRO INFORMAZIONE ITALIANO (Coperture Assicurative R.C. auto)

Il Centro di Informazione Italiano (di seguito "il Centro") è stato istituito con D.lgs. 190/2003
presso l'Isvap ed è stato trasferito a CONSAP S.p.A con il D.lgs. n. 95/2012.
Il Centro provvede a fornire ai danneggiati informazioni sulla copertura assicurativa del veicolo responsabile alla data del sinistro e, in caso di incidenti accaduti all'estero, anche sul nominativo del mandatario in Italia dell'impresa estera.
In particolare il Centro:

- fornisce informazioni sulla copertura assicurativa del veicolo italiano che ha causato il sinistro ai danneggiati ed ai Centri di Informazione esteri (qualora il danneggiato sia residente all'estero);
- detiene le informazioni relative ai mandatari per la gestione e la liquidazione dei sinistri R.C. auto nominati dalle imprese Italiane negli altri Stati dello Spazio Economico Europeo (S.E.E.) nonché in Svizzera, Bosnia e nel Regno Unito;
- fornisce informazioni ai danneggiati residenti in Italia sull'impresa di assicurazione estera e sul suo mandatario in Italia al quale indirizzare la richiesta di risarcimento, nel caso di sinistri causati in un Paese estero aderente al sistema della Carta verde.

Per l'acquisizione degli elementi necessari da fornire all'utenza, il Centro si avvale delle informazioni presenti nella banca dati ANIA delle coperture assicurative r.c.auto (SITA).
Nel caso di sinistri avvenuti all'estero, il Centro interroga il Centro di Informazione del Paese del veicolo estero responsabile sulla base di apposita Convenzione internazionale.

Nel 2022 sono state gestite complessivamente dal Centro n. 44.207 richieste di informazione (n. 40.681 nel 2021). I tempi medi di riscontro delle richieste sono stati pari a 2 giornate.
Grazie al nuovo flusso di aggiornamento ANIA qualora in Banca dati intervenga una modifica della copertura oggetto di precedente consultazione, sono state comunicate agli utenti n. 58 variazioni (n. 65 nel 2021).

La collaborazione con lo Sportello Auto ANIA ha consentito inoltre di poter risolvere i casi in cui l'impresa abbia fornito dati contrastanti sulla copertura assicurativa; in particolare nel 2022 sono stati svolti n. 15 approfondimenti (n. 17 nel 2021) che hanno comportato le opportune rettifiche da parte delle

imprese, prontamente rappresentate all'utenza.

In relazione al compito di gestire l'elenco dei "mandatari all'estero per la liquidazione dei sinistri r.c.a.", nel 2022 si è conclusa l'opera di revisione complessiva degli elenchi dei mandatari che ha richiesto la pubblicazione di n. 125 aggiornamenti e/o variazioni (n. 275 nel 2021) sia sul sito web di Consap che su quello del Consiglio dei Bureaux (COB).

A seguito della sottoscrizione, in data 29.4.2022, dell'estensione alla Bosnia-Erzegovina e ad Israele della Convenzione per lo scambio di informazioni tra Centri europei, il Centro italiano ha promosso. con apposita circolare. la nomina del "mandatario volontario" in Bosnia da parte delle imprese operanti in Italia, divenuta effettiva per circa il 50% delle compagnie.

A livello europeo il Centro ha favorito, mediante apposite riunioni congiunte con Francia, Germania, Spagna, UK e Polonia, l'approvazione di una posizione comune per attuare, in modo efficace e senza eccessivi oneri, la nuova cooperazione tra Centri prevista dalla 6° Direttiva Auto nel caso di sinistri causati da veicoli spediti da uno Stato membro ad un altro.

Danneggiati - Centri di informazione esteri - Imprese di assicurazione - ANIA - IVASS – MISE – Consiglio dei Bureaux

- n. **44.207 richieste di informazione**
- Oneri di gestione per **€ 0,54 mln**

## STANZA DI COMPENSAZIONE

L'istituzione della "Stanza di compensazione" è avvenuta tramite Decreto del Presidente della Repubblica 254/2006, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, che regola la disciplina del sistema del c.d. risarcimento diretto dei sinistri R.C. auto ed è svolta dall'omonimo Servizio.

Il meccanismo prevede che le imprese di assicurazione stipulino tra di loro una convenzione che disciplini i rapporti organizzativi nonché l'istituzione di una "Stanza di compensazione" per la regolazione contabile, a far data dal 1° gennaio 2007, dei rapporti economici intercorrenti tra le imprese per i sinistri verificatisi a partire dal 1° febbraio 2007.

Il legislatore ha avvertito l'esigenza di individuare in CONSAP il soggetto pubblico, terzo rispetto alle imprese assicurative e come tale garante del "sistema Stanza di Compensazione"
.
Sulla base della Convenzione tra le Imprese (CARD), le imprese delegano a CONSAP la gestione degli adempimenti della Stanza di compensazione e la regolazione dei reciproci rapporti, conferendo mandato all'ANIA per la sottoscrizione di un'apposita Convenzione con CONSAP.

Tutte le imprese aderenti alla CARD inviano a CONSAP comunicazione dei sinistri pagati e contabilizzati nel mese di competenza. CONSAP elabora tramite il proprio sistema informatico i dati forniti dalle imprese predisponendo un prospetto con i relativi saldi a credito e a debito.

Si ribadisce che l'attività della Stanza di compensazione deve essere svolta in regime di completa autonomia rispetto alle imprese di assicurazione ed ai loro organismi associativi.

Sulla base del decreto, la Stanza di compensazione ha due specifiche competenze:

- regolare contabilmente i rapporti economici tra le imprese;
- fornire i dati, per il calcolo annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione, al Comitato Tecnico istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Sempre sulla base del decreto, sono stati individuati ulteriori compiti non meno rilevanti, tra i quali:

- rapporti con le imprese in relazione all'esercizio del diritto di rivalsa eventualmente previsto nei contratti con franchigia;
- rapporti con i contraenti delle polizze assicurative dei veicoli responsabili per il rimborso del sinistro per evitare la maggiorazione del premio per l'evoluzione del Bonus/ Malus.

In merito a quest'ultimo punto, nel 2022 la percentuale dei sinistri riscattati sul totale di quelli riscattabili è pari a circa l'1% come per il 2021. In detto esercizio, su un totale di circa 1,5 milioni di sinistri liquidati sono stati effettivamente rimborsati 22.198 sinistri (n. 22,1 mila nel 2021 e n. 253 mila dal febbraio 2007).

Nel 2022 è stato liquidato - in via definitiva o parziale - il 74,3% dei sinistri accaduti e aperti informaticamente dalle Imprese nello stesso anno (74,5 % nel 2021).

Il tempo di liquidazione dei sinistri con danni a veicoli e cose – inteso come il numero di giorni che intercorrono tra la data di accadimento del sinistro e quella del primo pagamento al danneggiato – ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente, attestandosi a 49 giorni.

Al fine di agevolare al massimo l'utenza, CONSAP ha messo a disposizione un sistema multicanale (Internet, fax, email, posta,) per l'accesso all'informazione sull'importo del sinistro. L'utenza ha da sempre (e in modo crescente) preferito il canale web, tramite il quale sono giunte l'87% circa delle richieste, con l'effetto di ridurre i tempi di risposta.

Più precisamente, nel 2022 il tempo medio di risposta all'utenza si è assestato a circa 3 giorni (come per l'anno 2021) contro i 6,2 giorni del 2007, con una riduzione pari al 50%.

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza per il rimborso del sinistro nel 2022, dopo una flessione registrata a causa dell'epidemia da Covid- 19, si è rilevato un aumento delle richieste pervenute per conoscere l'importo del sinistro (189,8 mila richieste a fronte delle 174,4 mila nel 2021 e n. 2,9 milioni dal febbraio 2007). Sono stati rimborsati dagli assicurati responsabili n. 22,2 mila sinistri pari a circa il 12% delle richieste pervenute.

- **1.777.844 sinistri denunciati** dalle imprese, al lordo dei senza seguito
- **1.532.750** di sinistri liquidati (totalmente o parzialmente)
- **€ 3.187.129.552** ammontare dei rimborsi forfettari per i sinistri riconosciuti alle imprese
- **189.761 richieste di informazioni** sull'importo

Dal 2020 il Servizio sta lavorando ad un progetto di informatizzazione, ormai quasi giunto a conclusione, delle procedure del rimborso del sinistro per gestire i flussi informatici "massivi" di sinistri relativi ai veicoli facenti parte di flotte. Per flotta si intende più veicoli di proprietà di un unico soggetto, assicurati con un unico contratto. Il fenomeno sta crescendo, negli ultimi anni, in maniera esponenziale e tale informatizzazione abiliterà Consap ad essere più performante rispetto alle esigenze sempre più pressanti del mercato.

È infine proseguita la progressiva sostituzione, ogni qualvolta possibile, della posta cartacea con modalità di comunicazione elettronica, che si è concretizzata nell'invio di migliaia di messaggi *email*; l'incremento della consultazione dei documenti "a video" invece che dopo averli stampati; l'utilizzo delle stampanti condivise al posto di quelle individuali.

## RUOLO PERITI ASSICURATIVI

Come noto, il decreto legislativo n. 95/2012 ha trasferito da ISVAP a CONSAP la tenuta del Ruolo dei periti assicurativi di cui agli artt. 157 e ss. del Codice delle assicurazioni private.

Le modalità di accesso e di svolgimento dell'attività peritale, nonché ogni altro onere previsto per legge, sono descritte nel Regolamento CONSAP n. 1/2015. La procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti dei periti assicurativi è contenuta nel Regolamento CONSAP n. 2/2015. La gestione del Ruolo viene svolta dallo stesso servizio aziendale che cura la Stanza di Compensazione.

Le attività principali connesse alla tenuta del Ruolo riguardano:

- la gestione dell'anagrafe dei periti (iscrizioni, cancellazioni, reiscrizioni, aggiornamenti dei dati personali);
- l'organizzazione e l'espletamento della prova di idoneità per l'iscrizione al Ruolo;
- la riscossione del contributo dovuto dai periti iscritti e spettante a CONSAP a copertura degli oneri sostenuti per l'attività di gestione del Ruolo;
- il riscontro alle richieste di documenti ed informazioni avanzate da Tribunali circa i periti che hanno chiesto di essere inseriti negli Albi dei C.T.U.;
- l'istruttoria degli esposti relativi a presunti illeciti compiuti dagli iscritti al Ruolo nonché l'esercizio abusivo di professione da parte di soggetti non iscritti al Ruolo – eventualmente anche interessando le Procure competenti.

L'ultima prova d'idoneità per l'iscrizione al Ruolo si è tenuta il 18.11.2021 e la prossima dovrebbe svolgersi nel corso del 2024.

I costi di gestione del Ruolo, preventivati per il 2022 ai fini della determinazione del contributo di gestione, sono stati pari ad € 586,01 mila (rispetto a € 561,1 mila del 2021).
Al fine del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di CONSAP così come previsto dallo statuto societario, si è ritenuto opportuno proporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze di confermare la misura del contributo per l'anno 2022 in € 85,00 (nel rispetto del limite massimo fissato dal Codice delle Assicurazioni Private in € 100,00). Il Ministero ha accolto la proposta, fissando il contributo nella misura richiesta.

Nel corso del 2022 si è conclusa la reingegnerizzazione dell'applicativo del Ruolo periti assicurativi, che ora presenta numerose migliorie rispetto al precedente.

È infine proseguita la progressiva sostituzione, ogni qualvolta possibile, della posta cartacea con modalità di comunicazione elettronica, che si è concretizzata nell'invio di migliaia di messaggi tra PEC, *email* ordinaria ed SMS e nel ricorso a videochiamate; nell'incremento della consultazione dei documenti "a video" invece che dopo averli stampati; nell'utilizzo delle stampanti condivise al posto di quelle individuali. Ciò ha consentito efficientare il flusso di lavoro, riducendo le missioni di lavoro dei dipendenti ed ottimizzando i contatti con gli utenti interni ed esterni, con conseguente riduzione dei tempi, dei costi e dell'inquinamento ambientale legati all'attività lavorativa.

## FONDO DAZIERI

Il Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo ("Fondo dazieri") provvede all'erogazione del trattamento di fine rapporto (T.F.R.) al personale proveniente dalle abolite Imposte di consumo, su concessione del Ministero delle Attività Produttive.

CONSAP gestisce - oramai a stralcio - il Fondo per conto dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, effettuando la liquidazione delle prestazioni di capitale spettante agli iscritti per cessazione del rapporto di lavoro, la liquidazione del Premio di Fedeltà di cui all'art. 2 della Legge 14/2/1963 n. 156 nonché l'erogazione delle anticipazioni sul T.F.R. ai sensi dell'art. 1 della Legge 297/82.

Le somme occorrenti per l'erogazione delle suddette prestazioni provengono dalle polizze di assicurazioni miste sulla vita a capitalizzazione finanziaria nonché dal Fondo di integrazione di cui all'art. 34 del Regolamento approvato con R.D. 1863/39, gestito dall'INPS, che interviene economicamente fino alla concorrenza del trattamento dovuto per legge ad ogni singolo iscritto.

Nel 2022 non sono pervenute richieste di liquidazione del trattamento di fine rapporto; l'attività del Fondo ha riguardato esclusivamente la definizione del contenzioso in essere.

MISE - INPS - ex dazieri

## ATTIVITÀ DI RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI NAVALI

Nell'ambito delle attività complementari al comparto assicurativo, la Società provvede - sin dal 2006 – al rilascio delle certificazioni, attestanti l'esistenza delle coperture assicurative dei rischi connessi al trasporto marittimo, come regolate dalle relative Convenzioni internazionali recepite dallo Stato italiano. CONSAP, quale "Ente Certificatore" dello Stato italiano, partecipa – anche in ambito internazionale – a diversi incontri dedicati all'esame e allo studio dei problemi legati all'attuazione di altre discipline convenzionali relative al trasporto via mare, anche di prossimo recepimento nel diritto interno, in vista dell'affidamento della relativa attività di certificazione.

In particolare, CONSAP partecipa ai lavori del Legal Comittee dell'International Maritime Organization (IMO) – Agenzia specializzata dell'ONU – che ha il compito di promuovere la cooperazione tra gli Stati sulle questioni attinenti alla navigazione, sui temi della sicurezza e del rispetto ambientale - nonché ai lavori dell'Assemblea dei Fondi IOPC (International Oil Pollution Compensation), istituiti per consentire un pronto indennizzo dei danni economici ed ambientali dovuti sia a incidenti marittimi, sia allo sversamento accidentale di idrocarburi e materie inquinanti.

In questo contesto, CONSAP, su incarico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, svolge le seguenti funzioni:

- funzione di rilascio del certificato attestante l'avvenuta emissione del documento relativo alla garanzia assicurativa o finanziaria per danni da inquinamento da idrocarburi trasportati dalle navi (c.d. "Blue card CLC");
- funzione di rilascio del certificato attestante l'avvenuta emissione del documento relativo alla garanzia assicurativa o finanziaria per danni da inquinamento da combustibile per la propulsione delle navi (c.d. Blue card Bunker oil);
- funzioni di rilascio del certificato previsto dall'art. 4 bis della Convenzione di Atene del 1974 relativa al trasporto per mare dei passeggeri e del loro bagaglio - RCE 392/2009. (c.d. Blue card Athens Convention);
- funzioni di tenuta di un sistema informativo (registro elettronico) relativo alle garanzie finanziarie richieste dalla Convenzione OIL MLC (Maritime Labour Convention) 2006. È espressamente previsto il controllo formale da parte di CONSAP delle certificazioni oggetto di pubblicazione del registro.

MISE – International Maritime Organization – armatori/vettori - assicuratori

- **N. 144 certificazioni "CLC"** rilasciate e n. 19 annullate
- **N. 607 certificazioni "Bunker oil"** rilasciate e n. 43 annullate
- **N. 181 certificazioni "Athens Convention"** rilasciate e n. 13 annullate
- **N. 463 pubblicazioni di certificati** MLC e 34 annullate

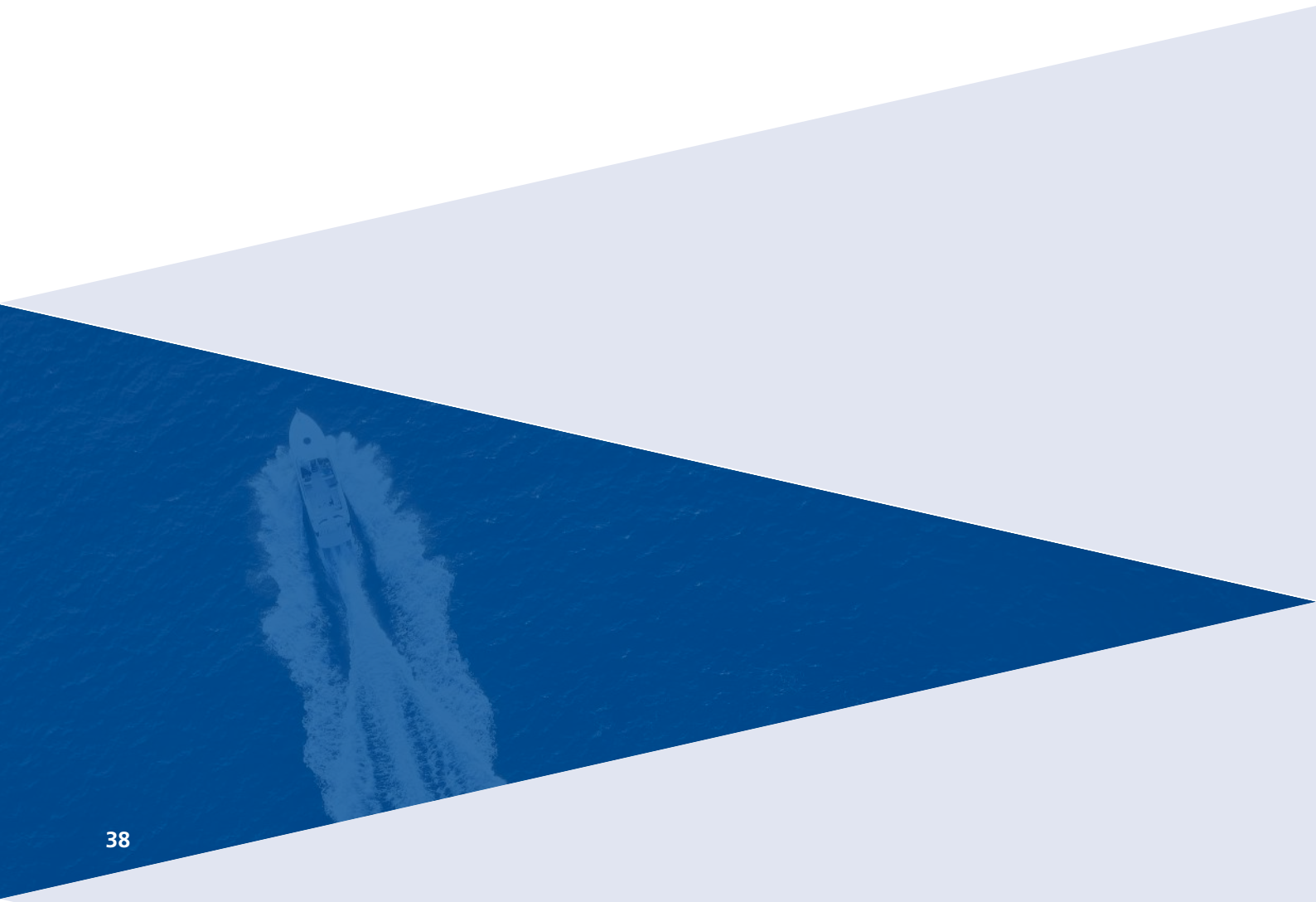
Occorre infine evidenziare come la procedura di rilascio delle certificazioni navali Blue Cards abbia subito negli ultimi anni, ed in modo particolare nel corso dell'anno di riferimento, un incisivo intervento di dematerializzazione finalizzato, da una parte, a garantire maggiore efficienza ed efficacia all'intera attività demandata alla Società e, dall'altra, a rispondere alle esigenze crescenti di tempestività di riscontro pervenute dagli utenti armatori alla luce di un traffico marittimo sempre più intenso.

Tale contesto, dunque, ha spinto il Servizio competente alla totale dematerializzazione dell'attività istruttoria che ora viene svolta, sia in fase preliminare che in fase di verifica e approvazione, esclusivamente su supporto informatico esaminando la documentazione che, ai fini del rilascio dei certificati marittimi richiesti, viene caricata dagli utenti sulle piattaforme disponibili Bunker Oil-CLC, Atene e MLC.

Anche le eventuali integrazioni istruttorie che si rendessero necessarie vengono effettuate consentendo agli utenti l'upload nel sistema dei documenti mancanti e/o la comunicazione di eventuali chiarimenti a mezzo posta elettronica.

Va da sé che tali interventi informatici hanno consentito una rilevante riduzione dei tempi di riscontro da parte di Consap, attualmente quantificabili, nei periodi di normale flusso di istanze, mediamente in poche ore o al massimo, in casi particolarmente complessi, in un giorno lavorativo.

È intenzione dell'Azienda non limitare il descritto progetto di dematerializzazione alla sola attività istruttoria bensì spingerlo verso traguardi più ambiziosi consistenti nella dematerializzazione anche degli stessi certificati marittimi emessi: a tal proposito sono allo studio diverse iniziative proiettate al perseguimento di tale obiettivo nella garanzia, tuttavia, del pieno rispetto delle norme nazionali ed internazionali vigenti sull'argomento.



## 6.2 FONDI DI SOLIDARIETÀ

### FONDO DI ROTAZIONE PER LA SOLIDARIETÀ ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO, DELLE RICHIESTE ESTORSIVE, DELL'USURA E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI, NONCHÉ AGLI ORFANI DEI CRIMINI DOMESTICI

Le attività del Fondo unificato con Legge n.10 del 26 febbraio 2011 di conversione del D.l. 29 dicembre 2010 n. 225 (art. 2, comma 6 sexies), gestito da CONSAP per conto del Ministero dell'Interno, sono regolate dalla Legge 44/99 in materia di estorsione, dalla Legge 108/96 in materia di usura, dalla Legge 512/99 in materia di risarcimenti alle vittime di mafia, nonché dalla Legge 122/16 novellata dalla legge europea 2017 (legge n. 167 del 20/11/2017) in materia di reati intenzionali violenti, nonché dalla Legge 4/2018 e dal Decreto n. 71 del 21 maggio 2020 in mate ria di elargizioni in favore degli orfani per crimini domestici.

Permangono, quali Organi del Fondo "unificato", due distinti Comitati di solidarietà, che hanno sede presso il Ministero dell'Interno, deliberanti uno in materia di estorsione e usura e l'altro in materia di mafia, reati intenzionali violenti ed orfani per crimini domestici. Tutta l'attività è disciplinata nell'atto di Concessione del 20/07/2020 per la Gestione del Fondo di durata quinquennale.

Ministero dell'Interno - MEF - MISE - Imprese di assicurazione - Vittime dei reati - Associazioni delle vittime - Associazioni commercianti e industriali – Agenzia delle Entrate - Riscossioni

- **3.150** contatti tramite email o contact center…
- **313** mandati di pagamento usura per € 2,1 mln erogati
- **182** decreti di elargizione a vittime di estorsione per € 15,7 mln erogati
- **295** ordinativi per mafia per € 13,1 mln erogati
- **189** ordinativi per reati intenzionali violenti per € 4,7 mln erogati
- **40** ordinativi di pagamenti a favore di orfani per crimini domestici per € 0,3 mln erogati
- Tasso di morosità sulle rate scadute intorno all'85%
- Tempistiche sempre entro le scadenze
- Revisione annuale

Il Fondo è alimentato tramite il contributo sui premi assicurativi (di cui all'art. 18 Legge 44/99) per circa euro 106,2 mln, contributi statali e stanziamenti di bilancio per circa euro 12,0 mln, il contributo annuale previsto dalla Legge 122/2016 da destinare all'indennizzo dei reati intenzionali violenti per euro 11,4 mln, nonché il contributo da destinare agli orfani per crimini domestici per € 12,0 mln.

Il Fondo è altresì alimentato tramite i proventi patrimoniali e finanziari per circa euro 1,8 mln. Prima di approfondire nel dettaglio le attività svolte dal suddetto fondo, riportiamo qui sotto i principali highlights:

## ATTIVITÀ IN MATERIA DI ESTORSIONE

Il Comitato di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, presieduto dal "Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura", delibera, alle condizioni previste dalla legge, un indennizzo commisurato ai danni derivanti dagli eventi subiti (per danno emergente, lucro cessante e lesioni personali), a favore delle vittime dell'estorsione esercenti un'attività economica imprenditoriale, ovvero in favore di terzi danneggiati.

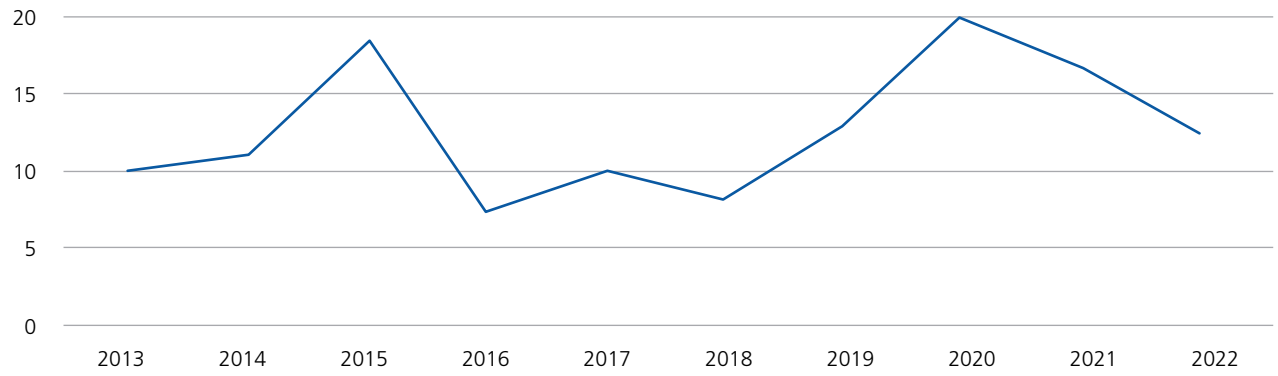
A seguito della delibera del Comitato viene emanato un decreto dell'anzidetto Commissario Straordinario del Governo. Tale decreto viene quindi trasmesso a CONSAP che, in forza di atto concessorio con il Ministero dell'Interno, provvede a darne esecuzione disponendo in favore dei beneficiari il pagamento mediante assegno circolare non trasferibile entro 30 giorni dal ricevimento del decreto che concede il beneficio.

Compito di CONSAP è altresì verificare la documentazione (che il beneficiario deve trasmettere entro un anno dall'incasso del beneficio) attestante il reimpiego dell'elargizione in attività economiche di tipo imprenditoriale.

Nel 2022 il Fondo ha concesso elargizioni a favore delle vittime dell'estorsione per euro 12,4 mln (-25,7% rispetto al 2021). I numeri effettivi del 2022 ammontano a:

Nel grafico che segue si riporta l'andamento nell'ultimo decennio dei benefici erogati alle vittime dell'estorsione.

Elargizioni in favore delle vittime dell'estorsione (in euro/mln)



## ATTIVITÀ IN MATERIA DI USURA

Il Comitato di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, delibera, alle condizioni previste dalla legge, la concessione di un mutuo decennale senza interessi per un ammontare commisurato al danno subito per la vicenda di usura, a favore delle vittime dell'usura esercenti un'attività comunque economica.

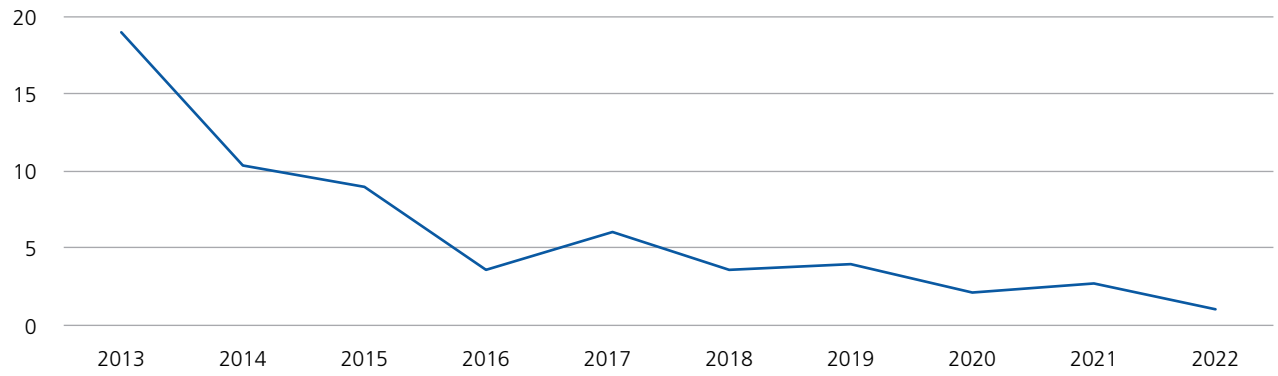
A seguito della delibera del Comitato viene emanato un decreto del Commissario Straordinario del Governo. Tale decreto viene quindi trasmesso a CONSAP che provvede a:

- accendere i conti correnti intestati ai beneficiari e vincolati all'ordine di CONSAP presso le banche convenzionate indicate dai beneficiari stessi;
- stipulare i contratti di mutuo con i beneficiari presso le Prefetture competenti;
- ordinare i pagamenti a favore dei soggetti indicati nei piani di investimento allegati ai contratti di mutuo, su richiesta scritta dei beneficiari stessi.

Nel 2022 il Fondo ha concesso mutui a vittime dell'usura per euro 1,2 mln (- 55,6 % rispetto al 2021).

Nel grafico che segue si riporta l'andamento nell'ultimo decennio dei benefici erogati alle vittime dell'usura.

Mutui in favore delle vittime dell'usura
(in euro/mln)



## ATTIVITÀ IN MATERIA DI MAFIA

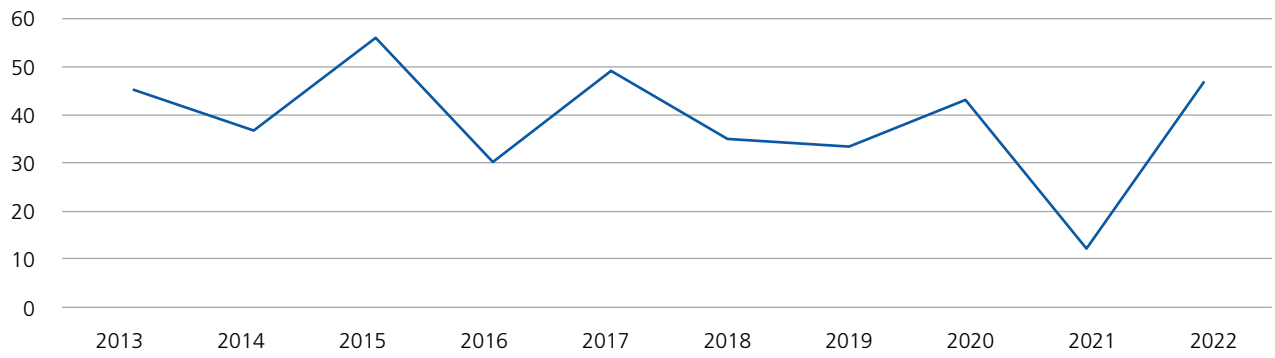
Il Comitato di Solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, presieduto dal Commissario del Governo delibera, alle condizioni previste dalla legge, i benefici economici alle vittime della mafia pari al danno quantificato in sede penale o civile nel giudizio contro l'autore del reato nonché alle spese ed onorari di costituzione e difesa posti a carico degli imputati.

La delibera del Comitato viene quindi trasmessa a CONSAP che provvede alla materiale erogazione del beneficio deliberato.

A tal fine, CONSAP chiede ai beneficiari l'indicazione delle coordinate bancarie sulle quali effettuare l'accredito del beneficio concesso; ricevuta l'indicazione di cui sopra, ordina l'accredito delle somme dovute. Nel 2022 il Fondo ha concesso elargizioni relative ai provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso, in sede penale o civile, per euro 47,0 ml (+ 308 % rispetto al 2021). I numeri effettivi del 2022 ammontano a:

Nel grafico che segue si riporta l'andamento nell'ultimo decennio dei benefici erogati alle vittime della mafia.

Erogazioni in favore delle vittime della mafia (in euro/mln)




## ATTIVITÀ IN MATERIA DI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Il Comitato di Solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, presieduto dal Commissario del Governo delibera, alle condizioni previste dalla legge, i benefici economici alle vittime dei reati intenzionali violenti. Trattasi dei reati dolosi commessi, con violenza alla persona, a partire dal 30.6.05, fatta eccezione per i reati di percosse e lesioni personali non aggravate come previsti dal codice penale, con particolare attenzione ai fatti di violenza sessuale ed omicidio ed al reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro.

La delibera del Comitato viene quindi trasmessa a CONSAP che provvede alla materiale erogazione del beneficio deliberato.

A tal fine, CONSAP chiede ai beneficiari l'indicazione delle coordinate bancarie sulle quali effettuare l'accredito del beneficio concesso; ricevuta l'indicazione di cui sopra, ordina l'accredito delle somme dovute. Nel 2022 il Fondo ha concesso elargizioni a favore delle vittime dei reati intenzionali violenti per euro 6,1 mln. (+ 24% rispetto al 2021).

## ATTIVITÀ IN MATERIA DI SOSTEGNO AGLI ORFANI PER CRIMINI DOMESTICI E DI REATI DI GENERE, NONCHÉ ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE

Il Comitato di Solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, presieduto dal Commissario del Governo delibera, alle condizioni previste dalla legge, i benefici economici a favore degli orfani per crimini domestici e di reati di genere, nonché alle famiglie affidatarie, misure nello specifico atte ad agevolare il diritto allo studio, l'orientamento, la formazione, l'inserimento nel mondo del lavoro e il pagamento delle spese mediche ed assistenziali.

La delibera del Comitato viene quindi trasmessa a CONSAP che provvede alla materiale erogazione del beneficio deliberato.
A tal fine, CONSAP chiede ai beneficiari l'indicazione delle coordinate bancarie sulle quali effettuare l'accredito del beneficio concesso; ricevuta l'indicazione di cui sopra, ordina l'accredito delle somme dovute.

Nel 2022 il Fondo ha concesso elargizioni a favore degli orfani per crimini domestici e famiglie affidatarie per euro 0,6 mln (+ 50 % rispetto al 2021).

## FONDO DI SOLIDARIETÀ PER GLI ACQUIRENTI DI BENI IMMOBILI DA COSTRUIRE

Il Decreto Legislativo 20 giugno 2005 n. 122 (e successive modifiche ed integrazioni) ha istituito il Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, al fine di assicurare – alle condizioni e nei termini previsti dallo stesso D.lgs. – un indennizzo agli acquirenti che, a seguito dell'assoggettamento del costruttore a procedure implicanti una situazione di crisi, abbiano perso somme di denaro e non abbiano acquistato l'abitazione, ovvero la abbiano acquistata a un prezzo maggiore di quello convenuto.

In data 6 giugno 2013 è divenuto efficace il Decreto dell'8 marzo 2013, che ha definito le aree territoriali e le conseguenti sezioni autonome del Fondo.

Ciò ha consentito lo "sblocco" del pagamento, ai soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento del relativo diritto della prima quota di indennizzo effettuato nella misura di circa l'8% (precisamente il 7,93% per la Sezione 1 e l'8,13% per la Sezione 2) di quanto spettante.
Ai sensi del decreto interministeriale dell'8 marzo 2013, dal mese di gennaio 2017 è stato possibile avviare la fase dell'erogazione della seconda quota percentuale di accesso al Fondo nella misura dell'8,60% per la Sezione 1 e del 6,20% per la Sezione 2.

Nel corso del 2019, essendosi verificate le condizioni minime previste dal suddetto decreto, è stata avviata la fase di erogazione della terza quota di accesso al Fondo: sulla base delle disponibilità accumulate per ciascuna sezione del Fondo, alla Sezione 1 è stata determinata l'ulteriore quota percentuale del 4,94% ed alla Sezione 2 l'ulteriore quota percentuale del 8,62%.

Nel mese di gennaio 2022 è stata avviata la fase di erogazione della quarta quota di indennizzo; sulla base delle disponibilità accumulate per ciascuna sezione del Fondo, alla Sezione 1 è stata determinata l'ulteriore quota percentuale del 5,70% ed alla Sezione 2 l'ulteriore quota percentuale del 5,75%. Nel mese di settembre 2022 è stata avviata la "Campagna irreperibili" che ha consentito di definire le 588 istruttorie ancora in sospeso e svincolare, all'esito della campagna predetta, a beneficio degli aventi diritto, circa 35 mln che andranno a formare la disponibilità per l'erogazione delle future quote di indennizzo.

A tutto il 31 dicembre 2022, delle n. 11.888 istanze pervenute, per n 11.298 è stato deliberato l'esito dell'istruttoria, di cui n 7.882 istanze risultano accolte per complessivi euro 345,7 mln e n. 3.416 respinte per euro 194,7 mln; quanto alle 590 ancora da definire per euro 34,9 mln circa, le relative istruttorie devono ritenersi concluse all'esito della già citata campagna, mentre n. 1 è ancora da definire.

Ministero dell'Interno - MEF - imprese di costruzione – cittadini – Agenzia delle Entrate - Riscossione

- **11.888** mila istanze pervenute di cui è stato deliberato l'esito dell'istruttoria di n.11.298 (n. 7.880 accolte, n. 3.418 respinte)
- **Circa 8.000 email** e **100 contatti** telefonici
- **nessun reclamo**
- **circa € 0,71 mln** erogati
- Tempistiche **entro le scadenze**
- Revisione annuale

Nel corso del 2022, sono stati effettuati 5.550 pagamenti e sono stati erogati circa € 14 mln a titolo di prima, seconda, terza e quarta quota di indennizzo.

A tutto il 2022 sono stati conferiti incarichi a legali fiduciari per la surroga di n. 938 posizioni; di queste, n. 384 posizioni - per € 4,8 mln - sono state ammesse negli stati passivi delle Procedure. Risultano altresì conferiti incarichi all'Agenzia delle Entrate Riscossione per la surroga di circa n. 1.500 posizioni per circa € 4,5 mln. Sono stati complessivamente rimborsati al Fondo n. 39 riparti per circa € 0,08 mln.

Nel corso dell'esercizio 2022, sono affluiti contributi per circa euro 13 mln in lieve aumento rispetto al 2021. Tali contributi si riferiscono per il 46% circa alla prima sezione territoriale e per il 54% circa alla seconda.

Dall'inizio dell'attività a tutto il 31 dicembre 2022, l'ammontare dei contributi incassati risulta pari a circa euro 144,8 mln.

## FONDO DI SOSPENSIONE MUTUI

Il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa è stato istituito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 ed è operativo dal 15 novembre 2010. Il Fondo prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà, destinate ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

La Legge n. 92/2012 recante "disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", ha modificato la preesistente consentendo l'ammissione al beneficio nei soli casi di:

- cessazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- cessazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;
- cessazione dei rapporti di lavoro parasubordinato, o di rappresentanza commerciale o di agenzia (art. 409 n. 3 del c.p.c.);
- morte o riconoscimento di grave handicap ovvero di invalidità civile non inferiore all'80%.

Dal 27 aprile 2013, è possibile inoltrare a CONSAP, attraverso le banche che utilizzano un'applicazione informatica appositamente predisposta, le richieste di sospensione dei mutui per l'acquisto della prima casa, secondo i requisiti previsti dalla Legge 92/2012.
Dal giorno della comunicazione al cliente dell'esito positivo dell'istruttoria da parte di CONSAP, la banca attiva la sospensione dell'ammortamento del mutuo entro 30 giorni lavorativi oppure, nel caso di mutui cartolarizzati o oggetto di obbligazioni bancarie garantite ai sensi della Legge 130/1999, entro il 45° giorno lavorativo.

La dotazione complessiva del Fondo è stata di euro 80 mln al 31/12/2019, 10 mln per ciascuno degli anni 2008-2009 (Legge n. 244/2007), 2012-2013 (D.lgs. n. 201/2011) e 20 mln per ciascuno degli anni 2014-2015 (D.lgs. n. 102/2013).

A seguito del rifinanziamento, l'attività di gestione è stata prorogata al 31 dicembre 2019 e in prossimità della scadenza un nuovo atto aggiuntivo, formalizzato il 15 dicembre 2019, ha prorogato l'affidamento a Consap fino al 31.12.2028.

Nell'anno 2020, gli interventi normativi emanati per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, contenenti misure urgenti di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese– con particolare riferimento ai Decreti Legge n. 9 del 2 marzo, n. 18 del 17 marzo e n. 76 del 16 luglio – hanno introdotto ulteriori criteri per l'accesso al beneficio:

- sospensione o riduzione del lavoro per almeno 30 giorni consecutivi;
- riduzione del fatturato dei lavoratori autonomi e liberi professionisti di oltre il 33% rispetto all'ultimo trimestre 2019, cooperative edilizie a proprietà indivisa.

Per far fronte al maggior impegno economico del Fondo conseguente all'ampliamento della platea dei beneficiari, è stato inoltre previsto un apposito stanziamento di € 400 mln, che si è aggiunto ai € 25 mln di disponibilità residua.

Tali provvedimenti hanno determinato un incremento esponenziale delle domande di accesso al Fondo con circa il 77% del totale delle istanze (n. 142 mila) pervenute dal mese di aprile al mese di agosto 2020 (circa n. 725 richieste al giorno corrispondenti ad una media mensile di circa n. 15 mila).

Al suddetto andamento ha contribuito inoltre la Legge n. 27 del 24 aprile 2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il Decreto Legge n. 18/2020 prevedendo tra l'altro, all'art. 54, che l'ammissione ai benefici del Fondo fosse consentita, fino al mese di dicembre 2020, anche per quei mutui che avessero già fruito della garanzia del Fondo prima casa e per quelli di importo fino a € 400 mila, con l'esclusione inoltre dell'obbligo di presentazione dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE).

Nel primo semestre dell'anno 2021, stante la mancata proroga dell'art 54, comma 1, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, si è avuto una sensibile diminuzione delle richieste di ammissione al beneficio con una media giornaliera di n. 101 istanze e n. 2.109 domande su base mensile.

Successivamente il D.L. 25 maggio 2021 n. 73 (cosiddetto Decreto Sostegni Bis), ha ripristinato dal 26 maggio 2021 la vigenza normativa del citato art. 54, comma 1, fino al 31 dicembre 2021, determinando un nuovo ampliamento della platea dei richiedenti.

Infine, l'approvazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024") ha prorogato

fino al 31 dicembre 2022 la validità delle misure straordinarie adottate nei confronti dei lavoratori autonomi/liberi professionisti e cooperative edilizie a proprietà indivisa previste dall'art. 54, comma 1, del c.d. Decreto Cura Italia.

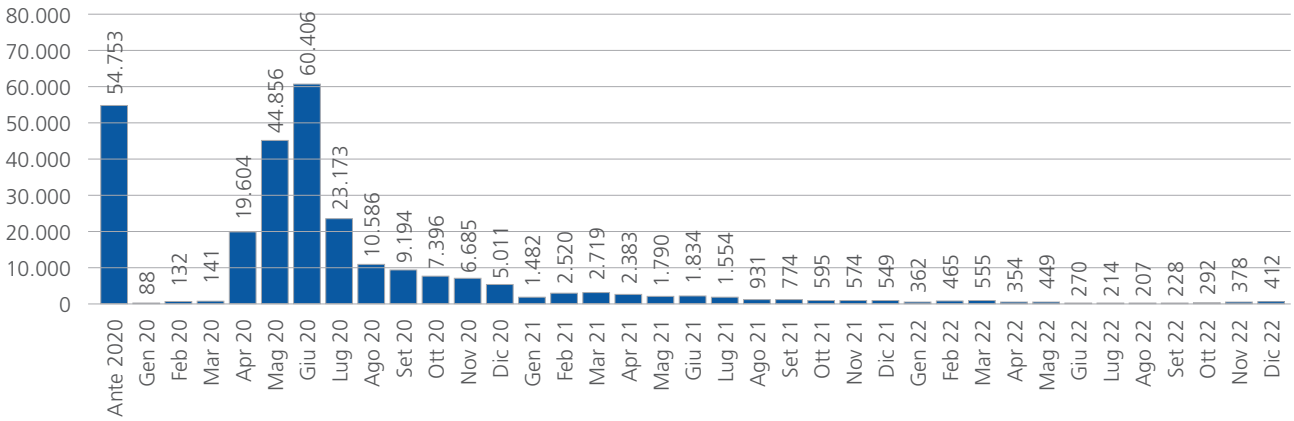
Il 9 aprile 2022 è terminato il periodo di 24 mesi, previsto all'art. 12, comma 2, del DL n. 23/2020, in deroga al requisito stabilito dall'art.2, comma 1 - lett. b, del DECRETO 21 giugno 2010, n. 132, e dal successivo 10 aprile l'accesso al Fondo è consentito esclusivamente per i mutui in ammortamento da almeno un anno.

La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 la validità delle misure straordinarie adottate nei confronti dei lavoratori autonomi/liberi professionisti e cooperative edilizie a proprietà indivisa, mantenendo per tali soggetti l'accesso al beneficio del Fondo.

Di seguito un grafico contenente il dato complessivo delle domande pervenute ante 2020 e il dettaglio mensile dei volumi pervenuti nei successivi anni.

MEF - banche - cittadini

Fondo sospensione mutui
Andamento delle domande pervenute
al 31 dicembre 2022




Il grafico evidenzia l'ampio ricorso allo strumento durante la prima fase dell'emergenza pandemica, grazie anche alla normativa emanata nel periodo che, per far fronte alla particolare situazione di crisi, ha ampliato l'accesso alla misura introducendo nuove categorie di beneficiari e nuove cause di sospensione in deroga, peraltro, ad alcuni criteri di accesso.

Il volume delle istanze pervenute nel 2022 è stato condizionato dalla proroga al 31.12.2022 dell'accesso per i lavoratori autonomi/liberi professionisti e le cooperative edilizie e, di contro, dalla reintroduzione, dal 10 aprile 2022, del criterio di almeno 1 anno di ammortamento di mutuo per l'ammissione alla sospensione.

## 1.3 FAMIGLIA E GIOVANI

### FONDO PER IL CREDITO AI GIOVANI (FONDO PER LO STUDIO)

Il Fondo per il credito ai giovani - operativo dal 1 febbraio 2011 - è stato riformulato con il Decreto 19 novembre 2010 che ha regolato le nuove finalità, le modalità di accesso nonché l'utilizzo delle risorse.

Tale Decreto ha abrogato il previgente Decreto 6 dicembre 2007 che regolava la precedente iniziativa c.d. POGAS, e tutta la normativa ad esso connessa, rimasto applicabile esclusivamente alle garanzie ammesse fino al 1 febbraio 2011, oggi tutte estinte a seguito di escussione ovvero per il completo rimborso dei finanziamenti.

La dotazione iniziale prevista del Fondo dalla Legge n. 127/2007 è di euro 10 mln, per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009. L'attuale iniziativa, sinteticamente denominata "Fondo per lo studio" - affidata a Consap con Disciplinare sottoscritto in data 23 giugno 2011 con il Dipartimento per la Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri - prevede il rilascio della garanzia fideiussoria per l'erogazione di prestiti, anche in rate pluriennali dell'importo annuo di 3/5 mila euro, fino a complessivi 25 mila euro, in favore di studenti regolarmente iscritti ad un corso universitario/postuniversitario ovvero ad un corso di lingue, residenti in Italia e di età compresa tra i 18 e i 40 anni.
Le domande pervengono per il tramite delle banche/finanziatori che utilizzano un'applicazione informatica appositamente predisposta.

La garanzia del Fondo interviene in caso di inadempimento del beneficiario del finanziamento liquidando alla banca il 70% dell'importo rimasto insoluto, tempo per tempo in essere, provvedendo successivamente a recuperare la somma nei confronti del beneficiario inadempiente, anche mediante la procedura di iscrizione al ruolo.

La percentuale più alta di finanziamenti erogati è quella relativa ai corsi di laurea triennale (49,62%), seguiti dai corsi di laurea magistrale (22,07%) e dai corsi di laurea a ciclo unico (15,66%).

P.C.M. Dipartimento Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Banche -Cittadini

- 98 richieste di accesso al fondo, di cui 65 accolte, n. 1 in istruttoria e n. 32 respinte per mancanza dei requisiti soggettivi e/o istruttori
- 10 richieste di escussione per un importo complessivo di € 83.519
- 303 comunicazioni ricevute dal servizio di posta elettronica dedicata
- € 763.999 erogati
- Tempistiche sempre entro le scadenze, entro i 15 gg lavorativi

Gli studenti residenti nella regione Sicilia rappresentano la percentuale più significativa di beneficiari dei prestiti garantiti dal Fondo (17,59%), seguiti da quelli residenti in Lombardia (11,56%) e Puglia (11,15%) confermando sostanzialmente i dati rilevati nei precedenti esercizi.

### FONDO DI CREDITO PER I NUOVI NATI

Il Decreto Legge n. 185/2008 – art. 4, comma 1 e 1bis ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un apposito fondo denominato «Fondo di credito per i nuovi nati» allo scopo di garantire l'accesso al credito delle famiglie con un nuovo figlio attraverso il rilascio di garanzie alle banche e agli intermediari finanziari

La proroga delle misure disposte dalla Legge n.183 del 12 novembre 2011 e disposta con Decreto del 22 maggio 2012, ha previsto la possibilità di richiedere un prestito fino a 5.000 euro anche i genitori di bambini nati o adottati nel 2012, 2013 e fino al 31 gennaio 2014, senza limitazioni di reddito.

Il Fondo è stato soppresso dal 1 gennaio 2014 dalla Legge di stabilità del 27 dicembre 2013 n.147, art 1, comma 201. La gestione, tuttavia, è proseguita con il pagamento delle richieste di escussione delle garanzie da parte dei finanziatori e con l'attività di recupero.

Nel corso del 2022 - a seguito del mancato pagamento delle rate dei prestiti da parte dei beneficiari dei finanziamenti non risultano pervenute istanze di escussione di garanzie.

## FONDO DI GARANZIA PRIMA CASA

L'art. 1, comma 48, lettera c) della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo "Fondo di garanzia per la prima casa", con risorse pari a € 200 mln per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, nonché attività e passività del vecchio "Fondo per la casa", di cui all'art. 13 comma 3-bis del Decreto L. n. 112 del 25 giugno 2008, la cui operatività è cessata in data 29 settembre 2014.

Il Decreto interministeriale del 31 luglio 2014 ha definito i termini e le modalità di intervento del Fondo e ne ha affidato a Consap la gestione, prevedendo all'art. 2, comma 4 l'emanazione da parte del Dipartimento del Tesoro di un apposito Disciplinare per la regolamentazione degli adempimenti, sottoscritto in data 15 ottobre 2014.

In data 8 ottobre 2014 è stato stipulato il Protocollo d'intesa tra il Dipartimento del Tesoro e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per la disciplina delle modalità di adesione dei soggetti finanziatori all'iniziativa del Fondo, in attuazione dell'art. 4, comma 2 del suddetto Decreto Interministeriale. Al 31.12.2021 hanno aderito all'iniziativa circa 250 soggetti finanziatori.

Il Fondo prevede la concessione di garanzie statali su finanziamenti non superiori a € 250 mila connessi all'acquisto anche con interventi di ristrutturazione per l'accrescimento dell'efficienza energetica di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale del mutuatario.

Il Fondo è stato rifinanziato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto crescita) che ha assegnato ulteriori € 100 mln per l'anno 2019 e ridotto l'accantonamento operato a copertura del rischio dal 10% all'8% del capitale garantito, permettendo così di svincolare risorse per il rilascio di nuove garanzie.

Il c.d. DL agosto (decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020 recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) ha modificato l'art. 1 comma 48 lett c) della legge della legge 27 dicembre 2013, n. 147 riservando l'accesso al Fondo esclusivamente ai soggetti prioritari individuati dalla norma. Tale limitazione è stata abrogata dal Decreto legge 137/2020 (c.d. Decreto Ristori), che ha ripristinato la vigenza dell'art. 1 comma 48 della lett. C della legge n. 147/2013.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, (c.d. "Decreto sostegni bis"), sono state emanate nuove importanti disposizioni riguardanti il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa.

In particolare, ferma l'ipotesi di accesso alla garanzia al 50%, è stata prevista, fino al 31 dicembre 2021, la possibilità di richiedere l'innalzamento della garanzia all'80% per tutti coloro che rientrando nelle categorie prioritarie hanno anche un ISEE non superiore a 40 mila euro annui e richiedono un mutuo superiore all'80% del prezzo d'acquisto dell'immobile, comprensivo di oneri accessori.

Dato l'ampio ricorso allo strumento, la Legge 30 dicembre 2021, n.234, art.1, comma 151, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", è intervenuta prorogando al 31 dicembre 2022 la garanzia del Fondo elevata all"80%, poi ancora prorogata nel 2023.

Il legislatore è di nuovo intervenuto con la Legge 17.11.2022 n. 175 - legge di conversione del Decreto Aiuti ter, per far fronte alla problematica conseguente al rialzo dei tassi che di fatto ha precluso, da parte degli istituti di credito, l'offerta di mutui a tasso calmierato nel caso di garanzie all'80%.

La nuova previsione normativa ha disposto, per le domande presentate dal 1 dicembre 2022 al 30 giugno 2023, che la garanzia elevata all'80% può essere riconosciuta, ricorrendone le condizioni, anche nei casi in cui il TEG sia superiore al Tasso TEGM, nella misura massima del differenziale, se positivo, tra la media del tasso IRS a 10 anni pubblicato ufficialmente, calcolata nel mese precedente al mese di erogazione, e la media del tasso IRS a 10 anni pubblicato ufficialmente del trimestre sulla base del quale è stato calcolato il TEGM in vigore.

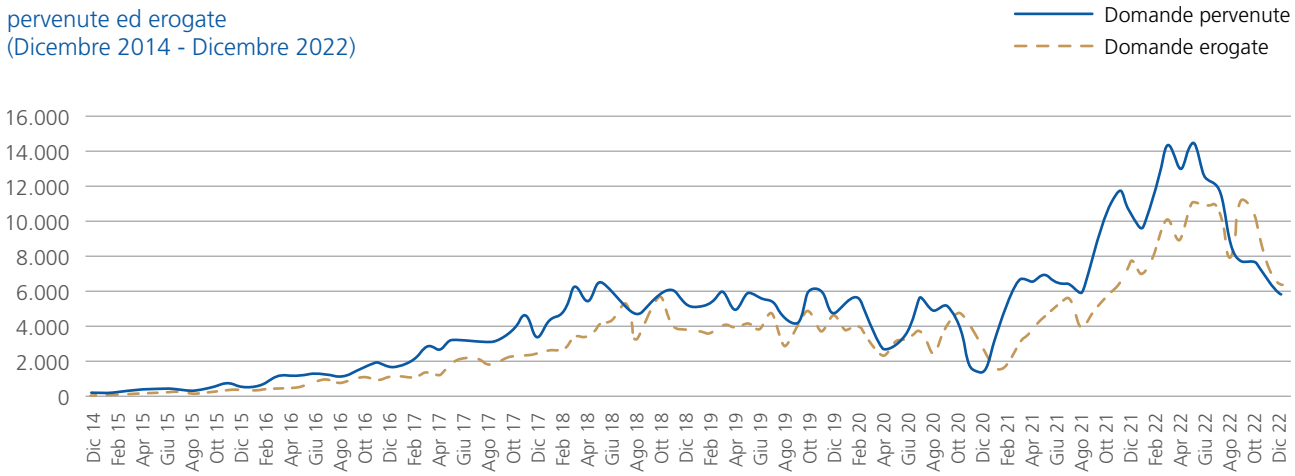
In ultimo, si segnala l'approvazione dell'art. 40-ter della Legge 21 maggio 2021, n. 69 che ha sostituito l'art. 41 bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157.

Detta norma prevede - per le richieste presentate entro il termine del 31.12.2022 - per i soggetti che abbiano stipulato un mutuo ipotecario per acquistare la prima casa ed il cui immobile sia stato pignorato dall'Istituto di credito erogante in data antecedente al 21 marzo 2021, la possibilità di richiedere la rinegoziazione del mutuo alla banca erogatrice, oppure un finanziamento ad una banca terza, con surroga nella garanzia ipotecaria, il cui ricavato verrà utilizzato per estinguere il mutuo esistente, anche con l'assistenza della garanzia del Fondo prima casa. Per tale intervento è stata formalizzata una sola richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo istruita positivamente; Il finanziamento di € 219,345 è stato erogato in data 31 gennaio 2023. La misura non è stata ulteriormente rinnovata.

Il Fondo è stato avviato nel 2015 e si è rivelato fin da subito un valido strumento di supporto per l'accesso al credito finalizzato all'acquisto dell'abitazione principale soprattutto per i giovani di età inferiore ai 36 anni (oltre il 65% dei mutui erogati) sebbene non esistano limiti di età per poter usufruire della garanzia statale.

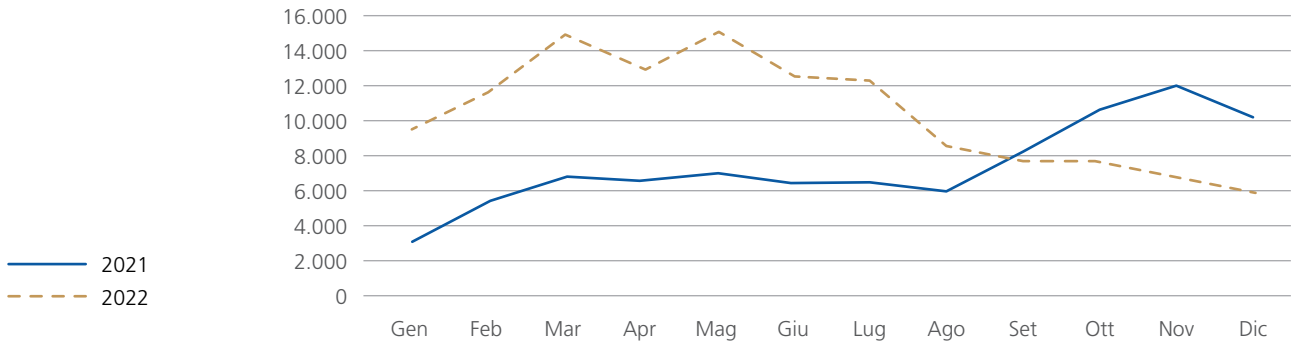
Nell'anno 2022 risultano pervenute n. 124.230 richieste di ammissione alla garanzia di cui n.114.499 istruite positivamente sulla base dei requisiti prescritti per l'iniziativa

Fondo Garanzie Mutui Prima Casa
Andamento mensile domande pervenute ed erogate
(Dicembre 2014 - Dicembre 2022)




Il grafico successivo mette a confronto l'andamento mensile delle istanze pervenute negli anni 2021 e 2022.

Fondo Garanzie Mutui Prima Casa
Andamento mensile domande pervenute
(Anni 2021 e 2022)




I volumi di richieste registrati nel 2021 sono condizionati dall'introduzione della garanzia elevata all'80% misura prevista dal Decreto Sostegni bis, in vigore dal 26 maggio 2021, che ha determinato un ampio ricorso allo strumento facendo quasi raddoppiare dal successivo mese di ottobre il volume di domande pervenute mensilmente.

Osservando la serie del 2022, dopo gli eccezionali volumi registrati fino a luglio, si assiste alla prima flessione delle richieste per effetto del rialzo dei tassi che di fatto ha precluso, da parte degli istituti di credito, l'offerta di mutui a tasso calmierato da riconoscere alle categorie prioritarie. Successivamente all'introduzione del differenziale nei casi in cui il TEG superi il TEGM, meccanismo previsto dal 1° dicembre 2022 dalla legge di conversione del decreto Aiuti ter, si è registrato un nuovo incremento delle domande di accesso al Fondo, anche se i volumi restano sempre contenuti a causa del ricorrente rialzo dei tassi che ha aggravato sensibilmente il costo del finanziamento.

MEF - Banche - Cittadini

- 124.230 richieste di accesso al fondo di cui 114.499 accolte e 92.306 erogate
- € 11.589 mln finanziamenti erogati
- Tempistiche di istruttoria sempre entro i termini previsti dalla normativa (20 gg. Solari)

## FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITA'

Con il Decreto Legislativo n.230, pubblicato in G.U. il 30/12/2021, all'articolo 10, comma 6, sono stati abrogati i commi 348 e 349 dell'articolo 1, della Legge 11/12/2016, n. 232 che aveva istituito il Fondo di sostegno alla natalità. Il citato Decreto ha previsto l'abrogazione del Fondo a decorrere dal 01/01/2022.

A seguito della soppressione dell'iniziativa, Consap dal 1° gennaio 2022 prosegue l'attività di gestione a stralcio del Fondo, delle garanzie ammesse e, in caso di escussione, fino al termine dell'attività di recupero delle somme liquidate alle banche a titolo di garanzia.

Nel corso del 2022 - a seguito del mancato pagamento delle rate dei prestiti da parte dei beneficiari dei finanziamenti risultano pervenute 4 richieste di escussione, di cui 2 escusse per un importo complessivo pari a € 8.000, 1 respinta per inosservanza dei principi fissati dalla normativa di riferimento e 1 in attesa di autorizzazione.

MEF - Presidenza del Consiglio-Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale

## BONUS "18APP" E "CARTA DEL DOCENTE"

Nel corso dell'anno 2015 sono state emanate due leggi – la n. 208 del 28 dicembre 2015 e la n. 107 del 13 luglio 2015 – che hanno previsto l'assegnazione di una carta elettronica del valore nominale di euro 500 annui, rispettivamente per i neo-diciottenni (iniziativa "18app" istituita presso il MIBACT) e per i docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche (iniziativa "Carta del docente" istituita presso il MIUR). Tali provvedimenti, al quarto anno di gestione, sono stati introdotti al fine di promuovere le spese in cultura e in conoscenza del patrimonio culturale, nonché, in particolare per i docenti, per la formazione e l'aggiornamento professionale. Consap è stata individuata dalla normativa di attuazione delle iniziative quale gestore della liquidazione delle fatture elettroniche emesse dagli esercenti accreditati nonché per gli adempimenti connessi. L'obiettivo raggiunto con l'introduzione dei "bonus" è stato anche quello di incentivare il consumo di beni e servizi (libri, spettacoli, corsi di formazione, strumenti informatici, ecc.) che maggiormente hanno risentito della flessione dovuta alla crisi economica.

## BONUS "18APP"

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ha istituito presso il MiC il c.d. bonus cultura "18app", che prevede l'assegnazione di una Carta elettronica del valore nominale di 500 euro in favore dei ragazzi che compiono diciotto anni nel 2016, con la finalità di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale. La Carta elettronica permette di generare "buoni spesa" per l'acquisto di determinate categorie di beni e servizi presso gli esercenti accreditati all'iniziativa (libri, spettacoli dal vivo, corsi di formazione, ecc.).

In forza di successivi provvedimenti normativi, il beneficio è stato progressivamente esteso fino ai ragazzi nati nel 2002 (legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 357 e ss.mm.ii.). Consap, sin dalla prima edizione del "bonus", è stata individuata dalla normativa di attuazione nel tempo emanata, quale gestore dell'attività di liquidazione delle fatture elettroniche emesse dagli esercenti aderenti all'iniziativa

Per ogni edizione di "18app", tra Consap e MiC è stato sottoscritto apposito Disciplinare che regola gli adempimenti del gestore che, in estrema sintesi, prevedono:

- la liquidazione delle fatture elettroniche previo riscontro con i Buoni Spesa autorizzati attraverso l'applicativo informatico predisposto da Consap ed interfacciato con la piattaforma informatica "18app" e la piattaforma "FatturaPA" del SdI;
- l'assistenza agli esercenti per le problematiche tecniche e amministrative nell'ambito della fatturazione elettronica;
- il supporto informativo al MiC nell'attività di monitoraggio e controllo nell'utilizzo dei buoni, nonché all'autorità giudiziaria nelle indagini condotte per presunti illeciti che nell'ultimo biennio sono notevolmente aumentati per effetto di tecniche fraudolente sempre più "raffinate" dal punto di vista informatico.

| 18App | 18enni registrati (n.) | Buoni spesi (n.) | Importo buoni (€/mln) | Importo liquidato (€/mln) |
|---|---|---|---|---|
| 1a edizione (nati 1998) | 356.273 | 4.558.083 | 162,1 | 157,6 |
| 2a edizione (nati 1999) | 416.779 | 5.530.517 | 192,1 | 186,7 |
| 3a edizione (nati 2000) | 429.739 | 5.106.866 | 198,7 | 193,6 |
| 4a edizione (nati 2001) | 389.678 | 3.527.862 | 183,0 | 176,4 |
| 5a edizione (nati 2002) | 415.114 | 4.085.392 | 192,4 | 183,4 |
| 6a edizione (nati 2003) | 441.853 | 3.468.094 | 157,3 | 118,1 |

La complessità delle attività richieste è andata inoltre aumentando dal punto di vista amministrativo-contabile, dovendo di fatto gestire in contemporanea la liquidazione dei buoni di sei edizioni del bonus per la cui fatturazione non è stata normativamente prevista una scadenza.

Nel corso dell'attività, oltre al costante presidio dei sistemi informatici di gestione, sono stati attuati interventi mirati ad efficientare il servizio all'utenza, puntando soprattutto sulla qualità e tempestività dell'assistenza agli esercenti.

MEF - MIC - Diciottenni - Esercenti - Guardia di Finanza

- **Stanziamento** annuo di **€ 290 mln** per il **2017, 2018, 2019**, di **€ 240 mln** per il **2020** e di **€ 220 mln** per il **2021**
- **N. beneficiari** stimati **per anno circa 550.000**
- Circa **n. 7.500 esercenti convenzionati**
- **Totale importo liquidato dall'avvio delle iniziative** al 31/12/2021 circa **€ 817 mln**
- Tempistiche di pagamento fatture entro 30 gg dal ricevimento
- Misura confermata anche per i nati nel 2003 (avviata il 17/3/2022)

La semplificazione delle Linee guida per la fatturazione, l'aggiornamento costante delle FAQ pubblicate sul sito istituzionale di "18app", nonché la stretta collaborazione instauratasi tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del bonus, hanno ulteriormente contribuito a migliorare i processi di lavorazione e il servizio all'utenza.

Dalla quarta edizione di 18app, per agevolare l'attività di controllo e di indagine per presunti illeciti nell'utilizzo del "bonus cultura", è stato introdotto un registro delle vendite online che gli esercenti, al fine di ottenere la liquidazione della fattura, dovranno obbligatoriamente compilare, indicando per ogni buono il dettaglio dei beni venduti ai beneficiari.

La novità è stata recepita dalla normativa di attuazione (Decreto interministeriale n. 177 del 24 dicembre 2019) che, tra l'altro, conferma Consap, in continuità con le precedenti iniziative, nella gestione della liquidazione delle fatture.

Di seguito i dati al 31/12/2022 delle sei edizioni di "18app" giunte a conclusione quanto all'utilizzo della Carta elettronica da parte dei beneficiari, ma per Consap tuttora in gestione per la liquidazione dei buoni validati ma non ancora fatturati dagli esercenti.

Il 31 gennaio 2023 è stata varata la settima edizione che ha confermato Consap e SOGEI quali soggetti attuatori della misura.

## "CARTA DEL DOCENTE"

L'art. 1, comma 121 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha previsto l'assegnazione ai docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di una Carta elettronica del valore di euro 500 annui da utilizzare per la formazione e l'aggiornamento con l'obiettivo di valorizzarne le competenze professionali. Le risorse finanziarie destinate all'iniziativa di competenza del MIM ammontano a euro 381,14 mln annui. Il DPCM 28 novembre 2016 ha disciplinato i criteri e le modalità di utilizzo del beneficio e ha previsto, tra l'altro, che il MIM si avvalga di Consap per gli adempimenti di acquisizione, verifica e liquidazione delle fatture intestate all'Amministrazione emesse dagli esercenti aderenti all'iniziativa attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dedicato alle fatture elettroniche destinate alla P.A.; ciò in continuità con quanto avviene per l'analoga iniziativa denominata "18app" affidata a Consap nel 2016.

A tal fine, in data 29 dicembre 2016 tra Consap e MIM è stato sottoscritto un apposito Disciplinare di durata triennale, oggetto di due rinnovi, entrambi triennali (scadenza il 31/12/2025). Gli adempimenti di Consap, in estrema sintesi, prevedono:

- la liquidazione delle fatture elettroniche previo riscontro con i Buoni Spesa autorizzati attraverso l'applicativo informatico predisposto da Consap ed interfacciato con la piattaforma informatica "Carta del docente" e la piattaforma "FatturaPA" del SdI;
- la liquidazione con particolari modalità in favore degli Istituti scolastici che non emettono fattura elettronica e il rimborso ai docenti per il bonus speso nell'anno scolastico 2015-2016, in cui non era ancora operativa la carta elettronica;
- un apposito processo di liquidazione nei confronti di Enti di formazione, Onlus ed Enti Museali;
- l'assistenza agli esercenti per le problematiche tecniche e amministrative nell'ambito della fatturazione elettronica;
- il supporto informativo al MIM nell'attività di monitoraggio e controllo nell'utilizzo dei buoni, nonché all'autorità giudiziaria nelle indagini condotte per presunti illeciti.

La complessità delle attività richieste è andata aumentando negli anni dal punto di vista amministrativo-contabile, dovendo di fatto gestire in contemporanea la liquidazione dei buoni relativi a sei diversi anni scolastici per la cui fatturazione non è stata normativamente prevista una scadenza.

Nel corso dell'attività, oltre al costante presidio dei sistemi informatici di gestione, sono stati attuati interventi mirati ad efficientare il servizio all'utenza, puntando soprattutto sulla qualità e tempestività dell'assistenza agli esercenti.

La semplificazione delle Linee guida per la fatturazione, l'aggiornamento costante delle FAQ pubblicate sul sito istituzionale di "Carta del docente", nonché la stretta collaborazione instauratasi tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del bonus, hanno ulteriormente contribuito a migliorare i processi di lavorazione e il servizio all'utenza.
Si riportano di seguito i dati relativi alla liquidazione delle fatture nel 2022 e dall'avvio del singolo anno scolastico:

| Anni scolastici (dal 1/9 al 31/8) | Pagamenti nel 2021 | Pagamenti dall'avvio dell'anno scolastico |
|---|---|---|
| a.s. 2016-2017 | 0,4 €/mln | 342,8 €/mln |
| a.s. 2017-2018 | 0,9 €/mln | 355,9 €/mln |
| a.s. 2018-2019 | 5,9 €/mln | 342,7 €/mln |
| a.s. 2019-2020 | 74,3 €/mln | 336,8 €/mln |
| a.s. 2020-2021 | 190,0 €/mln | 248,6 €/mln |
| a.s. 2021-2022 | 50,3 €/mln | 50,3 €/mln |
| a.s. 2022-2023 | 37,45 €/mln | 37,5 €/mln |
| **TOTALI** | **305,49 €/mln** | **1.982,62 €/mln** |

MEF - MIUR - Docenti - Esercenti - Istituti scolastici - Enti di Formazione - Onlus - Enti museali

- **Stanziamento** annuo di **€ 381,14 mln** per il **2017, 2018, 2019**
- **Stanziamento** annuo di **€ 384,75 mln** per il **2020**
- **Stanziamento** annuo di **€ 384,63 mln** per il **2021**
- **N. beneficiari** stimati **per anno circa 750.000**
- Circa **n. 8.000 esercenti convenzionati**
- Circa **n. 8.000 istituti scolastici**
- **€ 1.677,1 mln** complessivamente **liquidati agli esercenti**
- Tempistiche di pagamento entro 30 gg dal ricevimento della fattura

## 6.4 SERVIZI ALL'ECONOMIA

### FURTO D'IDENTITÀ

Con l'adozione della Direttiva 2008/48/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai contratti di credito ai consumatori ed il suo recepimento in Italia tramite D.lgs. 141/2010, il Governo ha provveduto ad armonizzare il quadro normativo e regolamentare in materia di contratti di credito ai consumatori.

Nell'ambito di detto quadro normativo è stata assegnata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF) la titolarità di un Sistema di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo con specifico riferimento al furto d'identità (noto come Sistema SCIPAFI).

Tale strumento rappresenta una *best practice* nell'ambito della collaborazione pubblico-privato in quanto consente ai soggetti aderenti (banche e intermediari finanziari, fornitori di servizi di comunicazione elettronica, fornitori di servizi interattivi o di servizi di accesso condizionato, gestori dell'identità digitale, fornitori di servizi fiduciari e di posta elettronica certificata, imprese di assicurazione, fornitori a clienti finali di energia elettrica e di gas naturale) di verificare la veridicità dei dati personali forniti dalla clientela confrontandoli con i dati registrati in diverse banche dati pubbliche.

La tipologia di aderenti che accedono al Sistema SCIPAFI si è ampliata nel corso del tempo per effetto di diversi interventi normativi. Ciò ha consentito di estendere l'ambito di utilizzo del Sistema stesso dall'originaria finalità di prevenzione delle frodi creditizie e identitarie a funzioni di supporto al controllo delle identità e alla prevenzione del furto di identità in settori diversi da quelli relativi al credito al consumo, sia pure limitatamente al riscontro delle informazioni strettamente pertinenti. In particolare, si fa riferimento all'entrata in vigore del D.Lgs.n.90/2017 con il quale, in recepimento della Direttiva UE 2015/849 in materia di riciclaggio, è stato previsto l'accesso al Sistema anche da parte dei soggetti destinatari degli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui all'articolo 3 del D.Lgs.n.231/2007.

Inoltre, nell'anno 2020, con il D.Lgs. n. 76 (pubblicato su G.U. n.178 del 16/07/2020) il legislatore ha disposto che gli Identity provider, aderenti dall'anno 2016, possano interrogare gratuitamente il Sistema per le finalità connesse al rilascio di identità digitali. Ciò al fine di favorire e promuovere la transizione digitale della P.A.

Da ultimo, la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, entrata in vigore il 30 giugno 2022, ha modificato il d.lgs. 141/2010 ampliando l'insieme degli aderenti per comprendere anche gli istituti di moneta elettronica di cui all'articolo 114-quater del D.Lgs. n. 385/1993 (recante il Testo Unico Bancario o TUB) e gli istituti di pagamento di cui all'articolo 114-septies del medesimo Testo Unico.

Il MEF ha attribuito alla Società CONSAP S.p.A. la gestione amministrativa e tecnologica del Sistema. I rapporti tra il MEF e CONSAP sono regolati da un'apposita Convenzione, originariamente sottoscritta in data 18 luglio 2013 e della durata di 9 anni e prorogata per altri nove anni il 19 dicembre 2022. Il Sistema SCIPAFI è basato su un Archivio centrale informatizzato che opera attraverso l'interconnessione con diverse banche dati pubbliche, in particolare:

- Anagrafe tributaria presso l'Agenzia delle entrate;
- Archivio delle tessere sanitarie presso la Ragioneria Generale dello Stato;
- Archivio dei passaporti e Archivio dei permessi di soggiorno presso il Ministero dell'Interno;
- Anagrafe nazionale della popolazione residente presso il Ministero dell'Interno (dal 15 giugno 2023);
- Archivio delle patenti di guida presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- Archivio dei documenti smarriti o rubati del Ministero dell'Interno (dal 15 febbraio 2023);
- Archivio delle posizioni contributive dei lavoratori dipendenti presso l'INPS;
- Archivio delle posizioni assicurative dei datori di lavoro presso INAIL.

Mediante l'interconnessione con le banche dati qui sopra elencate, i documenti/dati verificabili con SCIPAFI sono:

- codice fiscale, dati identificativi di persone fisiche e tessera sanitaria;
- esistenza in vita;
- patente di guida;
- passaporto;
- permesso di soggiorno;
- presenza di denunce di furto o smarrimento per i documenti di identità sottoposti a verifica;
- buste paga, dichiarazioni dei redditi e Partita IVA;
- posizione INAIL del datore del lavoro.

Il D.lgs.n. 141/2010, all'art. 30-ter comma 9 prevede, inoltre, che nell'ambito del Sistema di prevenzione operi, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato, un gruppo di lavoro che svolge funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento allo scopo di migliorare l'azione di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e del furto d'identità a livello nazionale. Il gruppo di lavoro è composto da due rappresentanti, di cui un titolare e un supplente, designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia e Guardia di Finanza. La segreteria del gruppo di lavoro è assicurata da CONSAP. Il gruppo di lavoro è stato costituito con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 marzo 2017, si è insediato il 4 luglio 2017 e ha proseguito la sua attività nel 2022 in continuità con gli anni precedenti.

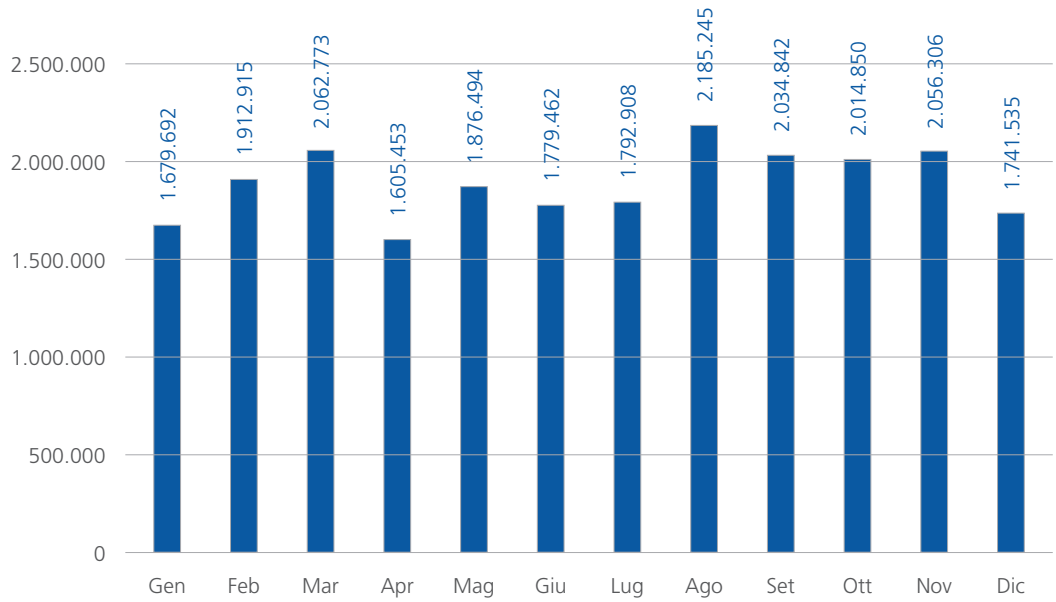
Nell'anno di riferimento è proseguito il processo di convenzionamento dei Soggetti Aderenti legittimati ad usare il Sistema SCIPAFI (cd "Aderenti diretti") che, al netto degli aderenti che hanno perso i requisiti di partecipazione e sono usciti dal Sistema, a tutto il 2022 ammontano a n. 943.

| Tipo Aderente | N. aderenti diretti autorizzati |
|---|---|
| Banche e intermediari finanziari | 566 |
| Fornitori di servizi di comunicazione elettronica | 28 |
| Gestori di identità digitale | 10 |
| Fornitori di servizi fiduciari e di posta elettronica certificata | 1 |
| Soggetti autorizzati alla vendita di energia elettrica e di gas naturale | 243 |
| Fornitori di servizi interattivi o di servizi di accesso condizionato | 2 |
| Imprese di assicurazione | 93 |
| **TOTALE** | **943** |

Per l'utilizzo del servizio e per il pagamento dei relativi contributi ciascun Aderente diretto può avvalersi di uno o più "Aderenti indiretti" appositamente convenzionati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di società erogatrici di servizi di informazioni creditizie (SIC) o che forniscono servizi assimilabili alla prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi. A tutto il 2022, gli aderenti indiretti convenzionati sono 14.

Nel 2022 gli aderenti hanno effettuato circa 22,7 milioni di interrogazioni, in crescita del 16% rispetto al 2021. Si riporta di seguito il grafico dell'andamento del numero delle interrogazioni effettuate dagli aderenti nei diversi mesi del 2022

Numero interrogazioni sul Sistema nel 2022



## RIMBORSO AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RELATIVE AI RAPPORTI DORMIENTI

La legge n. 266 del 26 dicembre 2005 (art. 1, comma 343) ha istituito, a decorrere dall'anno 2006, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un apposito Fondo al fine di indennizzare i risparmiatori che, investendo sul mercato finanziario, sono rimasti vittime di frodi finanziarie e che hanno sofferto un danno ingiusto non altrimenti risarcito.

Il Fondo è alimentato dagli importi provenienti dai conti correnti e dai rapporti definiti "dormienti" all'interno del sistema bancario, assicurativo e finanziario, nonché dagli importi relativi agli assegni circolari non riscossi entro il termine di prescrizione del relativo diritto, dalle somme dovute ai beneficiari dei contratti di assicurazione sulla vita che non sono reclamate entro il termine di prescrizione e dalle somme rivenienti dai buoni fruttiferi postali emessi dopo il 14 aprile 2001 non reclamati entro il termine di prescrizione, come definiti dalla normativa sopra richiamata.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nel 2010 con apposita Convenzione ha affidato a CONSAP lo svolgimento delle attività strumentali e operative per la gestione delle domande di rimborso degli aventi diritto delle somme devolute al Fondo.

Scaduta nel giugno 2019 la Convenzione, è stato perfezionato un nuovo atto di affidamento, sempre di durata novennale, approvato con Decreto MEF registrato il 23 dicembre 2019.

Nell'ottica della realizzazione delle iniziative di semplificazione e dematerializzazione della PA, è stata prevista la formalizzazione delle istanze di rimborso esclusivamente attraverso il Portale unico di Consap ciò al fine dell'efficientamento degli adempimenti istruttori, con l'ulteriore beneficio dell'utenza che, con un unico invio potrà concludere la presentazione della domanda di rimborso, senza peraltro oneri e spese di postalizzazione.
L'operatività di tali previsioni formalizzate con la predetta Convenzione è demandata alla pubblicazione della circolare contenente le nuove istruzioni da parte dell'Amministrazione concedente.

Possono richiedere la restituzione di somme affluite al Fondo:

- i titolari dei rapporti dormienti di cui all'art. 2 del DPR 22 giugno 2007, n. 116, (depositi di somme di denaro e depositi di strumenti finanziari) e i loro aventi causa (es. eredi);
- gli ordinanti degli assegni circolari di cui all'art. 1, comma 345-ter della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e i loro aventi causa entro il termine di prescrizione decennale di cui all'art. 2946 c.c.

Nel corso del 2022 si è registrato un aumento (+ 878) delle istanze pervenute nonché delle pratiche legali.

MEF - MIUR - Docenti - Esercenti - Istituti scolastici - Enti di Formazione - Onlus - Enti museali

- **Stanziamento** annuo di **€ 381,14 mln** per il **2017, 2018, 2019**
- **Stanziamento** annuo di **€ 384,75 mln** per il **2020**
- **Stanziamento** annuo di **€ 384,63 mln** per il **2021**
- **N. beneficiari** stimati **per anno circa 750.000**
- Circa **n. 8.000 esercenti convenzionati**
- Circa **n. 8.000 istituti scolastici**
- **€ 1.677,1 mln** complessivamente **liquidati agli esercenti**
- Tempistiche di pagamento entro 30 gg dal ricevimento della fattura

## RIMBORSO AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RELATIVE ALLE POLIZZE DORMIENTI

La Legge n. 166 del 27 ottobre 2008, estendendo da uno a due anni il termine di prescrizione dei diritti derivanti dai contratti assicurativi, ha previsto – con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2006 – che le polizze di assicurazione prescritte vadano ad alimentare il Fondo di solidarietà per le vittime delle frodi finanziarie, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale termine di prescrizione con il D.L. n. 179/2012, convertito in L. 221/2012 è stato infine esteso a dieci anni.
Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ora Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) nel tempo ha stanziato complessivamente circa € 28 mln – comprensivo degli oneri di gestione per Consap – a valere su iniziative antitrust, per favorire un rimborso almeno parziale nei confronti dei beneficiari di polizze prescritte, al fine di sanare, seppur parzialmente il disagio sofferto dagli aventi diritto a causa della retroattività della norma.
L'Amministrazione con cinque decreti rispettivamente del 28 maggio 2010, del 6 agosto 2015, del 28 ottobre 2016, del 12 febbraio 2019 e del 6 maggio 2022 ha demandato a Consap le attività strumentali e operative di gestione delle istruttorie e delle conseguenti liquidazioni, attraverso la sottoscrizione di cinque distinte Convenzioni, l'ultima delle quali sottoscritta digitalmente da Consap e dal Ministero delle imprese e del made in Italy rispettivamente l'8 e il 9 novembre 2022, registrata dalla Corte dei Conti il 09 dicembre 2022.
Sulla base delle citate Convenzioni sono stati pubblicati dal MIMIT n. 8 avvisi per la presentazione delle domande di rimborso delle polizze.

L'ultima iniziativa, pubblicata il 21 novembre 2022, per il riconoscimento di un rimborso fino al 50% dell'importo delle polizze con evento (scadenza/decesso dell'assicurato) il cui diritto alla riscossione sia maturato successivamente alla data del 1° gennaio 2006 e lo stesso diritto si sia prescritto entro il 19 ottobre 2012, ha previsto - come per il precedente avviso - l'inoltro esclusivamente telematico delle relative istanze, attraverso il Portale Unico delle Richieste sviluppato da Consap.

MEF – MIMIT – Banche – Risparmiatori - Assicuratori

- 27 istanze pervenute (rif.8° avviso con invio previsto dal 01.12.2022 al 28.02.2023 ulteriormente prorogato al 20.03.2023)
- 311 comunicazioni ricevute dal servizio di posta elettronica dedicata
- Tempistiche definite da convenzione

## FONDO GACS (GARANZIA SULLA CARTOLARIZZAZIONE DELLE SOFFERENZE)

Il Fondo GACS (Garanzia Cartolarizzazione sulle Sofferenze bancarie) è stato istituto presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) la cui gestione è stata affidata a Consap S.p.A. con il Disciplinare sottoscritto in data 4 agosto 2016, riformulato nel tempo con tre distinti atti aggiuntivi, l'ultimo risalente al 18 maggio 2020.

La Garanzia è stata introdotta nell'ordinamento italiano con il decreto-legge 14 febbraio 2016, n. 18, a seguito di apposita approvazione della Commissione europea, con una validità iniziale di 18 mesi ed estesa successivamente fino al 6 marzo 2019. Con il decreto-legge 25 marzo 2019 n.22, convertito dalla L 41/2019, la Gacs è stata rinnovata, con alcune modifiche, per 24 mesi. Con decreto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 il periodo di operatività dello strumento è stato infine prorogato, con alcuni aggiornamenti, per ulteriori 12 mesi, fino al 14 giugno 2022.

La GACS è concessa dallo Stato sui titoli senior emessi nelle cartolarizzazioni, di cui all'art. 1 della Legge 130/1999 a fronte del versamento di un corrispettivo annuo determinato a condizioni di mercato, sulla base della metodologia dettagliata dalla legge e diviene efficace solo quando la banca cedente abbia trasferito a titolo oneroso almeno il 50% più 1 dei Titoli "junior" e "mezzanine" per consentire l'eliminazione contabile dei crediti oggetto dell'operazione di cartolarizzazione dalla contabilità della banca (derecognition).

I corrispettivi delle garanzie concesse dallo Stato sono destinati ad alimentare le risorse del Fondo, costituito con una dotazione iniziale di € 120 mln, incrementata di €100 mln per l'anno 2019.

La garanzia sulle operazioni di cartolarizzazione di crediti in sofferenza Non Performing Loans (NPL) nasce come supporto per alleggerire i bilanci bancari dall'elevata consistenza dei crediti deteriorati e facilitare la creazione di un mercato delle sofferenze bancarie di dimensioni adeguate, contribuendo a ridurre la forbice di prezzo tra chi vende e chi compra crediti deteriorate e liberando liquidità da destinare al volume di finanziamenti all'economia.

L'eliminazione dai bilanci delle banche degli NPL è peraltro fondamentale per l'economia dell'intero Paese: livelli elevati di crediti deteriorati hanno impatti negativi sul clima generale di fiducia nei confronti del sistema bancario, causando un incremento del costo della raccolta e del capitale per gli istituti. Dopo il 2019, alla luce dell'esperienza operativa maturata ed in particolare nell'ottica di un più adeguato bilanciamento tra la tutela del Garante Stato e la compatibilità con logiche di mercato, la GACS è stata modificata con una disciplina più stringente che ha una maggiore attenzione all'attività di recupero dei crediti sottostanti la cartolarizzazione, effettuata dai Servicer, operatori specializzati incaricati della riscossione dei crediti ceduti.

In tale ambito si inserisce l'attività di collaborazione, avviata da Consap nel 2020 con il gruppo di lavoro del Ministero in-

caricato della creazione di un modello integrato di valutazione del portafoglio delle garanzie di Stato, assicurando un presidio di carattere tecnico nonché logico/metodologico in grado di supportare l'attività del Team del Ministero nella ponderazione dei rischi assunti con il rilascio delle garanzie statali nel loro complesso.

A tale fine nel 2022 Consap, in accordo con il MEF, ha riformulato il template dei dati ricevuti necessari a valutare l'esposizione dello Stato conseguente al rilascio della GACS dai servicer, mediante la piattaforma informatica (VDR GACS).

Dall'introduzione nell'ordinamento italiano dello schema di garanzia GACS sino al 31 dicembre 2022 risultano ammesse al beneficio della garanzia dello Stato nr. 46 operazioni di cartolarizzazione, di cui nr. 28 su istanze *multioriginator*, che hanno riguardato crediti in sofferenza per un valore complessivo lordo pari a circa euro 117,8 miliardi a cui corrisponde un valore netto di cessione alle SPV pari a circa euro 28,2 miliardi (a fronte del quale sono stati emessi titoli per un valore nominale complessivo di circa euro 26,6 miliardi).

A fronte di tali crediti sono stati emessi circa euro 21,5 miliardi di titoli *senior* garantiti dallo Stato che, a seguito dei rimborsi di capitale effettuati fino al 31 dicembre 2022, si sono ridotti a circa euro 12,6 miliardi.

Nel corso del 2022 sono pervenute quattro istanze per la richiesta della garanzia sui titoli senior, la cui istruttoria si è conclusa nel corso dell'anno. Nello stesso periodo, il Gestore ha inoltre concluso l'istruttoria di altre 6 istanze presentate dalle banche cedenti negli ultimi giorni del mese di dicembre 2021.

Nel 2022 non sono pervenute richieste di escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 11 del Decreto GACS.

MEF - Dipartimento del Tesoro - Banche - Noteholders – società di consulenza specializzate - Servicer

- Nel 2022 sono state presentate 4 istanze di accesso al Fondo da parte di 74 società cedenti.
- Nel 2022 il MEF ha emanato 10 decreti di concessione della garanzia su titoli senior, di cui 6 per istanze presentate nel 2021, per un valore complessivo di circa € 3,9 mld.
- Al 31/12/2022 risultano attive 46 garanzie su un valore complessivo di titoli senior di € 21,5 mld.

## FONDO DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'art. 37 comma 4 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 - convertito con modificazioni dalla Legge del 23 giugno 2014 n. 89 - ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo di garanzia per i Debiti P.A." con una dotazione pari a 150 milioni di euro.

Il Fondo è finalizzato ad assicurare il completo ed immediato pagamento da parte delle Pubbliche amministrazioni di tutti i debiti di parte corrente certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e per prestazioni professionali delle Pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato, certificati nella apposita Piattaforma (PCC) alla data del 31 ottobre 2014 e ceduti "pro soluto" a banche e intermediari finanziari, che possono essere assistiti dalla garanzia dello Stato.

Con Decreto Ministeriale 27 giugno 2014 pubblicato nella G.U. serie generale n. 162 del 15 luglio 2014 sono stati definiti i termini e le modalità di intervento del Fondo nonché la individuazione di CONSAP quale soggetto gestore del Fondo.

Nel 2019 è stato formalizzato con il MEF l'atto aggiuntivo al Disciplinare di affidamento del 16 luglio 2014 che recepisce, a partire dal 1° gennaio, le nuove modalità di recupero dei costi di gestione, in un'ottica di maggior chiarezza e trasparenza, nonché la nuova normativa in materia di Privacy di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679. In caso di mancato pagamento dell'importo dovuto dalla P.A. debitrice, i soggetti garantiti chiedono al gestore l'intervento della garanzia del Fondo.

Nel corso dell'esercizio, stante un sostanziale fermo delle richieste di escussione, l'attività del Fondo si è concentrata prevalentemente sul monitoraggio delle posizioni garantite e sugli adempimenti informativi agli organi societari e all'amministrazione concedente.

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano ancora garantite n. 16 posizioni per complessivi € 2,1 mln, cui corrisponde, a titolo di accantonamento, l'importo di € 0,2 mln (8% dei crediti ceduti garantiti).

Dall'avvio dell'attività sono state liquidate n. 133 certificazioni garantite per complessivi € 73,9 mln.

## FONDI DI SOSTEGNO E DI GARANZIA ALLE IMPRESE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI (C.D. FONDI ALLUVIONATI EX GESTIONE MEDIOCREDITO CENTRALE)

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Disciplinare sottoscritto in data 22 febbraio 2016, ha affidato a CONSAP la gestione delle residue attività inerenti agli interventi statali a sostegno delle piccole e medie imprese, già svolte dal MedioCredito Centrale (MCC) in forza di Convenzione stipulata con l'allora Ministero del Tesoro, nonché la gestione delle nuove garanzie di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 dicembre 2012 (c.d. Fondi alluvionati). In data 13 settembre 2019 è stato formalizzato con il MEF l'atto aggiuntivo al Disciplinare finalizzato a recepire le nuove modalità di recupero dei costi di gestione richieste dall'Azionista in un'ottica di maggior chiarezza e trasparenza, nonché la nuova normativa in materia di Privacy di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.

Le attività a stralcio riguardano, in particolare, l'erogazione di contributi statali in conto interessi sui finanziamenti concessi alle piccole e medie imprese danneggiate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il Piemonte nel '94 (c.d. Fondo L. 35/95 art. 2 e s.m.i.), nonché la liquidazione della garanzia in caso di inadempimento da parte dei beneficiari (Fondo centrale di garanzia L. 1142/1966).

Nel 2022 sono stati liquidati euro 3,2 mln di contributi in conto interessi (L. 35/95, art. 2) relativi 81 finanziamenti concessi da n. 9 istituti bancari; non sono state effettuate liquidazioni a titolo di escussione della garanzia.

MEF – Dipartimento del Tesoro - Banche - Imprese

- **€ 3,3 mln** liquidati alle imprese per contributi in conto interesse

## FONDI DI SOSTEGNO E DI GARANZIA ALLE IMPRESE ARTIGIANE (C.D. FONDI EX GESTIONE ARTIGIANCASSA)

Con Disciplinare sottoscritto in data 1° settembre 2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato a CONSAP la gestione delle attività residuali relative agli interventi statali a favore delle imprese artigiane, già svolti dalla Cassa per il Credito alle imprese artigiane S.p.A., oggi Artigiancassa S.p.A. In data 2 agosto 2019 è stato formalizzato con il MEF l'atto aggiuntivo al Disciplinare finalizzato a recepire le nuove modalità di recupero dei costi di gestione richieste dall'Azionista in un'ottica di maggior chiarezza e trasparenza, nonché la nuova normativa in materia di Privacy di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.

MEF – Dipartimento del Tesoro - Banche - Imprese

- **€ 0,3 mln** liquidati alle imprese per contributi in conto interesse
- **€ 0,01 mln** liquidati alle banche a seguito dell'escussione della garanzia

Le attività trasferite a Consap dal 1° aprile 2017 riguardano l'erogazione di contributi in conto interesse sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane (Fondo istituito dalla Legge 949/52 e successive modifiche), nonché il "Fondo Centrale di garanzia" istituito con Legge 1068 del 1964 a copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di finanziamento agevolato di cui alla citata Legge del 1952.

A seguito del processo di decentramento amministrativo, le già menzionate funzioni sono state delegate dallo Stato alle Regioni, mantenendo in capo ad Artigiancassa gli interventi agevolativi riguardanti prevalentemente l'attivazione della garanzia del Fondo per le richieste pervenute alle sedi regionali di Artigiancassa entro il 28 febbraio 2000.

CONSAP, pertanto, gestisce le garanzie del Fondo Centrale la cui attivazione sia stata richiesta ad Artigiancassa entro la predetta data.

Nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate liquidazioni a titolo di escussione della garanzia, sono stati liquidati contributi in conto interessi, per un importo complessivo lordo di euro 0,3 mln relativi n. 46 finanziamenti concessi da n. 6 istituti bancari.

## FONDO DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 825 DELLA LEGGE 28/12/2015 N. 208 - C.D. "FONDO JUNCKER"

Al fine di contribuire alla costituzione delle "piattaforme d'investimento" previste dal Regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2015, promosse da Cassa depositi e prestiti S.p.A. (CDP) quale istituto nazionale di promozione, l'articolo 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ha previsto che le operazioni finanziarie ammissibili al Fondo Europeo per gli investimenti strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato.

La garanzia è onerosa, a prima richiesta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed opera rispetto alle operazioni comprese nelle piattaforme di investimento approvate con decreto del MEF d'intesa con i Ministri interessati.

A copertura della garanzia di Stato, il comma 825 del citato articolo 1, ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un Fondo con una dotazione iniziale di 200 milioni di euro per l'anno 2016, che può essere ulteriormente incrementato con il corrispettivo delle garanzie rilasciate nonché mediante il contributo di Amministrazioni statali ed Enti Territoriali.
Con decreto del 3 agosto 2016, il MEF ha disciplinato i criteri, le modalità e le condizioni per la concessione della garanzia ed ha individuato CONSAP quale ente gestore, previa emanazione di apposito Disciplinare.

L'atto convenzionale, sottoscritto tra il Dipartimento del Tesoro e CONSAP in data 28 novembre 2016, regola l'operatività del gestore ai fini della concessione della garanzia dello Stato da rilasciarsi a CDP con decreto del MEF.

Nel 2019 è stato formalizzato con il Dipartimento del Tesoro l'atto aggiuntivo al Disciplinare di affidamento che recepisce, a partire dal 1° gennaio, le nuove modalità di recupero dei costi di gestione, in un'ottica di maggior chiarezza e trasparenza, nonché la nuova normativa in materia di Privacy di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.

Dall'avvio dell'attività sono state approvate con decreto interministeriale tre Piattaforme di Investimento promosse da CDP:

- "EFSI Thematic Investment Platform for Italian SMEs", in condivisione con il Fondo Europeo per gli Investimenti, finalizzata a supportare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese italiane, attraverso la garanzia di CDP su finanziamenti garantiti dal Fondo di garanzia per le PMI e i Confidi (D.M. 6.2.2017);

- "EFSI Thematic Investment Platform concerning Corporate Projects" in accordo con la Banca Europea per gli Investimenti, volta a sostenere la realizzazione dei progetti di investimento di imprese italiane orientati al raggiungimento di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (D.M. 28.2.2018);

- "EFSI Thematic Investment Platform concerning Large Infrastructure Projects" in accordo con la Banca Europea per gli Investimenti, volta a sostenere la realizzazione di grandi investimenti infrastrutturali nei settori energetico, tecnologico, sociale e dei trasporti (D.M. 15.3.2018).

In ordine alla prima piattaforma, nel 2022 Consap ha continuato a gestire la tranche relativa all'operazione perfezionata da CDP con il Fondo di garanzia per le PMI che ha erogato oltre 60.000 finanziamenti assistiti dalla garanzia statale concessa con Decreto MEF del 15 maggio 2017.

Nel corso dell'esercizio non sono state ammesse nuove operazioni, essendo intervenuta la scadenza del termine per l'inclusione nella Piattaforma di nuovi finanziamenti. Nel corso dell'esercizio sono intervenute escussioni della garanzia per n. 567 finanziamenti andati in default, con liquidazione da parte del Fondo della quota di competenza pari a € 4,3 mln.

La somma accantonata dal Fondo a copertura della controgaranzia prestata a CDP dalla iniziale di € 64,8 mln si è pertanto ridotta ad € 38,0 mln.

Dall'avvio dell'attività le commissioni versate al Fondo da CDP per il rilascio della controgaranzia ammontano a complessivi € 64,8 mln. L'attività di recupero, avviata a fine 2019, attuata dal Fondo PMI nei confronti delle imprese inadempienti, ha fatto registrare per il Fondo entrate pari ad € 190,4 mila (€ 440,5 mila dall'avvio dell'attività).

Relativamente alla Piattaforma "*EFSI Thematic Investment Platform concerning Corporate Projects*", con Decreto MEF del 27 novembre 2018 è stata concessa la garanzia del Fondo a copertura dell'80% dell'importo finanziato da CDP alle imprese KOS S.p.A. e MER MEC S.p.A, rispettivamente pari a € 25 mln e € 20 mln, la KOS S.pA. ha estinto anticipatamente (novembre 2020) il finanziamento.

Con Decreto MEF del 13 maggio 2021, è stata deliberata la garanzia del Fondo a copertura del 50% dell'importo finanziato da CDP per complessivi € 45 mln ad altre due imprese operanti nel settore chimico ed energetico per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

Nel 2022 l'importo complessivo incassato dal Fondo a titolo di corrispettivo per la garanzia è stato pari ad € 556,9 mila (€ 1,4 mln dall'inizio dell'attività).

Nell'ambito della Piattaforma "*EFSI Thematic Investment Platform concerning Large Infrastructure Projects*" non sono state ancora perfezionate da CDP operazioni finanziarie.

MEF - Dipartimento del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Imprese

- **€ 64,8 mln** incassati dall'avvio dell'attività quale corrispettivo per il rilascio della controgaranzia nell'ambito della "EFSI Thematic Investment Platform for Italian SMEs";
- **€ 0,6 mln** incassati nel 2022 quale corrispettivo per il rilascio della garanzia nell'ambito della "EFSI Thematic Investment Platform concerning Corporate Projects";
- **€ 4,3 mln** liquidati nel 2022 a titolo di escussione della garanzia nell'ambito della "EFSI Thematic Investment Platform for Italian SMEs";
- **€ 190,4 mila** incassati a titolo di recupero sulle perdite nell'ambito della "EFSI Thematic Investment Platform for Italian SMEs";

## FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI ART. 1 COMMI 493 – 507 L. 30.12.2018 N. 145

Con legge del 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR) con una dotazione iniziale di 525 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

L'iniziativa è stata realizzata a sostegno dei risparmiatori che hanno subìto un pregiudizio ingiusto, da parte di banche e loro controllate con sede legale in Italia poste in liquidazione coatta amministrativa dopo il 16 novembre 2015 e prima del 1° gennaio 2018, in ragione delle violazioni massive degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza, buona fede oggettiva e trasparenza di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La misura predisposta dal Legislatore si esplica in forma di indennizzo pubblico, a carattere straordinario ed eccezionale, in favore di una determinata categoria di risparmiatori che possiede ed attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

In particolare, è stato previsto l'indennizzo di azioni ed obbligazioni subordinate emesse da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca delle Marche, Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca Popolare di Vicenza, Veneto Banca, BCC Banca Brutia, Banca Popolare delle Province Calabre, BCC Paceco, Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto e Banca Padovana Credito Cooperativo. Il termine finale di presentazione delle istanze, inizialmente previsto al 18 febbraio 2020, è stato inizialmente prorogato dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 al 18.04.2020, ed in seguito ulteriormente differito alla data del 18.06.2020 con il d.l. 17.03.2020 n. 18.

La domanda di indennizzo poteva essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il Portale FIR, attivato per la parte informativa con decorrenza dal 1° luglio 2019, e reso operativo per la compilazione e l'invio delle domande di indennizzo a far data dal successivo 22 agosto.

Invero, l'intero procedimento di accesso al FIR, dalla presentazione della domanda di indennizzo fino alla definizione dell'attività istruttoria, è stato completamente dematerializzato grazie all'utilizzo della apposita Piattaforma informatica, con sensibile riduzione dei tempi complessivi del procedimento istruttorio, e conseguenti effetti positivi in materia di contenimento della spesa pubblica.

### Aventi diritto all'indennizzo

Le prestazioni del Fondo sono state destinate esclusivamente alle persone fisiche, agli imprenditori individuali (anche agricoli o coltivatori diretti), alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale di cui rispettivamente agli artt. 32 e 35 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), e alle microimprese come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, in possesso delle azioni ed obbligazioni subordinate emesse dalle banche poste in L.C.A., nonché ai loro successori mortis causa e ai familiari (coniuge, soggetto legato da unione civile, convivente more uxorio o di fatto, e parenti entro il secondo grado) ove questi siano succeduti nel possesso degli strumenti finanziari dopo la data del provvedimento di messa in liquidazione della banca emittente e successivamente abbiano continuato a detenerli.

È invece stato precluso l'accesso al FIR ai soggetti che abbiano avuto, dal 1° gennaio 2007 nelle banche di cui all'art. 1 comma 493 L.145/2018 e loro controllate, gli incarichi di componente del consiglio di amministrazione e degli organi di controllo e di vigilanza, inclusi gli organi che svolgono funzioni di gestione del rischio e revisione interna, membro del collegio sindacale, consigliere delegato, direttore generale e vice direttore generale, nonché i rispettivi coniugi, parenti ed affini di primo e di secondo grado.

Sono inoltre stati esclusi dalle prestazioni del FIR le controparti qualificate ed i clienti professionali di cui all'art. 6, comma 2-quater lettera d), 2-quinquies e 2-sexies del d.l. 24 febbraio 1998 n. 58.

I soggetti designati alla liquidazione delle somme/ provenienza delle somme

La disponibilità finanziaria ai fini del FIR, complessivamente pari ad € 1.575.000.000 per il triennio 2019 – 2021, è stata prevista dal capitolo di spesa 7604 del bilancio contabile dello Stato. Il pagamento degli indennizzi relativi al FIR viene effettuato a valere sullo stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e predisposto nonché eseguito tramite il sistema SICOGE (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria per le Amministrazioni Centrali dello Stato).

Ciò, in quanto, per trasferire la disponibilità del bilancio contabile dello Stato presso conti bancari o conti di tesoreria dello Stato o presso altre gestioni fuori bilancio dello Stato, occorre una legge speciale, trattandosi di un'eccezione al principio di universalità del bilancio statale. Nel caso del FIR, la Ragioneria Generale dello Stato ha fatto presente che ad oggi non sussistono le condizioni di legge per attuare una procedura differente.

Pertanto, gli ordini di pagamento relativi al Fondo Indennizzo Risparmiatori sono disposti da Consap tramite il sistema per la gestione della contabilità della Ragioneria Generale dello Stato, la quale, successivamente, finalizza i pagamenti ai singoli aventi diritto tramite la Banca d'Italia.

### Le procedure

Come noto, la legge del 30 dicembre 2018 n. 145 – art. 1 commi da 493 a 507 – e il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10.05.2019 individuano e regolano due procedure di accesso al FIR, diversificate e alternative:

a. una procedura "ordinaria" caratterizzata dal previo accertamento - da parte della Commissione tecnica – delle violazioni del T.U.F. da parte delle banche nonché del nesso causale tra esse e il pregiudizio subito dal risparmiatore richiedente l'indennizzo;

b. una procedura "forfettaria" agevolata che prescinde dai già menzionati accertamenti e regolata dal comma 502-bis introdotto dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, di conversione del D.L. 30 aprile 2019 n. 34; a tale speciale procedura sono ammessi solo i risparmiatori in possesso:

- di un reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche inferiore a 35.000 euro nell'anno 2018 al netto di eventuali prestazioni di previdenza complementare erogate sotto forma di rendita;

- oppure, in via alternativa, di un patrimonio mobiliare di valore inferiore a 100.000 euro al 31 dicembre 2018.

### Il ruolo di CONSAP

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 maggio 2019 sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza di accesso alle prestazioni del Fondo ed è stata individuata Consap - società in house interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze e sotto il controllo diretto della Corte dei Conti - quale soggetto cui affidare sia l'attività di Segreteria tecnica a supporto delle funzioni della Commissione Tecnica istituita per l'esame delle domande e l'erogazione degli indennizzi, sia l'approntamento e la gestione della piattaforma informatica di supporto per l'invio e la lavorazione istruttoria delle istanze di accesso al FIR, fino al pagamento dell'indennizzo previsto.

In data 02.10.2019 è stato, pertanto, sottoscritto con il Ministero dell'economia e delle finanze apposito Disciplinare al fine di regolamentare lo svolgimento delle attività strumentali ed operative affidate a Consap, successivamente registrato dalla Corte dei conti in data 09.01.2020.

Nell'ambito delle funzioni di Segreteria tecnica, Consap garantisce il necessario supporto alla Commissione tecnica per lo svolgimento di tutte le sue attività, per le quali peraltro ha anche approntato una piattaforma informatica per la condivisione degli approfondimenti elaborati dai membri della Commissione, dei verbali relativi agli incontri e di ogni altro documento utile allo svolgimento delle riunioni e alle delibere del predetto organo collegiale.

Nel corso dell'anno 2022 la Commissione tecnica continuando a svolgere la propria funzione senza soluzione di continuità con riunioni da postazione remota tramite il costante supporto della Segreteria ha ultimato la valutazione di tutte le pratiche pervenute.

Sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Commissione tecnica, Consap ha gestito l'intero procedimento di lavorazione istruttoria delle domande di indennizzo, e all'esito di tale attività, le pratiche sono state sottoposte alla valutazione finale della competente Commissione tecnica, la quale, nell'esercizio delle proprie funzioni, laddove ritenuto necessario, ha richiesto l'esecuzione di ulteriori approfondimenti istruttori e/o di cambiare l'esito istruttorio proposto da Consap.

Consap provvede altresì alle interlocuzioni con le Associazioni di categoria, con le Banche cessionarie e con i Commissari liquidatori delle banche in L.C.A. interessate dalla vicenda, e si occupa di fornire gli opportuni approfondimenti giuridici, evadendo le richieste di informazioni che pervengono dal MEF, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dalla Corte dei conti nonché della Commissione parlamentare d'inchiesta del sistema bancario e finanziario.

E' proseguita inoltre l'assistenza all'utenza a supporto del Servizio di contact center attivato a far data dal 1° luglio 2019.

### Misura dell'indennizzo

La prestazione erogata dal Fondo varia, nel suo importo, a seconda dello strumento finanziario posseduto dall'avente diritto:

- per gli azionisti l'indennizzo è pari al 30% del costo d'acquisto, in caso di unico acquisto, ovvero del prezzo medio in caso di più acquisti, ivi inclusi gli oneri fiscali sostenuti anche durante il periodo di possesso delle azioni;

- per i titolari di obbligazioni subordinate la percentuale di indennizzo è pari al 95% del costo di acquisto, ivi inclusi gli oneri fiscali.

In entrambi i casi, inoltre, la misura dell'indennizzo non può superare il limite massimo complessivo di euro 100.000 per ciascun avente diritto.

Attualmente con la conversione in legge del DL 51/2023 Decreto Omnibus – art. 4, commi da 3-bis a 3-quater- è stato previsto un ulteriore incremento dell'indennizzo in favore degli azionisti gia ammessi al rimborso del 30%. A tale categoria è stata riconosciuta la liquidazione di una ulteriore quota del 10% sempre entro il limite di 100.000 euro quale massimale di indennizzo

### Erogazione indennizzi

Al 31 dicembre 2022 le domande complessivamente valutate dalla Commissione tecnica sono state n. 144.871 per un controvalore di oltre euro 1.013 mln, definendo l'intero procedimento di valutazione delle istanze sia afferenti al canale forfettario che a quello ordinario.
Gli indennizzi riconosciuti dalla Commissione tecnica sono stati quelli principalmente riferiti agli strumenti finanziari dei seguenti Istituti bancari: Banca Popolare di Vicenza, Veneto Banca, Banca delle Marche e Cassa di Risparmio di Ferrara.

### Focus

Dal 1° agosto 2022 l'attività della Commissione tecnica si è concentrata esclusivamente su eventuali riesami e sulla gestione del contenzioso; il 29.09.22 la Commissione ha deliberato, per ragioni di buon andamento della procedura, di prendere in esame le istanze corredate dalla documentazione bancaria pervenuta agli istanti dalle banche cessionarie dopo il 31 luglio 2022 e non ancora trasmessa a Consap.

Le suddette istanze dovevano pervenire entro e non oltre il 15 ottobre 2022 esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato, unitamente alla comunicazione di trasmissione da parte delle banche interessate del documento rilasciato; ciò ha consentito di riesaminare oltre 1000 istanze.

## CONTRIBUTO STRAORDINARIO OPERATORI ZEA

L'art. 227 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni ha previsto la costituzione di un fondo di 40 €/mln presso il MASE per il riconoscimento di un contributo straordinario in favore delle micro e piccole imprese, delle attività di guida escursionistica ambientale e delle guide del parco.

Con decreto n. 244 del 27 novembre 2020, il MITE ha dato attuazione all'iniziativa e ha individuato Consap e SOGEI quali soggetti co-attuatori: a Consap, in particolare, è affidata la gestione dell'erogazione dei contributi, gli adempimenti propedeutici da effettuare sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato relativi al rispetto del regime "de minimis" nonché l'eventuale recupero delle somme erogate a seguito di provvedimento di revoca del Ministero.

MASE - Micro e Piccole Imprese – Guide del parco - Guide escursionistiche

In data 11 dicembre 2020 è stata sottoscritta con il MITE la Convenzione che regola in dettaglio gli adempimenti di Consap.

L'attività è stata pressoché conclusa nel dicembre 2021, salvo alcune posizioni meritevoli di approfondimento istruttorio che sono state definite nel primo trimestre 2022.

Si forniscono di seguito i dati complessivi relativi al pagamento del contributo straordinario dall'inizio della gestione.

| N. posizioni | Totale pagamenti |
|---|---|
| 503 | 25,7 €/mln |

L'attività è stata definitivamente chiusa nel corso del 2023 con il riversamento al bilancio dello Stato delle residue disponibilità finanziarie giacenti sul conto corrente dedicato.

## PROGRAMMA CASHBACK

Al fine di incentivare l'uso di strumenti di pagamento elettronici - con l'art 1, commi da 288 a 290 della Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019 e ss.ii.mm e con il Decreto MEF n. 156 del 24 novembre 2020 - è stato introdotto e regolamentato un programma di rimborsi in denaro a favore di chi effettui abitualmente acquisti con strumenti di pagamento elettronico (c.d. Programma Cashback).
Il DECRETO 24 novembre 2020, n. 156, recante condizioni e criteri per l'attribuzione del rimborso, ha previsto la stipula di apposite convenzioni con PagoPa S.p.A, e Consap incaricata della gestione dei pagamenti e dei reclami nonché della tutela legale dell'iniziativa, in caso di contenzioso. I periodi di spesa entro i quali compiere gli acquisti validi ai fini del rimborso, sono stati riformulati con la legge di bilancio 2022, che ha disposto la conclusione anticipata del programma riservando per gli adempimenti conclusivi (rimborsi e contenzioso) una dotazione di 3 mln di euro per l'anno 2022

In particolare, il rimborso inizialmente previsto per acquisti effettuati fino al 30 giugno 2022 è stato riconosciuto esclusivamente per il periodo sperimentale (8 dicembre 2020 - 31 dicembre 2020) e per il primo semestre 2021 (1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021); rispetto a tale semestre l'iniziativa prevedeva inoltre la possibilità per i primi 100 mila utenti che avevano compiuto il maggior numero di transazioni di ricevere un premio, cd Super Cashback, dell'importo di 1500 euro.

L'attività di pagamento è stata prorogata con il Decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022, coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 che al fine di concludere le operazioni di rimborso relative al programma ha previsto tra l'altro all'art 3 comma 10- decies che gli aderenti comunichino alla PagoPA Spa entro il termine di decadenza del 31 luglio 2023 il codice IBAN idoneo per l'accredito del rimborso.

Consap, ha esaminato complessivamente oltre 31 mila reclami accogliendone 225. e ha curato la tutela giudiziale del Programma per 2 giudizi, introdotti da altrettanti ricorrenti risultati non idonei al rimborso. Al 31 dicembre 2022, risultano erogati i seguenti rimborsi distinti per periodi:

- un importo di € 224,05 mln in favore di n. 3.279.010 aderenti (periodo sperimentale),

Consap, prosegue la gestione a stralcio dell'attività provvedendo alla liquidazione di pagamenti non andati a buon fine per iban non valido ovvero ai rimborsi dei cittadini che comunicano tardivamente l'IBAN.

MEF – PagoPA – Acquirer – esercenti – aderenti al programma

- **31.137** reclami deliberati;
- **€ 1.273,2 mln** rimborsati agli aderenti al programma;
- **9.457.711** aderenti rimborsati

## FONDO PER IL RISPARMIO DI RISORSE IDRICHE

L'art. 1 comma 61 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021) ha istituito presso il MASE, il "Fondo per il risparmio di risorse idriche" con una dotazione di 20 milioni di euro per il 2021, destinato all'erogazione di un bonus sino ad Euro 1.000 in favore delle persone fisiche residenti in Italia per "interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari" eseguiti entro il 31 dicembre 2021.

Con Decreto attuativo n. 395 del 27 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 23 ottobre 2021, il Ministero ha definito modalità e termini per l'ottenimento e l'erogazione del beneficio ed ha individuato CONSAP quale soggetto co-attuatore della misura, in particolare per l'erogazione del contributo in favore dei richiedenti.

Per l'affidamento del servizio il 1° dicembre 2021 è stato sottoscritto con il Ministero apposito Disciplinare con durata fino al 30 settembre 2022.

Il 17 febbraio 2022 è stata aperta la Piattaforma web realizzata da SOGEI, incaricata anche dell'istruttoria delle domande di contributo presentate dagli utenti.

L'attività si è sostanzialmente conclusa entro la data di scadenza del Disciplinare, salvo sporadiche posizioni liquidate nel corso del 2023 relative ad istanze rivalutate da SOGEI

| N. posizioni | Pagamenti al 31 dicembre 2022 |
|---|---|
| 8.762 | 6,46 €/mln |

MASE – SOGEI - Cittadini

## BUONO VEICOLI SICURI

L'art. 1 commi 705, 706 e 707 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021) a seguito dell'aumento di euro 9,95 della tariffa per la revisione obbligatoria dei veicoli a motore ha previsto, quale misura compensativa, il riconoscimento del c.d. "buono veicoli sicuri" di pari importo.

A tale fine, nello stato di previsione del MIT per il triennio 2021/23 è stato istituito un fondo di 4 milioni di euro annui. Con Decreto interministeriale (MIT/MEF) del 24 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 22 ottobre 2021, oltre a stabilire le modalità di attuazione della misura, sono stati individuate SOGEI e Consap quali soggetti co-attuatori della misura, in particolare Consap per l'attività di erogazione del contributo.

L'atto convenzionale per l'affidamento dell'incarico pluriennale è stato sottoscritto con il Ministero in data 17 dicembre 2021 di durata biennale.

L'operatività della misura è stata avviata a febbraio 2022, all'apertura della Piattaforma web realizzata da SOGEI tramite la quale gli utenti inoltrano le domande per ottenere il bonus. Consap ha provveduto ad effettuare i rimborsi dei contributi sulla base dei dati informativi ricevuti dalla piattaforma. Di seguito i dati relativi ai pagamenti effettuati:

| N. posizioni | Pagamenti al 31 dicembre 2022 |
|---|---|
| 197.285 | 1,96 €/mln |

MIT - SOGEI - Cittadini

## CONTRIBUTO ACQUISTI AUTOBUS

La L. n. 160 del 27 dicembre 2019, (art. 1 commi 113-117) e successive modifiche e integrazioni, al fine di accrescere la sicurezza del trasporto passeggeri su strada nonché per mitigare gli effetti economici del Covid-19, ha previsto uno stanziamento di complessivi € 70 mln da erogare alle imprese esercenti i servizi di linea effettuati mediante autobus e non soggetti a obbligo di servizio pubblico.

Con Decreto attuativo del 28 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 290 del 6/12/2021, il MIT, responsabile della misura, ha individuato Consap per la gestione dell'intera iniziativa che prevede, in sintesi, la realizzazione del portale per la raccolta delle richieste delle imprese, l'istruttoria delle istanze, la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa sugli aiuti di Stato attraverso il relativo Registro e l'erogazione del contributo.

Il contributo, infatti, trova specifica disciplina nel "Temporary Framework" adottato dalla comunità europea per il sostegno dell'economia nell'emergenza COVID-19.

Per l'affidamento del servizio il 17 febbraio 2022 è stata sottoscritta con il MIT apposita Convenzione della durata di un anno. La Piattaforma per l'invio delle richieste di ristoro è stata aperta dal 10 maggio al 29 maggio 2022. Consap ha effettuato l'istruttoria delle n. 726 richieste pervenute e svolto tutti gli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la verifica degli importi concedibili e per la registrazione degli aiuti individuali.

Il Ministero con decreto n. 284 del 29 giugno 2022 ha pubblicato l'elenco dei contributi concedibili, previa presentazione rendicontazione da parte delle imprese beneficiarie entro il termine del 31 dicembre 2022.

A seguire Consap ha avviato l'erogazione dei contributi; di seguito i pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2022.

| N. posizioni | Importo liquidato al 31 dicembre 2022 |
|---|---|
| 324 | 24,40 €/mln |

MIT - Imprese

## CONTRIBUTO TRASPORTO SCOLASTICO

L'art. 1 comma 790 della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio per il 2021) ha istituito presso il MIT, un Fondo con una dotazione di € 150 mln per il 2021, destinato all'attribuzione di un contributo in favore dei Comuni per l'erogazione di servizi di trasporto scolastico aggiuntivi rispetto alle spese sostenute nel 2019, finalizzati al contenimento della diffusione del COVID-19.

Con Decreto attuativo del 30 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2022, il MIT ha definito le modalità di attuazione della misura ed ha individuato Consap quale soggetto attuatore della misura per la realizzazione del portale web per la raccolta delle istanze, la relativa istruttoria e l'erogazione del contributo in favore degli enti aventi diritto. In data 1° febbraio 2022 è stata sottoscritta con il Ministero affidante apposita Convenzione, con scadenza al 31 dicembre 2022. A seguito del Decreto direttoriale n. 132 del 31 marzo 2022 recante nel dettaglio termini e modalità di presentazione delle domande per l'erogazione del contributo, in data 11 aprile 2022 è stata aperta la Piattaforma per l'inoltro delle richieste da inviare telematicamente.

Tra fine novembre e inizio dicembre 2022 Consap ha completato l'attività di erogazione dei contributi in favore di tutti i Comuni richiedenti il beneficio.

Di seguito i dati relativi ai pagamenti effettuati:

| N. posizioni | Pagamenti al 31 dicembre 2022 |
|---|---|
| 577 | 14,71 €/mln |

MIT - Comuni

## CONTRIBUTO STALLI ROSA

L'art. 1, comma 819, della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio per l'anno 2021), al fine di favorire la mobilità urbana ed extraurbana, ha istituito presso il MIT un fondo con una dotazione di 6 milioni di euro per il 2022 destinato all'erogazione di contributi in favore dei Comuni che istituiscono parcheggi gratuiti riservati ai veicoli al servizio di persone con disabilità motoria ovvero delle donne in stato di gravidanza.

Con decreto interministeriale MIT/MEF del 7 aprile 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2022, sono stati definiti i criteri di determinazione dell'importo del contributo riconoscibile a ciascun Comune, nonché le modalità di presentazione delle domande e di erogazione del contributo stesso.

Il Ministero ha individuato Consap per l'affidamento dell'intero servizio di istruttoria delle richieste pervenute e di erogazione del contributo in favore dei Comuni.

In data 22 luglio 2022 è stata aperta la Piattaforma web realizzata da Consap per l'inoltro delle richieste da inviare telematicamente entro il 21 settembre 2022. All'esito positivo dell'istruttoria delle istanze, a dicembre 2022 Consap ha concluso l'attività di erogazione dei contributi in favore degli enti aventi diritto.

Di seguito i dati relativi ai pagamenti effettuati:

| N. posizioni | Pagamenti al 31 dicembre 2022 |
|---|---|
| 773 | 5,30 €/mln |

MIT - Comuni

## CARTA DELLA CULTURA

La "Carta della cultura" è stata istituita a decorrere dal 2020, con la Legge 13 febbraio 2020, n. 15, articolo 6, presso il MiC che dà attuazione all'iniziativa attraverso il Centro per il libro e la lettura (Cepell), ente dotato di autonomia speciale, costituito in seno allo stesso Ministero.

La finalità della misura è di promuovere la diffusione della lettura e di contrastare la povertà educativa attraverso l'assegnazione ai cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio nazionale, appartenenti a nuclei familiari con ISEE entro i 15.000 euro, di una carta elettronica del valore di 100 euro annui da utilizzare per l'acquisto di libri.

A tale fine sono stati stanziati 16 milioni di euro per il 2020, 2 milioni di euro per il 2021 e, per i successivi anni, è prevista la dotazione di 1 milione di euro, oltre ai proventi derivanti da donazioni, lasciti e disposizioni testamentarie.

Con decreto interministeriale (MiC/MEF) n. 73 del 10 febbraio 2021 sono individuati i soggetti attuatori dell'iniziativa: PagoPA S.p.A. per la realizzazione di una sezione dedicata nell'ambito dell'AppIO; SOGEI S.p.A. e CONSAP, rispettivamente per la gestione della piattaforma bonus riservata agli esercenti aderenti all'iniziativa e per il servizio di liquidazione delle fatture elettroniche che avrà durata pluriennale, tenuto conto della stretta analogia con "18app" che le due società gestiscono per il MiC da ormai sette edizioni.

In data 28 aprile 2022 è stata sottoscritta con il Cepell la Convenzione relativa all'affidamento del servizio; tuttavia, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche e integrazioni al citato decreto interministeriale che hanno determinato un rinvio della partenza dell'iniziativa, prevista nel corso del 2023.

## CONTRIBUTO CARBURANTE TRASPORTO MERCI

Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dall'eccezionale aumento dei prezzi dei carburanti, con decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 convertito dalla Legge n. 91/2022 è stato previsto il riconoscimento di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese esercenti l'autotrasporto di merci, per l'acquisto di carburante effettuato nel primo trimestre 2022.

Il contributo in parola si configura come aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria e trova specifica disciplina nel "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (c.d. Nuovo Temporary Framework) adottato dalla comunità Europea il 24 marzo 2022 con scadenza il 31 dicembre 2023.

Con Decreto n. 217 del 13 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2022, il MIT ha individuato Consap quale soggetto cui affidare, per la peculiare competenza acquisita nella gestione di analoga attività, il servizio di verifica e registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato dei

contributi previsti in favore degli autotrasportatori ai sensi del citato decreto-legge n. 50/2022. In data 11 agosto 2022 è stata sottoscritta con il Ministero affidante apposita Convenzione, con durata semestrale.

La piattaforma web per l'inoltro delle domande di contributo è stata predisposta da Agenzia delle dogane e dei Monopoli e da SOGEI che ha gestito anche l'attività istruttoria delle istanze. A seguito del ricevimento dei flussi informatici dalla piattaforma, Consap ha provveduto a registrare sul RNA 460,5 €/mln. di contributi in favore di 28.552 imprese che ne hanno fatto richiesta ed ha gestito l'invio telematico dei dati verso l'Agenzia delle Entrate per l'attribuzione del credito di imposta. Tuttavia, a seguito di un ricorso al TAR presentato dalle imprese esercenti "trasporto in conto proprio" l'attività è stata sospesa dal MIT, atteso l'accoglimento del ricorso da parte del Tribunale. Per la definizione della questione si attende l'esito del ricorso in appello al Consiglio di Stato promosso dal Ministero. Nel corso del 2023 è auspicabile la ripresa dell'attività e la conclusione dell'iniziativa.

MIT – Agenzia delle dogane e dei Monopoli – SOGEI – Imprese – Agenzia delle Entrate

## CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE ELETTRICA AUTOVEICOLI

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, comma 1031), successivamente più volte modificata, è stata prevista la concessione di un contributo in favore dei soggetti che provvedono alla riqualificazione elettrica del proprio autoveicolo, appartenente alle categorie internazionali M1, M1G, M2, M2G, M3, M3G, N1, N1G.

Il contributo è pari al 60% della spesa sostenuta per l'installazione, nel limite di 3.500 euro, oltre al 60% delle spese relative all'imposta di bollo per l'iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) e all'imposta provinciale di trascrizione. Le risorse per l'attuazione della misura, pari a 12 milioni per il 2021 e a 2 milioni per il 2022, sono iscritte nello stato di previsione del MIT.

Con decreto interministeriale 19 luglio 2022 pubblicato in G.U. n. 215 del 14/9/2022, il MIT ha definito i criteri e le modalità di accesso al contributo ed ha individuato in Consap il soggetto attuatore della misura.

Il 4/10/2022 è stata sottoscritta la Convenzione Consap/MIT, di durata annuale, che regola i rapporti reciproci ed individua gli adempimenti del gestore (realizzazione della Piattaforma informatica per la presentazione delle domande, istruttoria delle domande stesse e liquidazione del contributo agli aventi diritto). L'operatività della misura è stata avviata nel mese di febbraio 2022 con l'apertura al pubblico della Piattaforma web appositamente realizzata. Purtroppo, la misura non ha destato l'interesse atteso. Il Ministero potrebbe valutare di modificare la normativa e prevedere il beneficio anche in favore dei proprietari di motoveicoli che effettuano l'intervento di riqualificazione elettrica.

## BUONO PATENTE AUTOTRASPORTO

Il decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, art. 1, convertito dalla legge 9 novembre 2021 n. 156 e s.m.i. ha previsto la concessione di un contributo, denominato "Buono patente autotrasporto", in favore dei cittadini di età compresa tra i 18 e i 35 anni che conseguano la patente e le speciali abilitazioni professionali per la guida di veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di persone e di merci.

Il contributo è pari all'80 per cento della spesa sostenuta, nel limite massimo di 2.500 euro.

A tale fine è istituito presso il MIT un fondo con una dotazione di 3,7 milioni di euro per il 2022 e di 5,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

La norma istitutiva, inoltre, ha indicato CONSAP e di SOGEI quali possibili soggetti attuatori della misura, tenuto conto delle molteplici analoghe misure già gestite per conto della Pubblica Amministrazione.

Il MIT, con proprio decreto, ha definito i criteri e le modalità di accesso al contributo ed ha confermato Consap e SOGEI per l'attuazione della misura.

Il buono è riconosciuto dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2026 ed è utilizzabile presso le autoscuole nonché presso i soggetti che erogano corsi CQC (Carta Qualificazione del Conducente), che si accreditano alla Piattaforma "Bonus Patente" gestita da SOGEI.

Il 17/11/2022 è stata sottoscritta la Convenzione Consap/MIT che regola gli adempimenti del gestore, relativi, in particolare, alla liquidazione delle fatture elettroniche emesse dagli operatori aderenti all'iniziativa e a tutti i connessi adempimenti.

L'operatività della misura è stata avviata nel mese di febbraio 2023 con l'apertura al pubblico della Piattaforma web appositamente realizzata.

## CONTRIBUTO CARBURANTE TRASPORTO PASSEGGERI

La normativa di riferimento (Decreto-Legge 9 agosto 2022 n. 115, art. 9 commi 3 e 4, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142), per compensare l'aumento eccezionale del costo del carburante conseguente al conflitto Russia/Ucraina, prevede il riconoscimento di un contributo alle imprese di trasporto passeggeri non soggette a obblighi di servizio pubblico che esercitano servizi interregionali di competenza statale, anche mediante noleggio di autobus con conducente, e sono titolari delle previste speciali autorizzazioni all'esercizio della professione.

Il contributo riguarda l'acquisto di carburante effettuato nel secondo quadrimestre 2022 destinato all'alimentazione di autobus M2 e M3 a basso impatto ambientale (a metano - CNG, gas naturale liquefatto - GNL, ibrido diesel/elettrico, a motorizzazione termica almeno di classe Euro 5).

A tale fine è istituito presso il MIT un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per il 2022.

Con proprio Decreto n. 273 del 13/9/2022 pubblicato in G.U. n. del 22/11/2022, il MIT ha regolato i criteri e le modalità di accesso al contributo ed ha individuato Consap per la gestione dell'intera misura (realizzazione della Piattaforma web, istruttoria delle domande presentate dalle Imprese, registrazione dei contributi sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e relativa liquidazione agli aventi diritto).

In data 2/12/2022 è stata sottoscritta la Convenzione Consap/MIT di durata annuale.

L'operatività della misura è stata avviata nel mese di febbraio 2023 con l'apertura alle imprese della Piattaforma web appositamente realizzata.

## INCENTIVI ACQUISTI AUTOBUS AD ELEVATA SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA

Nell'ambito delle misure di potenziamento e incremento degli investimenti pubblici per lo sviluppo del Paese, di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono stati ripartiti tra i diversi Ministeri dello Stato i fondi stanziati, dal 2020 al 2034, al fine di dare attuazione ai rispettivi programmi di intervento. Nello stato di previsione del MIT sono stati attribuiti fondi di cui, 50 milioni di euro, destinati ad incentivare le imprese autorizzate al trasporto su strada di persone non soggetto ad obbligo di servizio pubblico, ad investire nel rinnovamento del parco autobus ad elevata sostenibilità ecologica.

Il MIT, con proprio decreto n. 222 del 15/7/2022 pubblicato in G.U. n. 246 del 20/10/2022, ha regolato i criteri e le modalità di accesso all'incentivo ed ha individuato Consap per la gestione dell'intera misura (realizzazione della Piattaforma web per la ricezione delle istanze da parte delle imprese, istruttoria, inserimento degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e liquidazione degli incentivi agli aventi diritto).

In data 2/12/2022 è stata sottoscritta la Convenzione con il MIT di durata annuale.

L'operatività della misura è stata avviata nel mese di marzo 2023 con l'apertura alle imprese della Piattaforma web appositamente realizzata.

## 6.5 PROSPETTIVE FUTURE

CONSAP proseguirà l'azione di consolidamento e di sviluppo del portafoglio di attività core in un contesto di centralità del ruolo in house facendo leva su un posizionamento "industriale" di fatto unico, sussidiario e/o complementare al mercato, fondato sulla capacità di integrare in un solo soggetto le competenze amministrative, finanziarie, gestionali e di controllo, adeguato all'espletamento della pluralità di servizi svolti.

Tale azione sarà accompagnata dalla progressiva attuazione di una serie di interventi finalizzati alla crescita dell'efficienza operativa interna, sia in termini di riduzione del numero di risorse impiegate per unità di prodotto sia come contrazione dei tempi di esecuzione in un quadro complessivo di contenimento dei costi, in particolare attraverso la revisione del modello organizzativo/informatico di importanti processi di business.
L'operatività di CONSAP sarà sempre più proiettata verso l'utilizzo del sito internet e dei canali telematici di erogazione di servizi digitali ai cittadini e alle imprese, con riflessi positivi pure in termini di tutela ambientale, grazie soprattutto al processo di migrazione dal cartaceo all'elettronico in corso di attuazione e che sarà portato avanti assicurando la massima tutela delle categorie più deboli.

La Società procederà altresì nell'affinamento degli strumenti tecnico-gestionali e di governance idonei a generare uno scambio di informazioni con l'Azionista e le Pubbliche Amministrazioni affidanti, anche al fine di semplificare le modalità d'esercizio del "controllo analogo", previsto per le società in house.
Tutto ciò con l'obiettivo prioritario di offrire un servizio con sempre più elevati standard quali/quantitativi garantendo, al contempo, il mantenimento dell'equilibrio economico della Società.

# 7. L'IMPEGNO ECONOMICO

## 7.1 INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SERVIZIO E CONTRIBUTO AL SISTEMA PAESE

Di seguito viene rappresentata l'analisi della distribuzione del valore economico generato riclassificando le voci del conto economico a quanto previsto dagli Standard GRI[9].

Come si può notare la quasi totalità del valore generato coincide con i ricavi delle vendite e delle prestazioni, il **69%**, mentre il **31%** da altri ricavi e proventi.

Riguardo alla distribuzione di tale valore, escluso ciò che Consap trattiene per sé sotto forma di accantonamenti, ammortamenti e utili, si sottolinea che la gran parte (il **63,9%**) delle risorse vengono utilizzate per la remunerazione del personale ed il resto per costi operativi, per i fornitori e per la Pubblica Amministrazione.

Il valore economico generato complessivamente da Consap nel 2022 è di euro 42.325.646 e in particolare:

- il **49%** è destinato alle risorse umane ed alla fiscalità e previdenza a loro collegate;
- il **25%** è costituita dai costi operativi sostenuti per le materie prime, i servizi ed il godimento dei beni di terzi;
- l'**1%** è destinata ai fornitori di capitale;
- un'ulteriore **2%** è destinato alla Pubblica Amministrazione come imposte, oltre alla fiscalità presente tra i costi del personale;
- il residuo **24%** è il valore trattenuto per ammortizzare gli investimenti, per la movimentazione dei fondi e quale utile societario.

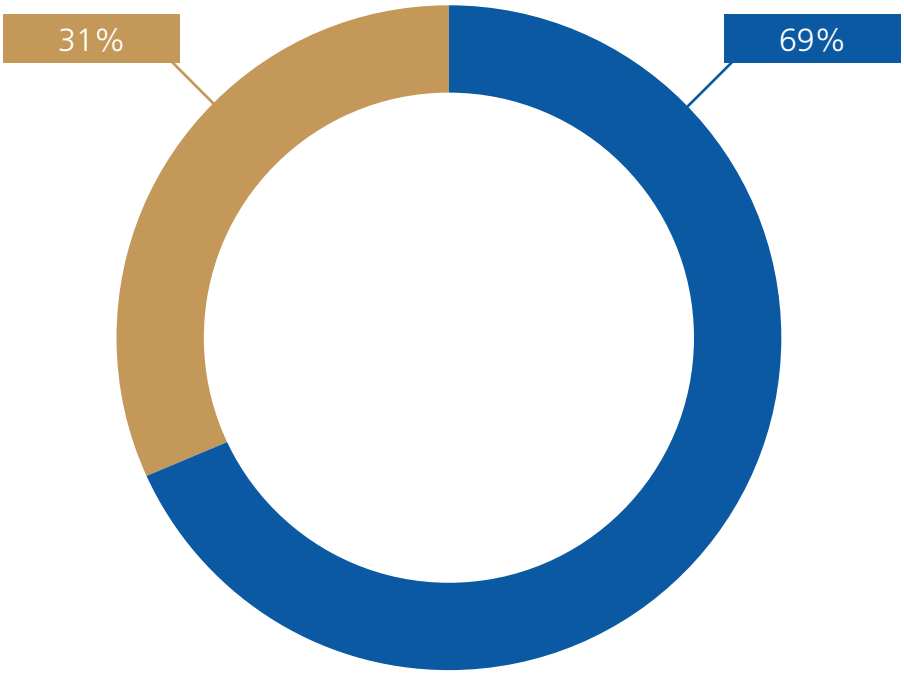
Di seguito si rappresenta, con l'ausilio di strumenti grafici e tabelle, il dettaglio del valore generato e distribuito nel 2022, eseguiti riclassificando i bilanci dell'Azienda.

| Distribuzione del valore economico generato (€) | 2022 |
|---|---|
| Costi operativi | 10.702.469 |
| Valore distribuito al personale | 20.480.368 |
| Valore distribuito ai fornitori di capitale | 224.377 |
| Valore distribuito alla P. A | 664.843 |
| **Totale Valore Distribuito** | **32.072.057** |

| Valore economico trattenuto (€) | 2022 |
|---|---|
| Accantonamenti, ammortamenti | 6.731.020 |
| Utile | 3.522.569 |
| **Totale Valore Trattenuto** | **10.253.589** |

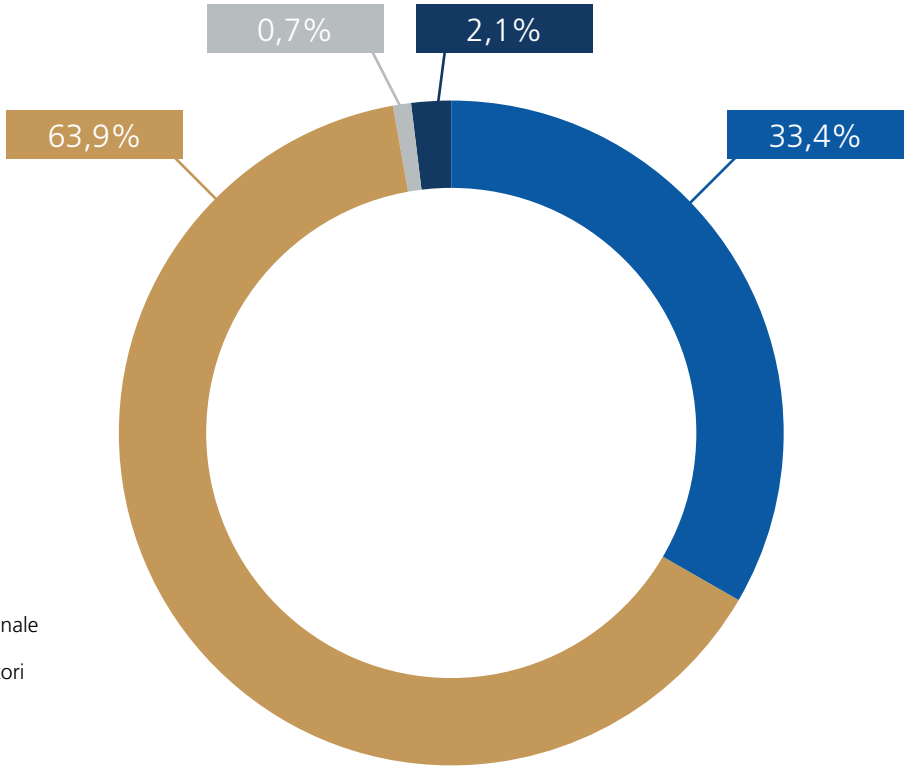
9 Le informazioni concernenti l'impegno economico sono state riportate esclusivamente in relazione all'anno fiscale 2022, poiché, nell'ottica del miglioramento continuo, è stata modificata la metodologia di calcolo.

## Valore generato 2022




- Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- Altri ricavi e proventi

## Valore distribuito 2022




- Costi operativi
- Valore distribuito al personale
- Valore distribuito ai fornitori di capitale
- Valore distribuito alla P.A.

## 7.2 ANTI-CORRUZIONE, ETICA E TRASPARENZA NEL BUSINESS E PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

### 7.2.1 MODELLO ORGANIZZATIVO, DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX. D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO

CONSAP, consapevole dell'importanza rivestita dalla Governance nella pianificazione degli obiettivi e delle performance sia di natura economico finanziaria, sia in materia di sostenibilità, si impegna ad attuare una corretta gestione societaria ed imprenditoriale che permetta la creazione di valore per gli *stakeholders* e l'aumento della fiducia e dell'interesse da parte degli stessi.

Gli strumenti utilizzati sono il **Codice Etico** e il **Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo, secondo le esigenze espresse dal D.lgs. 231/2001.**

Infatti, con delibera del 20 ottobre 2004 il Consiglio di Amministrazione di CONSAP, al fine di adeguare il sistema organizzativo della Società alle previsioni del D.lgs. 231/2001, ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e con trollo ed un Codice Etico - parte integrante del Modello stesso - che, come è noto, costituiscono quel complesso di regole, strumenti e condotte idonei a prevenire comportamenti penalmente rilevanti ai sensi della predetta normativa; l'ultimo aggiornamento del **Modello di Organizzazione, gestione e controllo** – che tiene conto dell'introduzione di nuovi reati nel c.d. "catalogo dei reati presupposto" e dei mutamenti organizzativi intervenuti all'interno della Società dal 2019 e recepisce l'opportunità, evidenziata dall'Organismo di Vigilanza, di utilizzare una metodologia di valutazione del rischio che valorizzi più sistematicamente i fattori di probabilità e di gravità dell'impatto per ciascun rischio-reato e di definire in modo più puntuale i flussi informativi – è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CONSAP nella seduta del 22 novembre 2022.

Elemento qualificante dell'intero sistema delineato dal D.lgs. 231/2001 è la previsione di un **Organismo di Vigilanza** preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello adottato, curandone altresì l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza di Consap S.p.A., nelle persone del Prof. avv. Francesco Di Ciommo (in qualità di Presidente), dell'avv. Paolo Clarizia e dell'avv. Paola Primon (in qualità di componenti), ha svolto attività di verifica sull'attuazione delle previsioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società, ha monitorato i lavori di aggiornamento del Modello (che hanno determinato l'approvazione di una nuova versione del documento da parte del Consiglio di Amministrazione di Consap S.p.A. nella seduta del 22 novembre 2022, come sopra anticipato) ed ha rilasciato l'attestazione sul rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, in esecuzione dei compiti di cui alla Delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 affidati, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, agli Organismi Indipendenti di Valutazione). Nell'espletamento delle funzioni assegnate, l'Organismo di Vigilanza si è avvalso del supporto del dott. Gianfranco Scanu, Responsabile del Servizio Audit, Compliance, Risk Management e Privacy di CONSAP S.p.A., che svolge il ruolo di Segretario (al fine di garantire il necessario collegamento funzionale tra l'Odv e le strutture interne della Società).

Nello svolgimento dei **compiti previsti dal D.lgs. 231/2001**, l'Organismo di Vigilanza può interloquire direttamente con tutte le unità organizzative della Società al fine di ottenere informazioni e dati ritenuti necessari all'espletamento della propria attività.

Tutti i dipendenti e tutti coloro che operano al perseguimento dei fini della Società sono tenuti ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza in ordine ad eventuali violazioni del Modello o dei suoi elementi costitutivi, nonché su ogni altro aspetto rilevante ai fini dell'applicazione del D.lgs. 231/2001, anche attraverso un apposito indirizzo di posta elettronica (organismovigilanza@consap.it).

Per effetto dell'entrata in vigore della Legge n. 179 del 30 novembre 2017, i canali informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza (come pure del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza) previsti da Consap S.p.A. si sono ulteriormente ampliati: la Società si è, infatti, dotata di una apposita Piattaforma per l'effettuazione di segnalazioni con garanzia di assoluta riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione stessa; il funzionamento della Piattaforma e il processo di gestione delle segnalazioni sono disciplinati da una Policy aziendale e da una Istruzione Operativa, in conformità alla richiamata normativa.
La Piattaforma è accessibile mediante un *link* attivo nella sezione "*Segnalazioni Whistleblowing*" del sito internet www.consap.it; nella medesima sezione sono pubblicati i documenti sopra menzionati. La funzione di gestore delle segnalazioni, come

previsto dalla vigente normativa e dalle linee guida emanate in materia dall'ANAC è stata assegnata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dr. Gianfranco Scanu.

**Il Codice Etico**[10], precedentemente aggiornato in data 21 settembre 2016 (al fine di recepire alcuni principi espressi dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici previsto dall'art. 54 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 190/2012), **è stato da ultimo nuovamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di Consap S.p.A. nella seduta del 22 novembre 2022** (unitamente al Modello di organizzazione, gestione e controllo).

Il Codice Etico disciplina **i diritti, i doveri e le responsabilità** che CONSAP assume esplicitamente nei confronti di tutti i portatori di interesse con i quali si relaziona quotidiana- mente nello svolgimento della propria attività, nonché i comportamenti dei **soggetti destinatari del Codice**, individuati nei:

- membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- dipendenti di CONSAP (dirigenti, funzionari e impiegati);
- collaboratori e consulenti esterni che agiscono in nome e/o per conto di CONSAP;
- fornitori e prestatori d'opera che a diverso titolo collaborano con la Società o comunque nelle controparti contrattuali della stessa.

Questi ultimi sono tenuti a rispettare il Codice **affinché**:

- ogni attività sia realizzata con **trasparenza, lealtà, correttezza, integrità e rigore professionale;**
- l'attività economica di CONSAP risulti ispirata al rispetto della **legge**;
- sia **assicurata la diffusione della cultura della legalità**, anche attraverso la promozione di attività di **formazione ed informazione**;
- sia evitata e **prevenuta** la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni.

CONSAP si impegna a diffondere il Codice Etico ai soggetti destinatari sopra individuati, pubblicandolo sul sito internet e richiedendo ai medesimi l'impegno al rispetto e all'attuazione dei principi in esso contenuti nella ferma convinzione che sia di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società.

10 Il Codice Etico di CONSAP S.p.A. è disponibile sul sito internet www.consap.it, nella sezione "Chi siamo", nonché, quale Allegato al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo, nella sezione "Società Trasparente" del medesimo sito internet
(al seguente link: https://www.consap.it/societa-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/atti-amministrativi-generali/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo/)

## 7.2.2 IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – PTPC

Con la **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, sono state approvate le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".** La legge è entrata in vigore il 28 novembre 2012 ed è stata interessata da rilevanti modifiche ad opera dell'art. 41 del D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, entrato in vigore il 23 giugno 2016.

La Legge 190/2012 mira a definire un sistema di prevenzione della corruzione all'interno delle amministrazioni pubbliche, mutuandolo, in larga misura, dai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo previsti dal D.lgs. 231/2001 del settore privato. A livello nazionale il sistema prevede l'istituzione di un'Autorità (ANAC) cui compete, tra gli altri, il compito di analizzare le cause ed i fattori della corruzione, individuare gli interventi che ne possono favorire la prevenzione ed il contrasto, esercitare la vigilanza ed il controllo sulle misure adottate dalle amministrazioni pubbliche, nonché fornire indirizzi in materia. A livello delle singole amministrazioni, il sistema si basa sull'individuazione di una specifica figura (interna alle amministrazioni) preposta a vigilare sul funzionamento e la corretta attuazione delle misure di prevenzione adottate (il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza - RPCT) e sulla redazione di un apposito documento, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che contiene le misure organizzative necessarie a mitigare il rischio corruttivo.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPC – è il documento fondamentale attraverso cui l'amministrazione definisce la propria strategia di prevenzione della corruzione; esso analizza ed individua:

- gli specifici **fattori di rischio** presenti nell'organizzazione
- **le misure** da implementare per la loro mitigazione
- i **soggetti** responsabili della loro attuazione

PIANO TRIENNALE

DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E DELLA TRASPARENZA

di

CONSAP CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.

CONSAP, in adempimento alla richiamata normativa, nella seduta del 23 luglio 2015, ha nominato l'attuale Titolare del Servizio Audit, Compliance, Risk Management e Privacy, Dott. Gianfranco Scanu, quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione** con il preciso compito, tra gli altri, di predisporre adeguate misure organizzative per la prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'ODV. Nella seduta del 24 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Consap, in conformità alle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 ed a quanto previsto nel PNA 2016, ha attribuito al Dr. Gianfranco Scanu (già Responsabile della Prevenzione della Corruzione) anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza.

**Il primo Piano di prevenzione della corruzione** (PTPC 2016-2018) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione e della corruzione, nella seduta del 22 gennaio 2016 ed aggiornato con cadenza annuale. L'ultimo aggiornamento del PTPCT, riferito agli esercizi 2022-2024, è stato approvato dal CDA nella seduta del 20.04.2023.

Il suddetto documento, disponibile sul sito ufficiale, alla sezione "Società Trasparente/Altri contenuti/prevenzione della corruzione" richiama a precisi doveri comportamentali ed è strutturato secondo i seguenti contenuti minimi:

- individuazione e gestione dei **rischi** di corruzione;
- **sistema di controlli**;
- **codici di comportamento**;
- **trasparenza**;
- **inconferibilità** specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- **incompatibilità** specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici (cd. **Revolving doors**);
- **formazione**;
- **tutela** del dipendente che segnala illeciti (c.d. Whistleblowing);
- **rotazione o misure alternative**;
- **monitoraggio**.

Il RPCT, ai sensi dell'art.1, commi 7 e 14 della L.190/2012, ed alle indicazioni fornite dall'ANAC, ha riferito annualmente al CDA sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione; l'ultimo aggiornamento sullo stato di attuazione delle misure contenute nel PTPCT 2021-2023 è stato effettuato dal RPCT nel corso della seduta del CDA del 28 gennaio 2022.

## 7.2.3 COMPLIANCE

A far data dal 1° febbraio 2022, la funzione di *Compliance*, in precedenza al Servizio Legale, è stata ripartita tra due diversi Servizi:

- è stato assegnato al Servizio Audit, Risk Management e Privacy (che ha pertanto assunto la nuova denominazione di "*Audit, Compliance, Risk Management e Privacy*") il compito di presidiare i sistemi di compliance adottati dalla Società, di effettuare e aggiornare la mappatura e l'*assessment* dei rischi di *compliance*, di curare l'analisi e la verifica funzionale degli ambiti di compliance presidiati (responsabilità amministrativa degli enti, anticorruzione, *privacy* e antiriciclaggio);

- sono state mantenute in capo al Servizio Legale le funzioni di monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo esterno, inclusi i lavori parlamentari, l'esame delle disposizioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, ai fini degli eventuali adempimenti della Società e la predisposizione di report ai Vertici Aziendali.

Nell'esercizio in esame, CONSAP si è dedicata al miglioramento del sistema di *compliance* costituito dal Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.lgs. 231/2001 (cfr. precedente par. 7.2.1) e alla elaborazione, in conformità all'art. 10, lett. b), del D.lgs. 231/2007 e ss. mm. ii. di un "*Modello di Compliance per la prevenzione e la gestione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nelle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo il Codice dei contratti pubblici*" (c.d. "Modello AML/CFT"), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2022. Le attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo e di realizzazione del Modello AML/CFT sono state curate dal Servizio Audit, Compliance, Risk Management e Privacy con il supporto di consulenti esterni ed hanno consentito alla Società di innalzare, complessivamente, il proprio livello di *compliance* rispetto alle normative di carattere cogente sopra menzionate.

## 7.2.4 GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA PER LE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO

Il **D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016** ha modificato significativamente il D.lgs. n. 33/2013 "c.d. Decreto trasparenza" recante il riordino della disciplina riguardante gli **obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.**

Le modifiche introdotte e la pubblicazione al termine del 2017 della Determinazione ANAC n. 1134 hanno, altresì, delineato l'ambito soggettivo di applicazione delle norme in materia di trasparenza, in particolar modo relativamente agli enti pubblici controllati quali CONSAP.

La Determina in questione "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" pubblicata il 18 novembre 2017 ha adattato alle peculiarità delle società controllate la tipologia di dati e di informazioni che queste ultime sono tenute a pubblicare sulla pagina **"Società trasparente"** del proprio sito internet. **Le nuove disposizioni sono state integralmente recepite dalla Società.**

Per ciò che attiene la misura a carattere generale della trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 è stata completata l'opera di reingegnerizzazione dell'applicativo informatico (GDT) utilizzato per effettuare la pubblicazione dei dati in "Società Trasparente" attraverso:

- l'implementazione di nuove funzionalità che consentono di potersi avvalere maggiormente di meccanismi di pubblicazione automatica dei dati processati dagli applicativi gestionali, con conseguente incremento di tempestività ed efficacia dell'adempimento;

- la previsione, in molte delle sezioni del sito "Società Trasparente", del campo contenente la data di pubblicazione dei dati (che ha reso più agevole la verifica, da parte del RPCT e dell'Organismo di Vigilanza, del rispetto delle tempistiche di adempimento degli obblighi di pubblicità da parte delle diverse strutture aziendali). E' stato anche implementato l'indicatore delle visite rispetto alla sezione "Società trasparente".

Anche le tempistiche di aggiornamento e pubblicazione dei dati nelle sezioni del sito "Società Trasparente", sono risultate in decisivo miglioramento rispetto al passato.

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati eventi corruttivi e sono pervenute al RPCT – attraverso la prevista piattaforma informatica Whistleblowing - 15 segnalazioni, di cui, 13 archiviate dal RPCT per carenza dei requisiti essenziali per l'utilizzo dello strumento e 2 accolte.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenute al RPCT istanze di accesso civico semplice; sono pervenute 2 istanze di accesso generalizzato (rigettate per assenza dei presupposti); sono pervenute ai competenti uffici 121 istanze di accesso agli atti ai sensi della L.241/1990; tutte le istanze sono state regolarmente inserite nel "Registro degli accessi" pubblicato sulla pagina web "Società trasparente" del sito internet di Consap. È in questo contesto normativo che CONSAP, consapevole della delicatezza delle funzioni a lei attribuite, persegue il **principio della trasparenza**, che si esplica in una informazione chiara e corretta nei confronti degli utenti e degli stakeholder in generale.

Di seguito si riporta **l'esito del monitoraggio**, relativamente agli anni 2021 e 2022, **dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione** previste per il relativo biennio: il calcolo del valore percentuale è stato effettuato sul numero totale delle azioni di miglioramento contenute nel PTPCT 2021-2023 per l'esercizio 2021 e sul numero totale delle azioni di miglioramento contenute nel PTPCT 2022-2024 per l'esercizio 2022 in rapporto alle attività valutate come "esposte ai rischi corruttivi".

Il PTPCT, insieme ai rispettivi allegati, è disponibile sul sito istituzionale www.consap.it, nella sezione "Società Trasparente /Altri contenuti / Prevenzione della corruzione"[11].

### Attuazione misure di miglioramento PTCPT

Il livello di attuazione delle azioni di miglioramento ha registrato un peggioramento rispetto all'anno precedente, passando da una percentuale complessiva di implementazione del 48% nel 2021 ad una del 24% nel 2022.

Nel corso del 2022 non sono emersi casi di corruzione, così come negli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono svolte specifiche sessioni formative in materia di anticorruzione. Il RPCT, ad integrazione della formazione in aula, svoltasi regolarmente negli anni precedenti, ha tenuto ripetuti incontri con i responsabili delle funzioni aziendali interessate dalle misure e dalla pubblicazione delle informazioni di cui al d.lgs. 33/2013 e ha reso note tra il personale dirigente le principali delibere ANAC emanate nel corso dell'esercizio.

## 7.2.5 PRINCIPALI STAKEHOLDER E POLITICHE E PROCEDURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Si riportano, di seguito le principali categorie di stakeholder dell'azienda ed i principali strumenti utilizzati per comunicare le politiche e le procedure in materia di anticorruzione (Codice etico, PTPCT, MOGC 231/2020).

Nell'apposita sezione del sito aziendale "Società Trasparente" è possibile scaricare tutta la documentazione, nonché le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

**Beneficiari**
- PTPCT 2022-2024
- Dati pubblicati in Società Trasparente
- MOGC 231/2020

**Fornitori e Consulenti**
- Accettazione del Codice Etico Consap
- MOGC 231
- PTPCT 2022-2024

**Azionista**
- Relazione annuale alla Corte dei Conti
- MOGC 231
- PTPCT 2022-2024
- Bilancio di Sostenibilità

**Dipendenti e Collaboratori**
- Accettazione Codice Etico
- Formazione specifica in materia di corruzione e trasparenza
- MOGC 231
- PTPCT 2022-2024

**Autorità, PA e istituzioni**
- PTPCT 2022-2024
- MOGC 231
- Bilancio di Sostenibilità

11 cfr. il seguente link:
https://www.consap.it/societa-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/

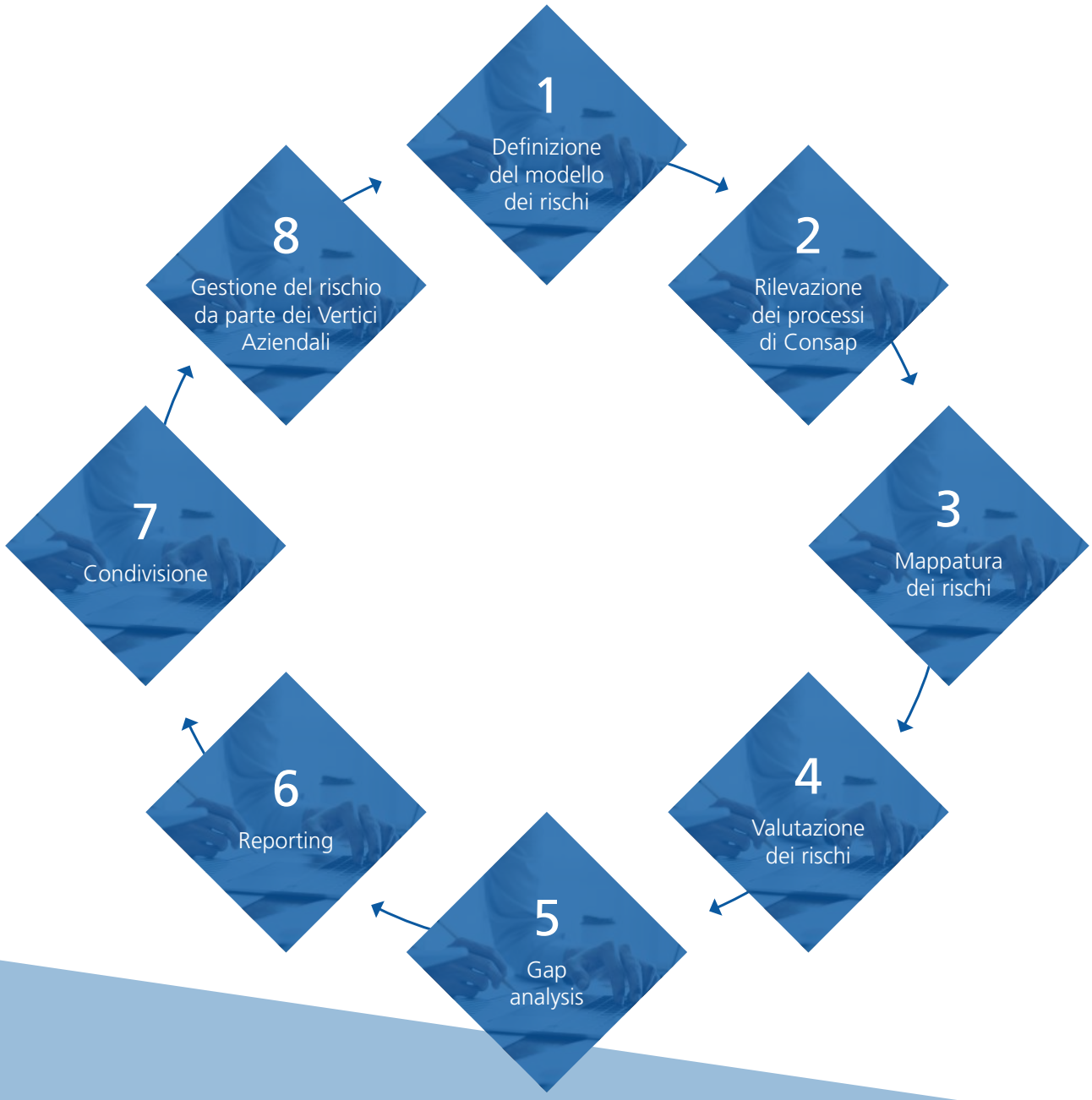
## 7.3 IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

### 7.3.1 MAPPATURA E AGGIORNAMENTO DEL RISK ASSESSMENT DI CONSAP

Il *risk assessment* è una metodologia di analisi, valutazione e gestione del rischio diretta ad individuare i rischi aziendali reali e fornire misure, processi e controlli per ridurre l'impatto delle eventuali minacce sulle relative attività.

L'*assessment* consiste nell'**identificazione** e **mappatura dei rischi inerenti** alle attività svolte da CONSAP e ha quale obiettivo quello individuare idonei presidi di controllo a mitigazione di detti rischi. La procedura di analisi si conclude con una valutazione qualitativa o quantitativa del rischio (c.d. *risk scoring*) che fornisce una concreta rappresentazione circa l'adeguatezza del complessivo Sistema di Controllo Interno.

Il criterio adottato per lo svolgimento delle attività di mappatura e di valutazione dei rischi aziendali si articola nelle seguenti **fasi:**



L'attività di mappatura dei processi ha portato alla classificazione degli stessi in:

- **Processi "Core",** da intendersi riferiti alle attività aziendali inerenti alla gestione dei **Fondi** e delle **Attività** affidate alla società;

- **Processi "Corporate",** da intendersi riferiti al complesso di attività strumentali, ovvero **non direttamente connesse** alla gestione dei Fondi ed alle altre attività di rilievo pubblicistico.

Sulla scorta e all'esito della fase di mappatura è stato elaborato il "**Modello dei Processi di CONSAP**".

Attualmente il Modello si compone di circa 52 processi, 35 "*Core*" e 17 "*Corporate*", articolati su 3 livelli (Processo, Sotto-Processo ed Attività), sebbene il numero dei "Processi *Core*" sia possa variare, in aumento o in diminuzione, di anno in anno a seguito dell'affidamento/chiusura di nuovi fondi/attività.
Una volta individuate e classificate le attività in processi, viene effettuata l'identificazione e la valutazione di tutti i rischi che potrebbero impattare negativamente su dette attività (c.d. rischi inerenti", ossia i rischi propri delle singole attività al netto delle azioni di mitigazione).

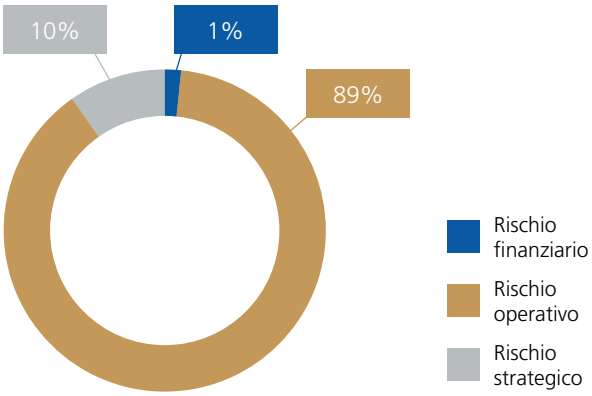
Si effettua, quindi, una analisi e valutazione delle azioni poste in essere dalla Società per gestire i fattori di rischio individuati: si determina, così, il livello di qualità dei controlli per ciascun rischio (c.d. "**Qualità del Controllo**").

Dall'analisi congiunta e dal rapporto tra i valori di "Rischio Inerente" e i valori dei Controlli calcolati si perviene alla definizione, per ciascun sotto-processo analizzato, del **"Rischio Residuo"**, ovvero il livello di rischio che permane dopo l'applicazione a un determinato sotto-processo delle misure di prevenzione e protezione.

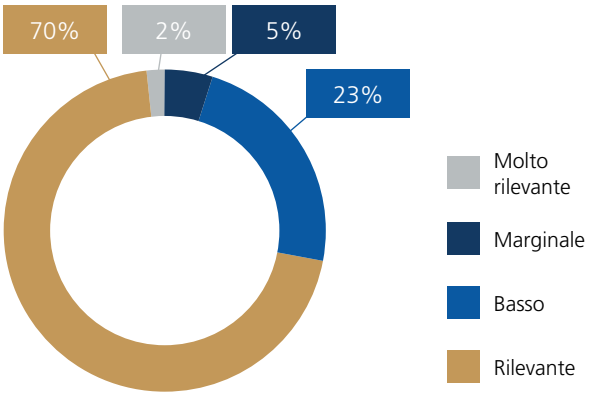
In dettaglio, le attività di mappatura dei rischi hanno condotto alla rilevazione di 70 tipologie di rischio rilevanti rispetto alle diverse attività gestite dalla Società (a fronte di complessivi 730 rischi censiti).

Tra le 70 categorie di rischi individuati quelli più ricorrenti sono: "errori/ritardi nello svolgimento della attività operative di competenze" (158 ricorrenze), "manipolazione/alterazione intenzionale di documenti, file e programmi" (61 ricorrenze), "interruzioni dell'operatività o blocco dei sistemi" (56 ricorrenze) "uso improprio/illecito di informazioni di carattere confidenziale" (55 ricorrenze).

I rischi individuati sono nella maggioranza dei casi di natura operativa (circa l'89%; 649 su 730), di natura strategica nel 10% (72 su 730) dei casi e solo l'1% di natura finanziaria 9 su (730).

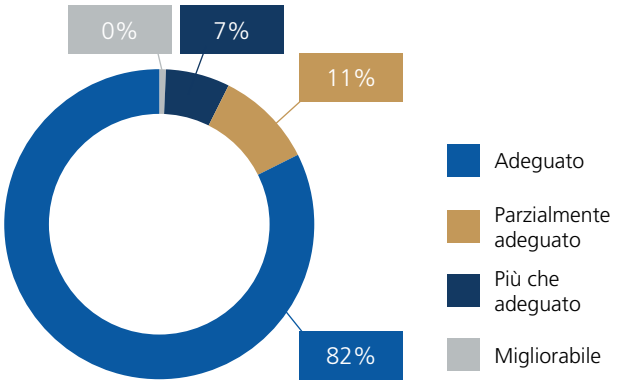



Dei rischi inerenti considerati, il 70% è stato qualificato come "rilevante", il 23% come "basso", il 2% come "molto rilevante" e il 5% come "marginale".



Il sistema di controllo interno è stato valutato come "adeguato" nell'82% dei casi; come "più che adeguato" nel 7% dei casi e come "parzialmente adeguato" solo nel 11% dei casi.

Il livello di esposizione a rischio non ha registrato modificazioni nel 2022, essendo stati mantenuti fermi i controlli esistenti e non essendosi verificati fatti che avrebbero potuto aumentare i fattori di rischio per la Società.




## 7.3.2 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

L'organizzazione non ha rilevato casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di riferimento.

## 7.4 CUSTOMER SATISFACTION E CYBERSECURITY

I servizi erogati da CONSAP dipendono in modo significativo dalle informazioni trattate e dai sistemi informativi e informatici a supporto dei processi.

Confermando il ruolo abilitante dell'Information Technology (IT) per il raggiungimento degli obiettivi aziendali previsti, nel corso degli ultimi esercizi sono state concluse numerose attività progettuali e parallelamente sono state avviate nuove iniziative che, oltre ad una connotazione specificamente tecnica, hanno impatto anche sull'organizzazione ed i processi.
Le iniziative si inquadrano nell'ambito di due principali direttrici:

- **Dematerializzazione e miglioramento dell'efficienza procedurale:** conversione di qualunque documento cartaceo in un adeguato formato digitale, fruibile con mezzi informatici, finalizzata alla distruzione della materialità, così da beneficiare dei netti vantaggi di maneggevolezza e velocità offerti dalla tecnologia; sostituzione della modulistica per le richieste di accesso ai servizi istituzionali CONSAP da parte di cittadini e imprese con portali web che consentono la dematerializzazione delle richieste stesse e dei relativi allegati, l'acquisizione alla fonte dei dati strutturati associati alle richieste stesse, l'innalzamento dei livelli di completezza e qualità dei dati trattati;

- **Cyber security e privacy:** serie di misure organizzative e informatiche legate alla sicurezza delle informazioni e al corretto trattamento dei dati personali, fra le quali ladefinizione e l'emissione di policy di sicurezza informatica e l'attuazione di misure di adeguamento dell'azienda al nuovo Regolamento sulla protezione dei dati personali (GDPR).

### 7.4.1 INNOVAZIONE, DEMATERIALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL' EFFICIENZA PROCEDURALE

Nell'ambito del percorso di innovazione e trasformazione digitale avviato da CONSAP già da alcuni anni - in cui l'Information Technology assume sempre più un ruolo abilitante - nel 2022 sono stati raggiunti ulteriori obiettivi che hanno apportato benefici in termini di miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini ed imprese ed efficientamento dei processi operativi di gestione interna, creando valore per l'azienda. Infatti, la completa digitalizzazione delle nuove iniziative ("digital by design") e la progressiva trasformazione dei processi già implementati riducono drasticamente l'utilizzo dei documenti cartacei ed ottimizzano l'utilizzo delle risorse. Inoltre, l'adozione di alcune misure organizzative e tecnologiche in tema di "smart working" e "digital collaboration" hanno contribuito a rendere più "sostenibile" il percorso di innovazione intrapreso da CONSAP.
Nel 2022 è diventata pienamente operativa la nuova piattaforma informatica (rilasciata in produzione a dicembre 2021) a supporto delle attività di gestione del Fondo Garanzie Vittime della Strada. Tutte le Imprese Designate hanno potuto elaborare i rendiconti semestrali del 2022 utilizzando le funzionalità della nuova piattaforma predisposta da CONSAP. Il progetto ha permesso di ottenere significativi benefici in termini di efficientamento delle risorse, miglioramento della qualità dei dati memorizzati ed elaborati da CONSAP, innalzamento del livello di sicurezza informatica (la nuova piattaforma non è più esposta su internet e quindi è più sicura rispetto alle costanti minacce cyber provenienti dalla rete). Inoltre, la disponibilità di dati completi ed accurati, ottenuti col nuovo sistema, consentirà di migliorare la qualità di alcuni indicatori chiave a supporto delle attività di verifica.

A seguito della stipula dell'accordo di collaborazione con Città Metropolitana di Roma Capitale, quale intermediario tecnologico per la fruizione del sistema dei pagamenti elettronici "pagoPA", nel 2022 sono stati configurati ed attivati nuovi canali per la riscossione degli oneri afferenti le linee di attività "Organismo di Indennizzo", "Certificazioni Navali" (Bunker Oil, Blue Card, Athens Convention, MLC) e "pagamenti di tipo generico". Inoltre, sono stati configurati – ma non ancora attivati - i canali per la riscossione degli oneri in ambito Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, Recuperi su sinistri non assicurati, Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia (FGVC).

A valle dell'attivazione del servizio SPID (avvenuto nel 2021), è stato registrato nel 2022 un significativo incremento del numero di nuove registrazioni al Portale Unico (circa 12.000 vs 3.100 del 2021) che attualmente rappresenta il canale digitale predisposto da CONSAP per la gestione dei servizi "Centro Informazioni", "Polizze Dormienti" e "Rapporti Dormienti". In particolare, per il Centro Informazioni – servizio completamente digitalizzato – sono pervenute attraverso il Portale Unico oltre 44.000 domande con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno precedente. Inoltre, attraverso il canale digitale del Portale Unico è stato gestito l'ottavo avviso Polizze Dormienti

Nell'ambito della Stanza di Compensazione, nel 2022 è stato completato il prototipo della piattaforma informatica denominata "Flitty". Si tratta di un sistema innovativo in grado di comunicare digitalmente con Agenti e Brokers tramite un "chatbot" per il riscatto massivo dei sinistri afferenti le flotte di autoveicoli. L'attuale sistema – basato su "web application" tradizionale – consente infatti di sottomettere una richiesta di riscatto solo in modo puntuale. La fase sperimentale, che ha visto coinvolti ANIA e quattro brokers, si è conclusa con esito positivo e con pieno apprezzamento dei benefici introdotti dalla nuova soluzione in termini di ottimizzazione dei tempi e delle risorse sia lato agenti/brokers/imprese che lato back office di CONSAP. Il progetto prevede una roadmap evolutiva e l'introduzione progressiva di nuove funzionalità di analisi dati/reporting supportati da motori di intelligenza artificiale.

Per effetto di apposite convenzioni stipulate con il "Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili", sono state realizzate nel 2022 nuove piattaforme informatiche a supporto delle attività di gestione delle iniziative, in modalità completamente dematerializzata, dalla presentazione della domanda all'erogazione del contributo. A tal fine è stato applicato il principio del "riuso" di componenti software già sviluppati con conseguente efficientamento delle risorse.

Rientrano in tale ambito:

- "Contributo Bonus Carburante" riconosciuto alle imprese italiane che effettuano trasporto merci al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dall'aumento eccezionale del prezzo del gasolio (28.564 domande pervenute);
- "Contributo Acquisto Autobus" relativo alle rate di finanziamento o dei canoni di leasing afferenti gli acquisti di nuovi autobus utilizzati da imprese esercenti servizi di linea non pubblici (726 domande pervenute);
- "Contributo Stalli rosa" destinato ai comuni italiani che provvedono a istituire spazi riservati alla sosta gratuita dei veicoli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, ovvero delle donne in stato di gravidanza (726 domande pervenute);
- "Contributo Trasporto Scolastico" destinato ai comuni italiani che, in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, hanno sostenuto maggiori costi per intensificare i servizi di trasporto scolastico (609 domande pervenute).

Nel 2022 è diventata pienamente operativa la nuova piattaforma a supporto delle attività operative di gestione del Fondo vittime dell'estorsione e usura. La nuova piattaforma consente di gestire in modalità dematerializzata i decreti del Commissario Estorsione Usura e tutti i documenti a corredo, introduce nuove funzionalità che migliorano l'esperienza utente ed efficientano i processi operativi di gestione.

Nell'ultimo trimestre 2022 è stato avviato il cambiamento tecnico-organizzativo con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio dati di CONSAP in modo da supportare le decisioni manageriali e le comunicazioni agli stakeholders sulla base di analisi quanti-qualitative multidimensionali realizzate attraverso strumenti di analisi dati di ultima generazione. E' stato infatti creato nell'ambito della Direzione ICT il nuovo settore "Business Intelligence (BI)". Conseguentemente, a valle di un'opportuna attività di scouting, ad inizio 2023 è stata attivata e configurata la nuova piattaforma di analytics (data-lake) basata su servizi del cloud pubblico Microsoft Azure. Nel corso del 2023 sono già state realizzate alcune dashboard di analisi dati a supporto delle linee di business (ad es. SCIPAFI, Fondo Prima Casa).

Al fine di migliorare la qualità dei servizi di assistenza e supporto erogati dalla Direzione ICT agli utenti interni e nel contempo di efficientare l'impegno delle risorse dei settori specialistici (analisti funzionali e system engineers), a fine 2022 è stato creato il nuovo settore "Service Desk".

Un indicatore quantitativo significativo è rappresentato dalla numerosità dei documenti digitali gestiti attraverso il sistema informatico di protocollo aziendale. Dall'analisi dei dati riportati nella tabella seguente si evince un incremento a doppia cifra rispetto all'anno precedente sia per il numero di documenti protocollati in entrata che in uscita.

| Documenti protocollati in entrata | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | % |
|---|---|---|---|---|---|
| **Totale** | **175.580** | **158.412** | **164.059** | **187.555** | **14,32%** |
| Di cui i più rilevanti sono: personale | | | | | |
| Gestione Fondi di garanzia | 70.119 | 65.190 | 65.043 | 71.589 | 10,06% |
| Centro informazioni italiano | 52.666 | 48.072 | 41.231 | 51.512 | 24,94% |
| Rapporti dormienti | 20.237 | 14.093 | 13.743 | 14.713 | 7,06% |

| Documenti protocollati in uscita | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | % |
|---|---|---|---|---|---|
| **Totale** | **81.406** | **67.100** | **58.038** | **73.023** | **25,82%** |

L'incremento percentuale maggiore si rileva per i documenti in entrata del Centro Informazioni (+24,94). Questo dato tiene conto del fatto che nel 2022 è stato completato il progetto di trasformazione digitale del C.I. che attualmente prevede l'invio delle richieste esclusivamente attraverso canale digitale.

Alle quantità sopra descritte vanno sommati i documenti registrati con protocolli separati relativi alle fatture afferenti le iniziative "Bonus diciottenni" e "Bonus docenti" (367.717 in leggero aumento rispetto all'anno precedente), alle richieste di accesso al Fondo prima casa (124.320 in aumento del 14% rispetto all'anno precedente). Si riscontra una significativa diminuzione delle domande di sospensione mutui (4.181 vs 17.608 del 2021) imputabile alla progressiva ripresa post pandemia.

## 7.4.2 CYBER SECURITY E PRIVACY

Sul fronte della sicurezza informatica il **2022** è stato l'anno peggiore di sempre (cfr. Rapporto Clusit 2023 sulla sicurezza ICT in Italia). Il preoccupante trend del biennio 2020-21 (anni di pandemia e smart working, quest'ultimo talvolta attuato dalle aziende con insufficiente attenzione rispetto alle tematiche di sicurezza) ha registrato nel 2022 nel nostro paese un aumento del numero di attacchi del **169%** rispetto all'anno precedente (a livello mondo si è registrato + 21%).

Particolarmente significativi sono i dati relativi alla c.d. "severity": la serie storica italiana degli attacchi in Italia con impatto grave o gravissimo (ovvero quelli che possono bloccare l'operatività dell'azienda) mostra un andamento in continua crescita e persino peggiore rispetto ai dati globali.

Dall'analisi dei dati relativi alle principali tecniche di attacco utilizzate dai cyber-criminali (malware, phishing, DDoS, account cracking, sfruttamento di vulnerabilità) si evince la costante necessità di migliorare la protezione delle identità, dei dati, l'aggiornamento dei sistemi/servizi/applicazioni ed in primis le conoscenze e le competenze degli utenti che, cliccando incautamente "cose" sbagliate nelle email, e più in generale negli strumenti di messaggistica, espongono i propri dati e quelli dell'intera azienda a rischi che possono avere conseguenze anche molto gravi.

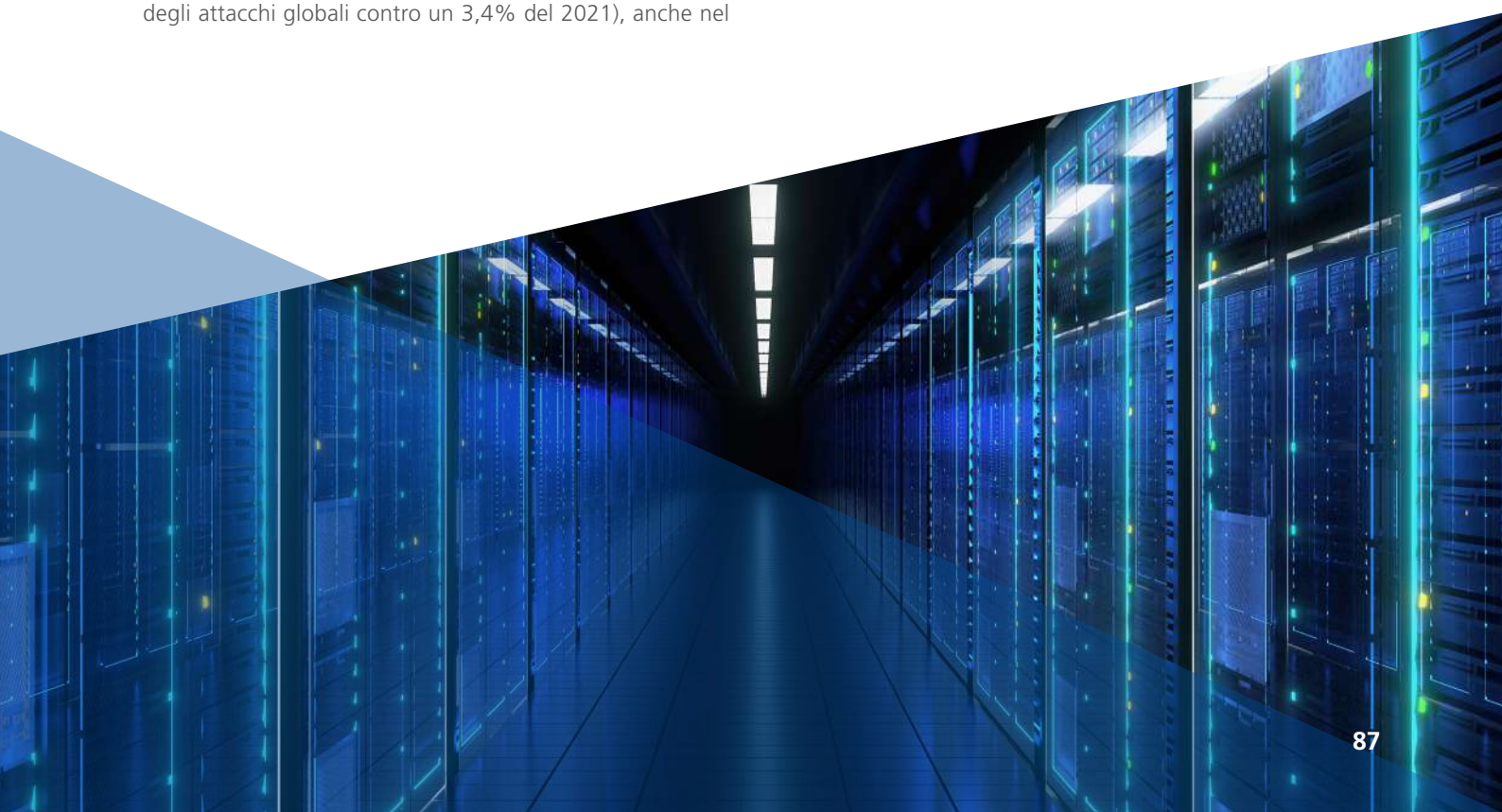
Il significativo incremento degli attacchi di tipo "DDoS" (Distributed Denial of Service) si inquadra perfettamente nel contesto geopolitico dell'ultimo anno, nel quale il conflitto russo-ucraino ha provocato un'ondata di attacchi ideologici condotti verso le organizzazioni governative mediante lo strumento del "DDoS", tra i più efficaci per generare conseguenze mediaticamente rilevanti tramite l'interruzione di servizi di pubblica utilità.

Tenuto conto dello scenario sinteticamente sopra descritto, che vede ormai "l'Italia nel mirino" (ricevendo nel 2022 il 7,6% degli attacchi globali contro un 3,4% del 2021), anche nel 2022, in continuità rispetto agli anni precedenti, sono state attuate diverse iniziative con l'obiettivo di migliorare la capacità di prevenzione, contrasto e reazione e quindi migliorare complessivamente la cyber-resilienza di CONSAP coerentemente con le dimensioni dell'azienda, gli obiettivi strategici e la disponibilità di risorse.

Tra le principali iniziative è opportuno citare l'implementazione della soluzione software "Extended Detection and Response (XDR)" di Trend-Micro che estende le funzionalità di un tradizionale anti-virus. Mentre un software anti-virus "controlla" solo il computer su cui è installato, un XDR è anche in grado di raccogliere e correlare metadati provenienti da diverse fonti IT (computer desktop/laptop, server, email, rete). Sofisticati algoritmi di intelligenza artificiale, attraverso l'analisi in tempo reale dei dati raccolti, aumentano significativamente la probabilità di individuare tempestivamente comportamenti anomali ed intervenire reattivamente per contrastarli.

A fine 2022 è stato avviato il progetto di "Vulnerability Assessment e Penetration Test" (VAPT) con l'obiettivo di migliorare la sicurezza delle applicazioni software esposte su internet ed utilizzate da cittadini ed imprese per fruire dei servizi erogati da CONSAP attraverso canali digitali.

Nel 2022 è stato inoltre avviato il progetto volto al refresh tecnologico della piattaforma di backup aziendale attraverso cui vengono protetti tutti i dati digitali afferenti le linee di business di CONSAP. La nuova piattaforma, oltre a risolvere i problemi di obsolescenza di quella già in uso, introduce la nuova funzionalità del c.d. "backup immutabile", particolarmente utile per contrastare le minacce legate ai malware di tipo "ransomware" che criptano i dati rendendoli inutilizzabili. La tabella seguente riporta, in continuità rispetto agli anni precedenti, le principali iniziative realizzate in ambito Cyber nel 2022.



| Descrizione iniziativa | Ambito | Obiettivo | Anno di realizzazione |
|---|---|---|---|
| Assegnazione di specifiche responsabilità relative alla gestione del sistema antivirus aziendale. | Organizzativo | Monitorare e gestire costantemente la piattaforma antivirus aziendale al fine migliorare il livello di protezione rispetto alle minacce indirizzate all'utente finale. | 2017 |
| Linee guida per il corretto utilizzo della posta elettronica (comunicazione di servizio n. 114 del 16 maggio 2017) | Organizzativo | Contrastare le minacce correlate all'uso della posta elettronica. | 2017 |
| Formalizzazione ed emissione della Policy Password (comunicazione di servizio n. 110 del 17 marzo 2017). | Tecnologico | Contrastare minacce correlate a password breach. | 2017 |
| Implementazione sistema di analisi sistematica delle vulnerabilità interne. | Tecnologico | Attuare interventi specifici volti a risolvere le vulnerabilità note dei sistemi installati sulla rete interna. | 2017 |
| Esecuzione di vulnerability assessment | Tecnologico | Rilevare eventuali debolezze in ambito applicativo ed infrastrutturale. | 2017 |
| Implementazione sistema anti DDOS a livello infrastruttura di rete del carrier British Telecom | Tecnologico | Contrastare le minacce correlate ad attacchi di tipo DDOS. | 2018 |
| Implementazione del meccanismo di autenticazione a due fattori per l'accesso con ruoli privilegiati al servizio di posta elettronica aziendale | Tecnologico | Contrastare il rischio di accesso non autorizzato con ruoli privilegiati al servizio di posta elettronica aziendale. | 2018 |
| Upgrade apparati di protezione perimetrali (Firewall) e revisione completa delle politiche di protezione perimetrale (firewall-policy) | Tecnologico | Migliorare la protezione della rete interna rispetto alle minacce provenienti da internet. | 2018 |
| Finalizzazione dell'accordo di collaborazione CONSAP – INAIL | Organizzativo | Realizzare un polo di elaborazione secondario di CONSAP presso il data center di INAIL nell'ottica di massimizzare le sinergie tra aziende pubbliche e ridurre conseguentemente i costi a beneficio del sistema pubblico. | 2018 |
| **Avvio del progetto di Disaster Recovery (DR)** | Tecnologico | Garantire la continuità operativa dei servizi IT in caso di "eventi disastrosi" con impatto sul sito primario di Via Yser | 2018 |
| **Esecuzione del progetto di DR** | Tecnologico | È stato firmato l'accordo di collaborazione con INAIL finalizzato alla creazione del polo di DR presso il datacenter di INAIL. Sono stati acquistati, installati e configurati tutti i componenti hw/sw e di rete necessari per l'implementazione del sistema di DR. | 2019 |
| **Refresh tecnologico sistemi di sicurezza perimetrali** | Tecnologico | Sono stati acquistati, installati e configurati sistemi di protezione delle rete aziendale (Firewall) di ultima generazione. | 2019 |

| Descrizione iniziativa | Ambito | Obiettivo | Anno di realizzazione |
|---|---|---|---|
| Avvio del progetto "Citrix ADC" | Tecnologico | Il progetto ha l'obiettivo di rendere fruibili da internet risorse ed applicazioni interne attraverso una piattaforma tecnologica sicura e allo stato dell'arte. | 2020 |
| Avvio del progetto MFA | Tecnologico | Per ridurre il rischio di violazione delle credenziali di accesso ai servizi di Office 365 (Posta elettronica, Teams, Sharepoint, OneDrive, ecc) è stata abilitata e configurata la funzionalità "Multi Factor Authentication" (MFA) che prevede l'utilizzo di un codice OTP gestito tramite apposita MS App installata su dispositivo mobile. | 2020 |
| Email Encryption | Tecnologico | Al fine di elevare il livello di sicurezza dei messaggi di posta elettronica sono stati configurati appositi servizi di protezione sulla piattaforma cloud Office 365 ed effettuato un aggiornamento del client Outlook che introduce la funzionalità di encryption end-to-end dei messaggi e la possibilità di disabilitare la funzione di inoltro dei messaggi. | 2020 |
| Vulnerability Assessment | Tecnologico | Per elevare il livello di sicurezza della piattaforma tecnologica realizzata a supporto dell'iniziativa Cashback è stato condotto da un soggetto terzo un vulnerability assessment tecnologico. | 2020 |
| Aggiornamento della piattaforma Microsoft Active Directory | Tecnologico | È stato effettuato l'aggiornamento dell'infrastruttura Microsoft Active Directory all'ultima versione disponibile che prevede nuove funzionalità avanzate di sicurezza. Tale progetto, unitamente all'aggiornamento degli apparati perimetrali (Firewall), ha consentito di attivare l'accesso in VPN utilizzato diffusamente dal personale CONSAP in smart working. | 2020 |
| Sicurezza dei servizi aziendali Office 365 sul cloud Microsoft Azure. | Tecnologico | Ad ottobre 2021 è stato eseguito da Microsoft Italia un "Security Assessment" dei servizi aziendali Office 365 (Posta elettronica, Sharepoint, Teams, One Drive, ecc) sul cloud Microsoft Azure. Conseguentemente è stata avviato il piano di attuazione delle azioni di rimedio - sulla base delle indicazioni fornite da Microsoft - con l'obiettivo di migliorare la sicurezza informatica dei servizi sopra citati, largamente utilizzati in CONSAP. | 2021 |

| Descrizione iniziativa | Ambito | Obiettivo | Anno di realizzazione |
|---|---|---|---|
| Miglioramento della sicurezza dei pc desktop e laptop. | Tecnologico | Nel 2021 è stato avviato il progetto di "hardening" delle postazioni di lavoro (PC fissi e mobili) utilizzate dagli utenti. Il progetto, che al 31/12/2021 ha registrato un avanzamento di circa il 50%, ha previsto, tra le numerose misure, l'attivazione della funzionalità di "encryption" dei dati memorizzati su hard-disk interno (misura ritenuta adeguata dal Garante in caso di furto/smarrimento dei laptop aziendali e quindi dei relativi dati) e della funzionalità di Multi Factor Auhentication (MFA) volta a contrastare il diffuso fenomeno di violazione delle credenziali di accesso ai servizi informatici, tra cui la posta elettronica aziendale. Inoltre, tutti i computer portatili sono stati "aggiunti" al "dominio Active Directory" aziendale in modo da migliorarne la sicurezza e la gestione. | 2021 |
| Implementazione dell'infrastruttura di sicurezza per l'accesso alle applicazioni da remoto. | Tecnologico | Nel 2021 è stata conclusa la prima fase del progetto per l'implementazione dell'infrastruttura Citrix Application Delivery Controller volta a rendere fruibili da internet le applicazioni disponibili sulla rete intranet aziendale.<br>Al fine di migliorare l'esperienza utente, per l'accesso alla nuova infrastruttura è stato previsto un sistema unificato, ovvero l'utilizzo di Microsoft MFA già implementato per l'accesso ai servizi Office 365 in cloud. In tal modo, con un unico sistema di autenticazione è possibile accedere sia ai servizi Office 365 in cloud che ai servizi su rete aziendale (on-premise). | 2021 |
| Inizitiva di Security Awareness | Organizzativo | L'iniziativa, attuata nella seconda metà dell'anno, ha previsto l'erogazione di tre sessioni formative, erogate a tutto il personale in modalità remota, finalizzate a "informare e formare" gli utenti in merito ai principali rischi correlati all'utilizzo degli strumenti informatici. In particolare, nell' intervento di Gabriele Fagioli (Presidente del CLUSIT - Associazione Italiana Sicurezza Informatica) sono stati trattati alcuni aspetti di carattere normativo/giuridico. | 2021 |

| Descrizione iniziativa | Ambito | Obiettivo | Anno di realizzazione |
|---|---|---|---|
| Implementazione soluzione XDR | Tecnologico | Il progetto di implementazione della soluzione XDR di Trend Micro ha raggiunto nel 2022 un avanzamento di circa il 70%. La soluzione estende ampiamente le funzionalità di un tradizionale anti-virus: è in grado di raccogliere e correlare metadati provenienti da diverse fonti IT (pc, server, email) e quindi potenzialmente in grado di rilevare tempestivamente comportamenti anomali. | 2022 |
| Vulnerability Assessment e Penetration Test | Tecnologico | Il progetto è stato avviato nell'ultimo quarter dell'anno con l'obiettivo di ottenere da un soggetto esterno un report dettagliato delle principali "debolezze" delle applicazioni esposte su internet utilizzate per erogare servizi a cittadini ed imprese. Tutte le azioni di rimedio suggerite per migliorare il livello di sicurezza sono soggette ad un'attenta analisi costi/ benefici da parte di CONSAP. | 2022 |
| Upgrade del sistema di backup | Tecnologico | Nel corso del 2022 è stato avviato il progetto di upgrade dell'infrastruttura di backup di CONSAP per la protezione di tutti i dati digitali aziendali. Il progetto ha previsto l'acquisto di nuovi apparati hardware. Di particolare interesse la nuova funzionalità di "backup immutabile" in grado di contrastare le minacce derivanti dall'attacco di eventuali ransomware. | 2022 |

Grazie anche alle iniziative di sicurezza informatica implementate nel corso degli anni, non sono stati registrati "Security Incidents" che hanno comportato la violazione di dati personali (c.d. "data breach") trattati da CONSAP.

# 8. L'IMPEGNO SOCIALE

## 8.1 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

**222**
Dipendenti

**100%**
dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato

**855**
ore di formazione

**51,3 %**
dei dipendenti composto da donne

CONSAP ritiene di primaria importanza la gestione interna delle risorse umane, considerate un fattore chiave per il successo della propria missione. Per questo, è attiva nell'implementazione di politiche che possano valorizzare l'apporto fornito dai dipendenti, sviluppandone le potenzialità e, al tempo stesso, le capacità che possono portare valore aggiunto all'organizzazione del personale.

Al 31 dicembre 2022, l'organico complessivo della Società risulta pari a 222 risorse, con un leggero aumento rispetto al 2021 pari al 1,8 %.

| N. dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere[12] [13] | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Indeterminato | 105 | 113 | 218 | 108 | 114 | 222 |
| Determinato | - | - | - | - | - | - |
| **Totale** | **105** | **113** | **218** | **108** | **114** | **222** |

Il 100% del personale è coperto da accordi di contrattazione collettiva nazionale e aziendale.

Per quanto attiene agli organi di governo, come specificato nel capitolo 3, nel 2022 il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, una donna e due uomini.

12 L'organico Consap (222 dipendenti) non comprende un lavoratore dipendente del Fondo Broker.
13 Le informazioni inerenti al genere del personale sono acquisite mediante il codice fiscale del dipendente.

| Suddivisione percentuale dei membri del Consiglio di Amministrazione per genere ed età | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| % | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni |
| Uomini | - | - | 67 | - | - | 60 |
| Donne | - | 33 | - | - | 40 | - |
| **Totale** | **-** | **33** | **67** | **-** | **40** | **40** |

Al 31 dicembre 2022, la Società ha impiegato complessivamente 54 collaboratori esterni con contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato. Per l'esercizio 2022, l'impiego di personale in somministrazione è in significativa diminuzione rispetto all'anno 2021, in quanto l'attività del Fondo Indennizzo Risparmiatori, istituito presso il MEF e la cui gestione e attività è stata affidata a Consap, ha subito un rallentamento. Si rammenta che per tale attività Consap ha maturato la necessità di avvalersi di personale in somministrazione a tempo determinato in percentuale maggiore rispetto a quanto previsto dal vigente CCNL Ania, rinnovato in tra l'altro, in data 16 novembre 2022 e ciò è stato reso possibile in base ad un Verbale di accordo del 25.10.2019 tra Consap e OO.SS. che ha stabilito che la percentuale di personale assunto da CONSAP con contratto a tempo determinato ovvero utilizzato con contratto di somministrazione a tempo determinato possa essere pari al 90% dei dipendenti a tempo indeterminato - calcolato secondo quanto disposto dagli art. 23, comma 1, e art. 31, commi 1 e 2, del D.lgs. 81/2015 - in via del tutto eccezionale e per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del suddetto accordo. Tale accordo è stato prorogato in data 21 maggio 2021 per ulteriori 18 mesi.

| N. di Collaborazioni esterni per genere | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Contratto di somministrazione lavoro | 18 | 66 | 84 | 17 | 37 | 54 |

Rispetto alle categorie professionali, la maggior parte dei dipendenti (n. 169 pari al 76,1%) rientra nella categoria di impiegati, uno dei ruoli chiave per il raggiungimento degli elevati standard della Società.

| N. dipendenti per fasce di età, inquadramento e genere | 2021 | | | | 2022 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | | | | | | | | |
| Inquadramento | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale |
| Dirigente | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Funzionario | 0 | 5 | 15 | 20 | 0 | 6 | 15 | 21 |
| Impiegato | 0 | 55 | 38 | 93 | 0 | 52 | 41 | 93 |
| **TOTALE** | **0** | **60** | **53** | **113** | **0** | **58** | **56** | **114** |
| Uomini | | | | | | | | |
| Inquadramento | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale |
| Dirigente | 0 | 0 | 9 | 9 | 0 | 0 | 9 | 9 |
| Funzionario | 0 | 2 | 21 | 23 | 0 | 2 | 21 | 23 |
| Impiegato | 0 | 52 | 21 | 73 | 0 | 53 | 23 | 76 |
| **TOTALE** | **0** | **53** | **52** | **105** | **0** | **55** | **53** | **108** |
| N. dipendenti | | | | | | | | |
| Inquadramento | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale |
| Dirigente | 0 | 0 | 9 | 9 | 0 | 0 | 9 | 9 |
| Funzionario | 0 | 7 | 36 | 43 | 0 | 8 | 36 | 44 |
| Impiegato | 0 | 107 | 59 | 166 | 0 | 105 | 64 | 169 |
| **TOTALE** | **0** | **114** | **104** | **218** | **0** | **113** | **109** | **222** |

Pertanto, il 51 % circa del personale è compreso tra i 30-50 anni di età.

| Suddivisione percentuale dei dipendenti per genere ed età | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| % | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni |
| Uomini | - | 24,3 | 23,8 | - | 24,8 | 23,9 |
| Donne | - | 27,5 | 24,3 | - | 26,1 | 25,2 |
| **Totale** | - | **52,3** | **47,7** | - | **50,9** | **49,1** |

In base alla Legge 68/99, CONSAP è tenuta ad assumere il 7% dei posti lavorativi disponibili a favore dei disabili e l'1% a favore delle categorie protette.

| N. dipendenti disabili e/o appartenenti alle categorie protette suddivisi per genere | 2021 | | | | 2022 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Categorie protette | Donne | | Uomini | | Donne | | Uomini | |
| | Cat. Prot. | Disab. | Cat. Prot. | Disab. | Cat. Prot. | Disab. | Cat. Prot. | Disab |
| Totale dipendenti | 2 | 6 | 0 | 5 | 3 | 7 | **0** | **5** |

Di seguito sono riportati i dati relativi al turnover sul totale dipendenti per fasce di età. I dati in uscita corrispondono a pensionamenti, dimissioni volontarie, decesso o scadenza del termine del contratto, mentre i dati relativi alle entrate corrispondono alle nuove assunzioni nella Società.

Nel rispetto del Regolamento di reclutamento del personale dipendente, aggiornato in data 24 gennaio 2022, si precisa che nel corso dell'esercizio 2022 CONSAP ha effettuato n. 9 nuove assunzioni, di cui 6 uomini e 3 donne.

| Turnover in entrata per fasce di età | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fasce d'età | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| <30 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 30-50 | 1 | 1 | 2 | 4 | 3 | 7 |
| >50 | 2 | 0 | 2 | 2 | 0 | 2 |
| Totale | **3** | **1** | **4** | **6** | **3** | **9** |
| % | 2,8 | 0,9 | 1,8 | 5,5 | 2,6 | 4,0 |

| Turnover in uscita per fasce di età | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fasce d'età | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| <30 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 30-50 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| >50 | 0 | 1 | 1 | 4 | 1 | 5 |
| Totale | 1 | 1 | 2 | 4 | 2 | 6 |
| % | 0,9 | 0,8 | 0,9 | 3,7 | 1,7 | 2,7 |

CONSAP è consapevole che, per ottenere i migliori risultati in termini di efficienza e rendimento, è necessario agire su più direzioni, in particolare:

- **Programmi di formazione aziendale**: L'attività di gestione del capitale umano da parte del *management* è garantita dalle attività di *training* che vengono erogate per la formazione dei dipendenti, che sono state pari a n. 855 ore nel corso del 2022. A seguito di una riduzione del budget, volta ad un significativo contenimento dei costi, l'attività di formazione ha subito un'importante diminuzione.

## 8.2 BENESSERE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

| N. ore medie pro capite di formazione dei dipendenti per genere e inquadramento | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ore | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigente | 0 | 6 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| Funzionario | 13 | 12 | 12 | 8 | 8 | 8 |
| Impiegato | 12 | 12 | 12 | 2 | 4 | 3 |
| **Totale** | **12** | **12** | **12** | **3** | **4** | **4** |

Inoltre, nella consapevolezza che il capitale umano rappresenti un *asset* fondamentale per Consap, la Società ha proseguito a stipulare convenzioni con i principali Atenei italiani (Consorzio Humanitas, Università del Sacro Cuore e Università degli Studi Roma Tre) al fine di attivare tirocini curriculari ed extra-curriculari che rappresentano uno strumento di politica attiva, favorendo lo scambio di informazioni e competenze intergenerazionali utili alla crescita professionale. Nell'anno 2022 si sono conclusi due tirocini curriculari di 325 ore ciascuno, in presenza, una risorsa è stata assegnata presso il Servizio "Appalti e Contratti" e una seconda risorsa presso il Servizio "Stanza di Compensazione e Ruolo Periti assicurativi"; presso il predetto Servizio è stato attivato un ulteriore tirocinio curriculare di 225 ore, in presenza.
Inoltre, Consap nella sua visione strategica, da settembre 2021 ha iniziato a promuovere la qualità in ogni aspetto delle sue attività, implementando al suo interno Metodologie e Sistemi che riguardano al tempo stesso la Qualità dei servizi, la Protezione dell'Ambiente e la Sicurezza sul lavoro nonché la Sicurezza delle Informazioni.
A tal fine, la Direzione Risorse Umane ha iniziato a *realizzare*, *implementare* e *certificare* per il prossimo triennio un Sistema di Gestione Integrato (SGI) in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza sul lavoro nonché Sicurezza delle Informazioni indicando tale obiettivo nel prossimo Piano Industriale 2021-2023.

Il Sistema di Gestione integrato includerà:

1. il Sistema di Gestione della Qualità (Certificazione UNI EN ISO 9001: 2015);

2. il Sistema di Gestione Ambientale (Certificazione UNI EN ISO 14001:2015);

3. il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (Certificazione UNI ISO 45001:2018);

4. il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017).

Una gestione integrata dei quattro Sistemi, oltre a garantire una visione d'insieme e una unica prospettiva, consentirà di creare sinergie tra alcune importanti fasi gestionali e di operare in ottica di efficacia ed efficienza, adottando strumenti che consentono di tenere sotto controllo i processi e le attività aziendali. Nel periodo di riferimento, con il supporto della consulenza, è proseguita l'attività di redazione, verifica, monitoraggio e finalizzazione della documentazione propedeutica alla definizione ed implementazione del Sistema di Gestione Integrato (SGI) e si sta occupando della pianificazione e gestione delle attività di certificazione.

**Definizione di un pacchetto welfare**: con l'obiettivo di garantire ai propri dipendenti un alto grado di flessibilità e la possibilità di bilanciare le esigenze lavorative con la vita privata, CONSAP offre al personale diverse iniziative concrete per garantire un buon welfare aziendale, quale ad esempio la tipologia contrattuale part-time, della quale nel 2022 hanno usufruito n. 5 donne e n. 2 uomini.

| N. dipendenti suddivisi per tipologia professionale (part-time e full-time) e genere | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia professionale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Part time | 2 | 6 | 8 | 2 | 5 | 7 |
| Full time | 103 | 107 | 210 | 106 | 109 | 215 |
| **Totale** | **105** | **113** | **218** | **108** | **114** | **222** |

A conferma del supporto ai dipendenti di una conciliazione vita-lavoro, la Società in accordo con le OO.SS. è in procinto di iniziare una trattativa di rinnovo del Contratto integrativo aziendale scaduto il 31.12.2021, che produrrà i suoi effetti fino alla stipula di un nuovo accordo. Nell'ambito dei vari istituti disciplinati dal sopra citato C.I.A. si evidenzia che era stato predisposto (cfr. art. 19), un impegno tra le parti per sviluppare un progetto pilota da attuare entro il 2020 in relazione allo *Smart working,* inserito anche come indicatore di risultato nell'area obiettivo "Innovazione" anche per l'anno 2022. Si rammenta che, in assenza di un accordo per la regolamentazione del citato istituto, Consap, da marzo 2020 – a tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori e per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 – ha attuato misure organizzative volte a ridurre la presenza del personale negli uffici, compatibilmente con l'esigenza di garantire la funzionalità aziendale, aderendo alla procedura semplificata di smart working ai sensi del DPCM del 1° marzo 2020 e ss.mm.ii. Inoltre, stante la cessazione dello stato di emergenza sanitaria al 31 marzo 2022, la Società ha continuato ad utilizzare lo smart working in forma semplificata fino al 31 agosto 2022. A tal proposito, si fa presente che in data 27 luglio 2022 la Società, d'intesa con le OO.SS., ha stipulato un "Accordo Aziendale in materia di lavoro Agile" che è stato applicato, compatibilmente con le esigenze e le possibilità produttive e organizzative aziendali, a tutto il personale dipendente non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nonché determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale.
Il citato Accordo, con decorrenza 1° settembre 2022 - ovvero dal giorno successivo al termine della disciplina speciale sullo smart working semplificato e con durata fino al 30 aprile 2023 - è stato poi rinnovato fino al 31 luglio 2023 e, in ultimo fino al 31 dicembre 2023. Tale Accordo prevede la possibilità del dipendente di richiedere fino ad un massimo di due giorni di *smart working* a settimana, non frazionabili. Inoltre, Consap ha aderito all'estensione per più giornate lavorative, oltre quelle previste dal sopra citato Accordo, per i dipendenti ritenuti fragili e per quelli con figli under 14, in conformità della Legge 142 di conversione del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 cosiddetto "*Decreto Aiuti bis*" e ss.mm.ii.

Inoltre, sia per i lavoratori a tempo pieno sia per i lavoratori part-time o assunti a tempo determinato, CONSAP prevede una serie di benefit. Di seguito, alcune delle soluzioni di welfare aziendale proposte dalla Società:

- previdenza complementare;
- assistenza sanitaria;
- polizza infortuni professionali;
- contributo asilo nido;
- contributo scolastico;
- contributo per la mobilità sostenibile;
- agevolazioni per lavoratori studenti (solo a tempo indeterminato).

Si rammenta, altresì, che in data 1° luglio 2019 è entrato in vigore il Regolamento Welfare aziendale per i Dirigenti, il cui credito è previsto dal CCNL Dirigenti Ania del 2.7.2018 e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dal Contratto Integrativo Aziendale (C.I.A. Dirigenti) sottoscritto in data 27.12.2018 tra Consap S.p.A. e F.I.D.I.A.
Inoltre, in base all'Accordo tra Consap e OO.SS. rinnovato il 9.12.2021 ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 208/2015 e al Decreto interministeriale del 25.3.2016, Consap, ha provveduto all'aggiornamento del Regolamento aziendale per "la conversione del premio di risultato in beni e servizi welfare per il personale Consap non dirigente" al fine di poter usufruire di un beneficio fiscale e contributivo sulle prestazioni rese ed effettuate a decorrere dal 1.1.2022 al 31.12.2025.

**Valutazione delle performance e definizione dell'Emolumento economico Integrativo Aziendale e del Premio di risultato**: con il fine di attrarre, motivare e trattenere le risorse dotate delle qualità e *skills* professionali necessari per perseguire gli obiettivi della Società, CONSAP provvede a valutare su base annuale le performance dei lavoratori dipendenti e ad approvare una politica sulla remunerazione che prevede sistemi di retribuzione fissa e variabile. In particolare, il pacchetto remunerativo prevede che venga corrisposto al personale dipendente un "Emolumento economico Integrativo Aziendale" riferito all'anno precedente e un "Premio di Risultato", rispettivamente ai sensi degli artt. 14 e 15 del vigente CIA. In linea con le iniziative di Human Capital Management & Development definite dai Vertici Aziendale, in data 10 dicembre 2020, è stata approvata la Policy Aziendale sul "Sistema di Performance Management Consap: area professionale Impiegati e Quadri", aggiornata in data 18 febbraio 2022 e 18 novembre 2022. Tale Sistema di misurazione e valutazione delle performance, nel rispetto del sopra citato art. 15 del vigente CIA, si fonda su risultati raggiunti a fronte di obiettivi prefissati che, a partire dal 2021 - in aderenza ai principi di efficienza ed economicità che permeano il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (d.lgs. 19 Agosto 2016, n. 175) richiamati dall'Azionista in ordine all'erogazione di eventuali trattamenti incentivanti, da condizionare strettamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali - determinerà la dimensione dell'incentivo economico in funzione del raggiungimento degli obiettivi.

Tuttavia, rispetto al 2021, nel 2022 gli incentivi economici in relazione agli obiettivi raggiunti, hanno subito una sensibile diminuzione. Tale flessione è dovuta dall'esigenza espressa della Società - in linea con quanto manifestato dall'Azionista – volta ad un significativo contenimento dei costi aziendali e, a tal proposito, si è provveduto ad effettuare una calibrazione consistente nel non attribuire le "speciali gratifiche" al personale. Il citato contenimento dei costi è stato applicato anche al Sistema di *Management By Objectives* (MBO Dirigenti) - strumento di misurazione delle performances dei dirigenti - previsto dalla Policy aziendale approvata il 13 dicembre 2022.

| Percentuale di persone che hanno ricevuto una valutazione di eccellenza delle performance per genere e inquadramento | 2021% | | 2022% | |
|---|---|---|---|---|
| Inquadramento | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| Dirigente | - | 100 | - | 66,7 |
| Funzionario | 55,0 | 65,2 | 4,8 | 13,0 |
| Impiegato | 46,2 | 30,1 | 8,6 | 14,5 |
| **Totale** | **47,8** | **35,2** | **7,9** | **13,9** |

## 8.3 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

CONSAP ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei propri lavoratori e rispetta tutte le specifiche normative in materia, anche con riferimento alla normativa emergenziale riferita alla pandemia Covid-19.

Ogni lavoratore riceve una continua e adeguata informazione e formazione sulle procedure che riguardano il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e prevenzione emergenze.

Nel corso del 2022, non sono stati registrati infortuni in itinere.

| Tasso di infortunio[14] | 2021 | | | 2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| N. infortuni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso d'infortunio[15] | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Il valore dell'Indice di gravità degli infortuni[16] nel 2022 è stato pari a 0 invariato rispetto all'anno precedente.

| Indice di gravità degli infortuni | 2021 | 2022 |
|---|---|---|
| Totale ore lavorabili nell'anno | 419.432 | 427.128 |
| Totale giorni persi per infortunio nell'anno | **0** | **0** |
| Indice di gravità degli infortuni | 0 | 0 |

Per quanto concerne l'assenteismo, il valore registrato nel 2022 è pari al 4,6 %, in aumento rispetto all'anno precedente (1,5%), dovuto probabilmente alla cessazione dello stato di emergenza (31.3.2022) che ha visto una diversa applicazione dello smart working in forma semplificata, la cessazione dell'obbligo del green pass dal 1° maggio 2022 e dell'obbligo di indossare le mascherine dal 16 giugno 2022.

14 Per il calcolo delle ore lavorabili è stata considerata la seguente *assumption*: la giornata lavorativa è costituita da 7,4 ore.
15 Il tasso d'infortunio è stato calcolato secondo la seguente formula: (numero infortuni/ ore lavorabili) *1.000.000.
16 L'indice di gravità degli infortuni è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni persi per infortunio e malattie professionali/ore lavorabili nell'anno)*1.000.

Con salute e sicurezza sul lavoro si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

A tal proposito si riportano qui di seguito le informazioni in materia di "Salute e sicurezza sul lavoro" suddivise nei successivi paragrafi.

## SISTEMA DI GESTIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Consap nella sua visione strategica, da settembre 2021 ha continuato a promuovere la qualità in ogni aspetto delle sue attività, implementando al suo interno Metodologie e Sistemi che riguardano al tempo stesso la Qualità dei servizi, la Protezione dell'Ambiente e la Sicurezza sul lavoro nonché la Sicurezza delle Informazioni.
A tal fine, la Direzione Risorse Umane ha iniziato a realizzare, implementare e certificare il Sistema di Gestione Integrato (SGI) in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza sul lavoro nonché Sicurezza delle Informazioni indicando tale obiettivo nel Piano Industriale 2021-2023.
Il Sistema di Gestione integrato includerà:
il Sistema di Gestione della Qualità (Certificazione UNI EN ISO 9001: 2015);
il Sistema di Gestione Ambientale (Certificazione UNI EN ISO 14001:2015);
il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (Certificazione UNI ISO 45001:2018);
il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017).
Una gestione integrata dei quattro Sistemi, oltre a garantire una visione d'insieme e un'unica prospettiva, consentirà di creare sinergie tra alcune importanti fasi gestionali e di operare in ottica di efficacia ed efficienza, adottando strumenti che consentono di tenere sotto controllo i processi e le attività aziendali. Lo sviluppo del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ha lo scopo di rendere sistematici in Consap la conoscenza la consapevolezza la gestione e il controllo di tutti possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nelle attività ordinarie e straordinarie svolte sul luogo di lavoro. Questo sistema verrà sviluppato e certificato in conformità allo standard internazionale in modo di promuovere il miglioramento continuo delle prassi operative seguite dall'Azienda e di fornire a tutti gli stakeholder la garanzia di applicazione in azienda delle politiche di sicurezza specificate. La certificazione permetterà quindi ai dipendenti, ai clienti, ai fornitori e agli altri stakeholder di conoscere l'impegno profuso da Consap nella qualità di datore di lavoro per migliorare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori e degli altri soggetti coinvolti. Nel periodo di riferimento, con il supporto della consulenza, si è proseguito nelle attività di redazione, verifica, monitoraggio e finalizzazione della documentazione propedeutica alla definizione ed implementazione del Sistema di Gestione Integrato (SGI) e si sta occupando della pianificazione e gestione delle attività di certificazione.

## IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDAGINI SUGLI INCIDENTI

Consap, in data 5 settembre 2022, ha aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito DVR) che ha lo scopo di valutare il rischio delle attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature munite di Videoterminale (VDT) e di valutare il rischio delle attività di facchinaggio degli operatori generici, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 81/08.
Come precisato dall' art. 173 "Definizioni" del D.Lgs. 81/08, si intende per:
VIDEOTERMINALE: uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato;
POSTO DI LAVORO: l'insieme che comprende le attrezzature munite di videoterminale, eventualmente con tastiera ovvero altro sistema di immissione dati, incluso il mouse, il software per l'interfaccia uomo-macchina, gli accessori opzionali, le apparecchiature connesse, comprendenti l'unità a dischi, il telefono, il modem, la stampante, il supporto per i documenti, la sedia, il piano di lavoro, nonché l'ambiente di lavoro immediatamente circostante;
LAVORATORE: il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'art. 175 dello stesso D.Lgs. 81/08.
In relazione a quanto sopra, dal momento che i dipendenti Consap rientrano nella categoria di "videoterminalisti", in linea generale, vista la tabella di valutazione, si conclude che il rischio per la salute e la sicurezza da uso del videoterminale è basso. Appare comunque necessario un adeguato piano di sorveglianza sanitaria con programmazione di un'accurata visita per valutare l'eventuale comparsa di alterazioni muscolo-scheletriche oculo-visive o generali riferibili al lavoro con videoterminali, eventualmente integrata da una valutazione oftalmologica estesa a tutte le funzioni sollecitate in questo tipo di attività. Ad ogni mutamento del processo produttivo, significativo ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro, il Datore di lavoro provvederà ad aggiornare la valutazione dei rischi.
Secondo i criteri adottati per la valutazione del rischio ai sensi dell'art.174 del D.Lgs. 81/08, sono stati analizzati attentamente i posti di lavoro degli addetti all'utilizzo dei VDT e, verificando attentamente l'attività lavorativa degli stessi, sono stati riscontrati e valutati i fattori di rischio in funzione della normativa vigente, andando a individuare la rispondenza a specifici requisiti e/o caratteristiche dell'ambiente nel suo complesso e di ciascun singolo componente, così come previsto dall'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08.
Inoltre, in relazione al sopra citato DVR, sono stati valutati ulteriori fattori di rischio (chimico, cancerogeno e mutogeno, biologico, rumore ecc.) che sono comunque risultati a basso rischio o trascurabile.
Infine, si rammenta che a settembre 2022 è stato approvato il nuovo "Piano di emergenza" per la sede di Via Yser. n. 14, concernente le disposizioni relative all'organizzazione di personale e mezzi in occasione di eventi accidentali (incendio, tromba d'aria, alluvione, terremoto, esplosione/scoppio, ecc.) che potrebbero interessare tutti gli ambienti di lavoro. Entrambi i sopra citati aggiornamenti si sono resi necessari per la chiusura della sede di Via Boccanelli n.3/5, avvenuta in data 31 luglio 2022.

## SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

Consap, per il tramite del Medico Competente aziendale, controlla periodicamente lo stato di salute dei propri dipendenti con conseguente giudizio di idoneità alla mansione specifica. Tale adempimento rientra tra gli obblighi dei lavoratori, come previsto all'art. 20, commi 1 e 2, lett. i) del D. Lgs. 81/08 e, pertanto,una sua inosservanza è sanzionabile come previsto all'art. 59, lett. a), del D. Lgs. 81/08.
Nell'anno 2022 sono state effettuate n. 69 visite obbligatorie (sia in scadenza che per nuove assunzioni/somministrazione lavoro) il cui giudizio di idoneità alla mansione specifica viene espresso dal Medico Competente e trasmesso via mail al dipendente. Inoltre, Consap, dal 2020, si è tempestivamente attivata per garantire le tutele anti COVID – 19 previste per legge nei confronti dei lavoratori fragili, più volte prorogate.
In relazione a ciò, i dipendenti riconosciuti fragili dal Medico Competente hanno continuato a beneficiare dello smart working semplificato per tutte le 5 giornate lavorative della settima.

## PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

A partire dal 2 marzo 2020, tutto il personale di Consap è stato informato - attraverso comunicazioni di Servizio che si sono susseguite nel tempo fin al termine dello stato di emergenza del 31 marzo 2022 - sulle misure da adottare per gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con indicazioni operative e comportamentali da seguire all'interno delle Sedi aziendali (via Yser n. 14 e via Boccanelli n. 3/5) per contenere la diffusione del virus. In particolare, è stato facilitato lo svolgimento di prestazioni lavorative in modalità flessibile, per tutto il personale dipendente escluso quello dirigente, per le 5 giornate lavorative e, fortemente consigliata, la fruizione di ferie residue di anni precedenti.

Stante la sopra citata cessazione dello stato di emergenza sanitaria intervenuta il 31 marzo 2022 e del green pass in data 30 aprile 2022, la Società ha continuato ad utilizzare lo smart working in forma semplificata fino al 31 agosto 2022. A tal proposito, si fa presente che in data 27 luglio 2022 la Società d'intesa con le OO.SS. ha stipulato un "Accordo Aziendale in materia di lavoro Agile" che è stato applicato, compatibilmente con le esigenze e le possibilità produttive e organizzative aziendali, a tutto il personale dipendente non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nonché determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale. Il citato Accordo, con decorrenza 1° settembre 2022, ovvero dal giorno successivo al termine della disciplina speciale sullo Smart Working semplificato e con durata fino al 30 aprile 2023, è stato poi rinnovato fino al 31 luglio 2023 e, in ultimo fino al 31 dicembre 2023. Tale Accordo prevede la possibilità del dipendente di richiedere fino ad un massimo di due giorni di smart working a settimana, non frazionabili. Inoltre, Consap ha aderito all'estensione per più giornate lavorative, oltre quelle previste dal sopra citato Accordo, per i dipendenti ritenuti fragili e per quelli con figli under 14, in conformità della Legge 142 di conversione del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 cosiddetto "Decreto Aiuti bis" e ss.mm.ii.

## FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'art.37 della Legge D.Lgs. 81/2008 sancisce l'obbligo di formazione dei lavoratori in azienda in materia di salute e sicurezza per prevenire infortuni sul posto di lavoro.
Proteggere la salute e fare attenzione alla sicurezza dei propri dipendenti è fondamentale per l'Azienda per prevenire possibili incidenti sul lavoro, per essere in regola con le normative in vigore e per evitare sanzioni.
Il Testo Unico sulla sicurezza del D.lgs. 81/2008 prevede l'obbligo di partecipazione da parte dei dipendenti e dei loro rappresentanti ai corsi di formazione, per acquisire le competenze "utili allo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi".
I lavoratori devono seguire:
corsi di formazione specifici legati alle mansioni svolte in azienda;
corsi di aggiornamento per cambio mansione;
corsi per un utilizzo corretto e sicuro di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi ed elementi di protezione individuale;
corsi sulla salute e sicurezza sul lavoro.
Tutti i corsi di formazione devono essere svolti in orario di lavoro. Nel caso in cui fossero seguiti fuori dall'orario di lavoro, il tempo dev'essere retribuito come straordinario.
I corsi obbligatori per la sicurezza sul lavoro si dividono in due moduli.
Uno di carattere generale della durata di 4 ore e comune a tutte le aziende, l'altro specifico e variabile a seconda del livello e della tipologia di rischio (attribuito dal codice Ateco) che caratterizza il settore di competenza:
livello di rischio basso: durata 4 ore;
livello di rischio medio: durata 8 ore;
livello di rischio alto: durata 12 ore.
Una volta terminati tutti i moduli del corso, è richiesto il superamento di un test con il quale si ottiene la certificazione delle competenze acquisite.
Oltre al corso sulla sicurezza sul lavoro, seguito da tutti i lavoratori, esistono altri corsi di formazione specifica, come ad esempio:
per la sicurezza antincendio: Per tutte le aziende e imprese con più di 5 dipendenti, è obbligatorio disporre di una figura di riferimento per la sicurezza antincendio;
per il primo soccorso: la figura di riferimento in azienda per il primo soccorso viene nominato dal datore di lavoro e deve possedere i requisiti fisici e mentali per svolgere questo ruolo. È obbligatorio per le aziende con almeno 1 dipendente o 1 socio.
È inoltre importante che tutte le aziende dispongano di:
un rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto dai lavoratori;
un responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dei rischi sul posto di lavoro;
un addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).
Alcuni corsi di formazione specifica, oltre a un test scritto richiedono anche una prova pratica, come nel caso dei corsi di primo soccorso, di sicurezza antincendio ed evacuazione.

Negli anni Consap ha sempre ottemperato all'obbligo di formazione dei lavoratori in azienda in materia di salute e sicurezza per prevenire infortuni sul posto di lavoro, effettuando anche la formazione specifica ed i relativi aggiornamenti. Per l'anno 2022 Consap ha svolto il corso di formazione "Preposti rischio

basso" obbligatorio di 8 ore per i Funzionari Titolari di Servizio per un totale di 208 ore e l'aggiornamento del corso "Rischio basso Lavoratori" per un totale di 174 ore.

## PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nel tempo i dipendenti sono stati sempre informati riguardo i comportamenti da adottare in caso di positività al virus, sia per coloro che hanno svolto l'attività in sede sia per quelli in smart working.
Consap - nonostante la cessazione dello stato di emergenza, persistendo l'esigenza di contrastare il diffondersi della pandemia da Covid-19 – con Comunicazione di servizio n. 17/2022 del 24 maggio 2022 ha continuato ad adottare idonee misure di prevenzione a tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti.

Pertanto, nelle more dell'aggiornamento del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" emanato da Consap in data 30 aprile 2020 nonché delle iniziative legislative assunte dal Governo dopo la fine dello stato di emergenza, la Società ha ribadito la validità delle seguenti misure di prevenzione:

prima dell'accesso al luogo di lavoro, il personale sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea attraverso il Termoscanner; se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro;
in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine di tipo FFP2; tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento;
all'ingresso/uscita dei locali aziendali la porta di entrata e la porta di uscita continueranno ad essere separate;
Consap mette a disposizione idonei detergenti per le mani (gel disinfettanti a base alcolica), accessibili a tutte le lavoratrici e lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili. È raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone;
il rispetto del distanziamento sociale di almeno un metro sarà garantito, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali;
l'accesso agli spazi comuni e le aree fumatori sono contingentati, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano;
le riunioni in presenza sono limitate. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro, l'uso della mascherina di tipo FFP2;
l'Azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020;
in caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 nonché alla loro ventilazione;
le missioni nazionali ed internazionali sono consentite, sempre nel rispetto dei protocolli e normative vigenti nonché dell'andamento epidemiologico delle sedi di destinazione.

### PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ALL'INTERNO DELLE RELAZIONI COMMERCIALI

Tra le misure di contrasto adottate per gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per prevenire la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti ed in collaborazione con il Servizio "Affari Generali" e con il Servizio "Gare e Contratti", sono stati acquistati i seguenti dispositivi:
un macchinario per la sanificazione a raggi chiamato UVGSUN, in grado di sanificare 50 mq/minuto al semplice passaggio, utilissimo nelle situazioni quotidiane per la sanificazione di scrivanie, tastiere, documenti ecc.;
mascherine FFP2, fornite periodicamente a tutti i dipendenti in entrambe le sedi;
dal mese di maggio 2021, in occasione dell'accesso in azienda di dipendenti autorizzati, è stato posto all'ingresso principale e nel garage aziendale un dispositivo mobile di controllo della temperatura corporea (TERMO PAD).

# 9. L'IMPEGNO AMBIENTALE

## 9.1 IL PERCORSO INTRAPRESO

Consap ha maturato la convinzione che un approccio green rappresenta uno dei più importanti fattori che influenzano il futuro della Società e che tale indirizzo sia importante per garantire uno sviluppo sostenibile armonico, nelle sue tre dimensioni ambientale, sociale ed economica.

La sostenibilità ambientale, quindi, è ritenuta strategica oltre che necessaria. Diventare più green si rivela un vantaggio non solo per la reputazione, ma anche per spingere l'innovazione ed il modello di business. Il tutto in un'ottica di **medio-lungo periodo** che risulta premiante.

Ovviamente la sostenibilità non può riguardare solo alcune iniziative specifiche adottate presso la sede: per definirsi tale deve **coinvolgere l'intera catena organizzativa** e deve poter avanzare sia a livello culturale, in termini di comunicazione, sia a livello pratico migliorando l'efficienza dei servizi. Stimolare questa trasformazione passa anche attraverso un riassetto della propria organizzazione, con soluzioni in apparenza non immediatamente collegate alla sostenibilità.

Sono pertanto continuate le iniziative di **miglioramento organizzativo** e di **riqualificazione tecnologica**, tendenti al **contenimento dei consumi, all'aumento dell'efficienza operativa delle attività** svolte quotidianamente e al **miglioramento delle condizioni di benessere percepite internamente dai dipendenti,** con conseguenti benefici sia di natura economica che sociale.

### 9.1.1 FACILITY MANAGEMENT

Il coordinamento di tutte le attività che non riguardano il core business, ovvero manutenzioni ordinarie, sicurezza, telefonia, impianti elettrici e termoidraulici, impianti di illuminazione, di condizionamento, ma anche i servizi di pulizia, sala ristoro, vigilanza, portineria, ecc., è stato improntato sullo sfidante obiettivo di allinearsi quanto più possibile ai valori della sostenibilità. Tale circostanza ha determinato di mettere in atto, negli ultimi anni, alcune misure di perfezionamento sui servizi. Tali interventi hanno riguardato in alcuni casi la parte economica con la riduzione dei costi in questione, in altri aspetti sociali di sicurezza (reperibilità H24, pronto intervento, penali, ecc.). Ad oggi sono pianificati rapporti con fornitori particolarmente dettagliati sul piano della qualità del servizio, secondo i capitolati tecnici di riferimento.

Riguardo le manutenzioni ordinarie si evidenzia che sono state evase circa 160 commesse di lavoro l'anno, che ognuna di queste ha evidenziato la gestione secondo i 5 macro-processi di avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura e che alle ultime due fasi, in particolare, è stata data maggiore formalità, sia in termini di comunicazione, che di documentazione agli atti.

In tale contesto, sono risultati strategici, anche in questo esercizio, gli innovativi progetti legati all'allontanamento dei rifiuti dalla sede:

**Smaltimento differenziato di carta e cartone** - L'attività, riproposta nel corrente esercizio con un apposito contratto ad Azienda specializzata, prevede il ritiro con successivo smaltimento differenziato di carta e cartone, a un costo annuale di circa 2.400 euro. L'iniziativa si è rivelata particolarmente soddisfacente non solo sul piano della sostenibilità ambientale ma anche sul piano economico, in quanto ha consentito di ottenere sconti in bolletta, sulla tassa per i rifiuti, superiori alla spesa sostenuta e di raggiungere obiettivi di welfare aziendale (per mezzo di formulari che vengono presentati con apposita dichiarazione ambientale, per l'agevolazione di cui si parla).
Inoltre, è stato migliorato il processo di trasporto verso i cassonetti AMA dei rifiuti indifferenziati, non direttamente disponibili sulla via di residenza, proprio in relazione a questo ricorso periodico ai conferimenti a discarica dei rifiuti cartacei o differenziati in genere.

**Gestione processi di stampa e smaltimento cartucce esauste** - La Società, parallelamente, ha continuato il percorso teso all'ottimizzazione dei processi di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, secondo l'obbligo normativo di cui al D.lgs. 152/06 e secondo i criteri di catalogazione CER adottati dalla Comunità Europea. In particolare, toner e cartucce esauste delle stampanti, lampade esaurite, batterie, ecc - rientranti nella categoria RAEE, ovvero rifiuti da apparecchiature elettriche – vengono trattati separatamente, rispetto agli altri rifiuti, conservati e smaltiti nel pieno rispetto della procedura indicata dalle norme, nonché tracciati con appositi formulari. Questo servizio viene, peraltro, coadiuvato da azienda iscritta all'albo dei Gestori Ambientali.
Inoltre, la Società ha adottato una politica di minimizzazione del ricorso alle stampanti personali da tavolo, migliorando l'efficienza delle stampanti di rete comuni di alta gamma modello Xerox Altalink B8170, nonché attraverso una graduale riduzione dell'utilizzo delle stampanti personali.

**Servizio di pulizia sede** - Successivamente alle sopraddette iniziative mirate su carta e cartone, nonché sui differenziati, è stato migliorato e ridotto l'impegno del personale attivo sul servizio di pulizia della sede.

**Progetto Plastic Free** - La Società continua ad aderire alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente relativa al progetto Plastic Free, avviata già dal 2019, che garantisce l'eliminazione della plastica in Azienda tramite l'adozione di alcune misure tra cui:

- eliminazione dai distributori interni e dal bar di bevande prodotte nelle bottiglie di plastica;
- installazione e manutenzione in ogni piano di erogatori di acqua naturale o frizzante, anche refrigerata, con consumo gratuito per i dipendenti;
- distribuzione di borracce personali in alluminio riciclato o altro materiale eco-compatibile.

Il progetto comporta costi annui pari a circa 4 mila euro, comprensivi di manutenzione all inclusive degli erogatori installati. Il ritorno di tale investimento è non solo in termini di benessere percepito, ma anche di natura economica, date le opzioni di risparmio esercitate nella stesura del capitolato relativo al servizio di pulizia quotidiana dello stabile.

## 9.1.2 RIQUALIFICAZIONI STRAORDINARIE

Nel campo degli ammodernamenti straordinari della sede, sono stati recepiti gli importanti risultati ottenuti dall'esecuzione delle opere eseguite al fine di rendere più efficiente il sistema edificio/impianti quali:

- la sostituzione dei vecchi gruppi di refrigerazione con nuovi a pompa di calore;
- la definitiva conclusione di tale innovazione e quindi l'avvenuta dismissione dei bruciatori a gas, riveste un'importanza determinante e conferma l'abbattimento dell'utilizzo di gas metano, pertanto le relative emissioni di scarico in ambiente, come si può evincere dalla tabella riassuntiva dei consumi.
- l'esecuzione del sistema di controllo da remoto della centrale termica: ormai a regime completo, consente di intervenire tempestivamente sugli impianti eliminando, di fatto, funzionamento in eccesso degli impianti.
- La realizzazione del sistema di supervisione di impianti e infrastrutture a servizio del CED (Fornitura elettrica, Climatizzazione, Gruppi elettrogeni, ecc.);

Si è, inoltre, portato avanti il tema dell'efficienza energetica attraverso la programmazione di altri interventi, quali:

- La prosecuzione della ristrutturazione dei servizi igienici, attraverso un lavoro che consente l'installazione di nuovi apparati illuminanti a LED nei servizi, gestiti per accensione/spegnimento da cellule di rilevazione di movimento; secondo principi di "Building Automation".

Inoltre, in programma tra il 2023 ed il 2025:

- L'installazione di un nuovo sistema di condizionamento del Datacenter (nuova generazione);
- Il completamento di tutti i gruppi bagni ai piani;
- Il completamento degli interventi di Building Automation (accensione/spegnimento automatico di luci e clima);
- la sostituzione degli impianti elevatori;
- la sostituzione dei Ventilconvettori e dell'impianto di regolazione;
- il rifacimento delle facciate;

ed inoltre:

- il rifacimento della guaina di copertura;
- la sostituzione degli infissi esterni.

## 9.1.3 PROCESSI LAVORATIVI DELL'UFFICIO POSTALE INTERNO

Le attività relative alla protocollazione, catalogazione, smistamento e recapito della corrispondenza in entrata ed in uscita di Consap, vengono assorbite all'interno dell'ufficio postale, ubicato al piano terra della sede. Nell'ambito della gestione delle attività, vengono svolti puntuali processi lavorativi di supporto al business aziendale. Nell'Ufficio Postale, in particolare, viene trattata la documentazione ufficiale in entrata ed in uscita, suddivisa tra cartacea, informatica, e-mail e pec, o tramite portale unico. Il trattamento in questione prevede sia la fase di protocollazione, che quella di data entry e back office (con valenza di vera e propria fase pre-istruttoria) per la gestione di attività core aziendali.

In tale contesto è stato possibile rivedere gli aspetti organizzativi e procedurali, col presupposto di snellire i flussi e di utilizzare quanto più possibile canali informatici, con conseguente dematerializzazione dei processi lavorativi.

I risultati 2022 registrano corrispondenza in entrata ed in uscita per oltre 370mila protocolli, compreso l'attività generata dalla Posta Elettronica Certificata, con circa 110 mila Pec in entrata e circa n. 12 mila Pec in uscita. In tali quantità rientrano i protocolli derivanti dai flussi del Portale Unico e caratterizzanti sostanzialmente l'attività del CENTRO INFORMAZIONI e dei RAPPORTI DORMIENTI, nonché le missive riguardanti esclusivamente l'attività della STANZA DI COMPENSAZIONE, postalizzate mediante un servizio di recapito corrispondenza, offerto da primario operatore privato, accreditato Agid.

In quest'ultimo caso, oltre ai vantaggi ovvi di tracciatura del processo di spedizione e monitoraggio, disponibilità di copia elettronica, conservazione, raccolta e archiviazione digitale, rendicontazione esiti, ecc.., si evidenzia il vantaggio ambientale dell'eliminazione, della rumorosa macchina imbustatrice a noleggio, allocata presso l'Ufficio Postale interno.

Questa situazione descritta ha consentito di ratificare i seguenti miglioramenti sugli obiettivi di dematerializzazione dei flussi di corrispondenza aziendali, che nel 2019 registrava meno del 40% di corrispondenza dematerializzata.

DEMATERIALIZZAZIONE CORRISPONDENZA EN ENTRATA ED USCITA 2021-2022

| | 2021 | | | | 2022 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione | Cartacea | % | Dematerializzata | % | Cartacea | % | Dematerializzata | % |
| (TUTTI I SERVIZI) | 42.000 | 13,89 | - | - | 44.000 | 11,88 | - | - |
| Stanza di compensazione | - | - | 78.000 | 25,80 | - | - | 89.000 | 24,03 |
| Posta elettronica certificata | - | - | 81.000 | 26,79 | - | - | 108.000 | 29,17 |
| PEC Istituzionale | - | - | 15.500 | 5,13 | - | - | 12.000 | 3,24 |
| Portale unico (dormienti e centro informazioni) | - | - | 70.000 | 23,16 | - | - | 83.500 | 22,55 |
| Campagna crack immobiliare | - | - | - | - | - | - | - | - |
| E-mail (data entry) | - | - | 10.000 | 3,31 | - | - | 12.300 | 3,32 |
| Lavorazioni back office | - | - | 5.000 | 1,65 | - | - | 20.000 | 5,40 |
| SCIPAFI | - | - | 800 | 0,26 | - | - | 1.500 | 0,41 |
| | **42.000** | **13,89** | **260.300** | **86,11** | **44.000** | **11,88** | **326.300** | **88,12** |
| | TOTALE | | **302.300** | **100%** | TOTALE | | **370.000** | **100%** |

## 9.1.4 CONSUMI ENERGETICI DELLA SEDE:

Consap utilizza due fonti energetiche diversificate principali più una di supporto:

1. l'energia elettrica, prelevata dalla rete nazionale necessaria ad alimentare le utenze proprie di un edificio destinato ad ufficio, quali forza motrice e luci oltre ad apparecchiature tecniche presenti in Sede (apparati informatici all'interno del CED, apparati elettromeccanici impiantistici ecc.) L'energia elettrica è inoltre utilizzata nel periodo estivo per la produzione dell'acqua refrigerata ad uso condizionamento e nel periodo invernale per la produzione di riscaldamento ed acqua calda sanitaria, mediante due pompe di calore installate in copertura.

2. il gas metano, utilizzato esclusivamente in casi di emergenza, vale a dire solamente nell'eventualità di fuori servizio delle n. 2 pompe di calore, necessario ad alimentare la caldaia di backup, appunto, ubicata nella centrale termica, dedicata alla produzione dell'acqua calda ad uso riscaldamento nell'eventualità di guasto alle n.2 pompe di calore;

3. Il solare termico, a pannelli installati in copertura, per la produzione dell'acqua calda sanitaria, sia nel periodo estivo che in quello invernale.

Consumo energetico per la sede

| Tipologia di consumo | Unità di misura | Dal 1 Gen al 31 Dic 2021 | | Dal 1 Gen al 31 Dic 2022 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale | Totale Gj | Totale | Totale Gj |
| Vettori energetici ad uso riscaldamento | | Q.tò annua | | Q.tà annua | |
| Gas naturale | Smc | 24.194,00 | 854,00 | 470,00 | 16,86 |
| Altri combustibili | [..] | 0,00 | | | |
| Energia elettrica acquistata | kWh | 546.936,00 | 1.968,97 | 623.438,00 | 2.244,38 |

*I fattori di conversione utilizzati per ottenere il valore totale in GJ (Giga Joule), fanno riferimento a quelli forniti dal Defra 2023 (https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2023)*

- Il totale del consumo di Gas Naturale 2022 per il riscaldamento è di 470 SMC.
- Il totale del consumo di Gas Naturale 2022, misurato in Gj, ammonta a 16,86 Gj.
- Il consumo complessivo di elettricità 2022 è di 623,438 KWh.
- Il totale del consumo di elettricità 2022, espresso in Gj, corrisponde a 2,244,38 Gj.

## VERIFICA INDICATORE DI MISURAZIONE

### RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

A supporto del processo di analisi sono state valutate le bollette dell'energia elettrica e del gas metano. Per cui, sulla base dei dati a disposizione e con riferimento al periodo congruo di misurazione (1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022), risulta che:

- il valore al 31/12/2022 è indicato in 2.261 Gj .
- il valore al 31/12/2021 è indicato in 2.822 Gj;

Pertanto, il consumo di energia primaria ha avuto una riduzione pari **19,87%.**

L'analisi è stata eseguita comparando l'energia primaria consumata nei periodi di riferimento. L'energia primaria si calcola utilizzando i coefficienti di conversione dell'energia elettrica e del gas metano indicati nell'allegato1 del DM 26/06/2015, ed è supportata da tabelle e grafici allegati.

Ne risulta che l'energia complessiva primaria consumata è diminuita rispetto al 2021, nonostante il ritorno in presenza del personale e della necessità di mantenere sempre accese le postazioni informatiche, per consentire le attività ordinarie anche da remoto (Smart Working).

Nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, era stata stimata una percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili utilizzata per soddisfare i bisogni energetici della società. Tuttavia, quest'anno, in conformità alle linee guida del GRI 305-2, la mancanza di una certificazione di origine impedisce il calcolo della percentuale del fabbisogno energetico aziendale proveniente da fonti rinnovabili.

# 10. I FORNITORI

Per portare avanti le proprie attività, CONSAP si avvale del mercato per approvvigionarsi dei migliori prodotti e servizi fondamentali per mantenere standard di eccellenza elevati.

A tale proposito, la Società si è dotata di una policy che disciplina le modalità di acquisto e, parimenti, la relativa istituzione e gestione di un Albo Fornitori per l'individuazione di soggetti idonei a fornire Lavori, Beni e Servizi.

I requisiti richiesti agli operatori economici per l'iscrizione all'Albo Fornitori sono:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero presso i registri professionali o commerciali dello Stato di provenienza;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- insussistenza di sanzioni interdittive e divieto di contrarre con la P.A. ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- ottemperanza alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) salvo il caso in cui non siano tenuti al rispetto di tale normativa;
- ottemperanza agli obblighi contributivi INPS ed INAIL;
- ottemperanza agli obblighi di sicurezza sul lavoro previsti dal D.lgs. 81/2008.

I fornitori selezionati da CONSAP per l'approvvigionamento di lavori, beni e servizi a supporto delle attività aziendali sono 171[17] al 31 dicembre 2022 e di varie categorie merceologiche. Il numero ed il valore degli acquisti di CONSAP al 31/12/2022 sono rispettivamente pari a 314 per un valore complessivo pari a circa euro 3.738.187,94 mln. In particolare, la seguente tabella mostra le principali categorie merceologiche di acquisti effettuati nel 2022.

Principali categorie merceologiche nel 2022

| Categoria merceologiche | |
|---|---|
| Fornitura di arredi | Servizi di guida |
| Cancelleria | Manutenzione verde |
| Macchine da ufficio (Fotocopiatrici, fax e scanner) | Costruzioni generali |
| Informatica – componentistica | Opere edili |
| Informatica – servizio manutenzione | Impiantistica |
| Magazzinaggio ed archiviazione | Presidio primo intervento |
| Servizi di indagini socio economiche | Portierato |
| Agenzie di viaggio | Servizi di pulizia |
| Stampa e tipografia | Facchinaggio |
| Salute e sicurezza | Ricerca e selezione del personale |
| Lavoro interinale | Consulenza e formazione |
| Food & beverage | Welfare aziendale |
| Vigilanza armata | Servizi di revisione contabile |
| Contact center | Buoni pasto |
| Gestione disponibilità finanziarie | |

17 Fornitori effettivi che hanno fatturato nel corso del 2022 compresi i consulenti legali

La maggior parte degli acquisti è effettuata attraverso fornitori locali (con sede in Italia), ad eccezione di un fornitore con sede in Europa.

L'operatore economico nei cui confronti la verifica dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione dovesse dare esito negativo sarà cancellato dall'Albo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento e, sussistendone i presupposti, ricorreranno le ulteriori conseguenze di legge derivanti da eventuali false dichiarazioni.

**Contact Center CONSAP:**
**CONSAP si avvale di un servizio di contact center esterno per la ricezione e lo smaltimento delle richieste degli utenti.**

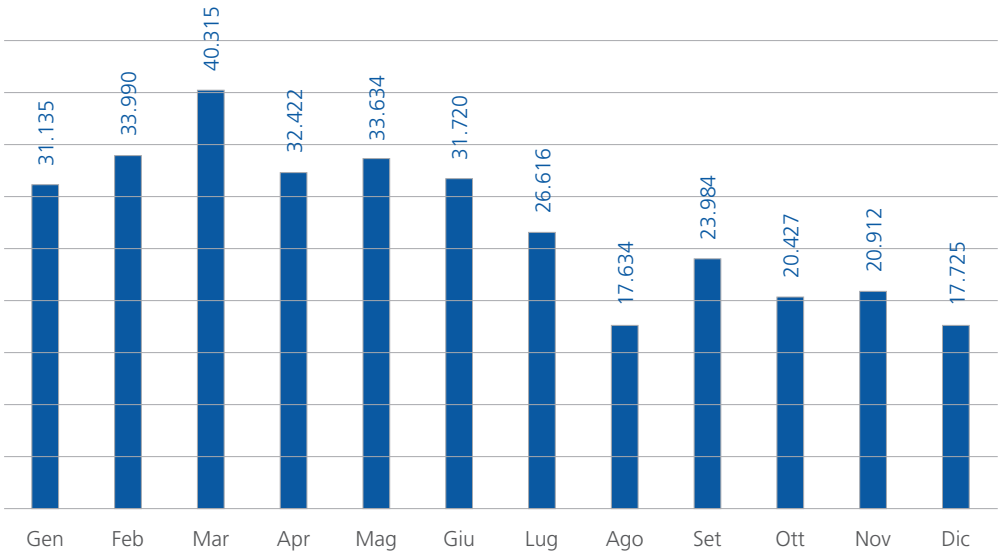
A fronte di un costo complessivo sostenuto nel 2022 pari a euro 330.514,48, nello stesso anno si è registrato un incremento delle richieste (+13%) e una diminuzione dei relativi costi (-18%) rispetto al 2021.

Tale fenomeno è da attribuire ai cambiamenti introdotti nel corso dell'anno (aprile 2022) che hanno riguardato sia la diversa organizzazione dell'attività del *contact center* con l'introduzione del numero unico per tutte le attività gestite da Consap, sia la differente modalità di fatturazione.

In particolare, fino a marzo 2022, per i diversi Servizi erano previste delle "durate medie predeterminate" di risoluzione dei ticket sulla base delle quali venivano calcolate le fatture, mentre da aprile 2022 le fatture vengono calcolate sui minuti effettivi di risoluzione dei ticket.

Tale nuovo sistema ha comportato una sensibile modifica della durata media di risoluzione delle richieste che pervengono al *contact center* passando da 8 minuti a poco più di 5 minuti medi a ticket, con una riduzione di circa il 30%.

Andamento del costo mensile del servizio di contact center nel 2022 (Euro, IVA esclusa)




Secondo i dati trasmessi dal servizio di *contact center*, il totale delle richieste (ticket) processate nel 2022 sono 106.478.

Le richieste per la Stanza di compensazione, il Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR), il Fondo di garanzia mutui prima casa e il Fondo per gli acquirenti di beni immobili da costruire hanno avuto un peso sull'operatività del 2022 pari complessivamente a circa il 70%.

# 11. GRI CONTENT INDEX

Tabella dei contenuti GRI

| | |
|---|---|
| Dichiarazione d'uso | CONSAP S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice di contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI. |
| Utilizzo GRI 1 | GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021 |

| Standard GRI | Ubicazione | Informativa |
|---|---|---|
| 2-1 | CONSAP SINTESI | Dettagli organizzativi |
| 2-2 | CONSAP SINTESI | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione |
| 2-3 | Nota Metodologica | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto |
| 2-4 | Non sono avvenuti restatement di informazioni | Restatements di informazioni |
| 2-5 | Nota Metodologica | Assurance esterna |
| 2-6 | CONSAP SINTESI | Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali |
| 2-7 | CONSAP SINTESI; L'IMPEGNO SOCIALE | Dipendenti |
| 2-8 | L'IMPEGNO SOCIALE | Lavoratori non dipendenti |
| 2-9 | CONSAP SINTESI; L'IMPEGNO SOCIALE | Struttura e composizione della governance |
| 2-10 | CONSAP SINTESI | Nomina e selezione del massimo organo di governo |
| 2-11 | CONSAP SINTESI | Presidente del più alto organo di governo |
| 2-14 | Nota Metodologica | Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità |
| 2-22 | Lettera agli Stakeholder | Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile |
| 2-23 | CONSAP SINTESI | Impegni nelle politiche |
| 2-25 | L'IMPEGNO ECONOMICO; L'IMPEGNO AMBIENTALE | Processi per rimediare agli impatti negativi |
| 2-27 | L'IMPEGNO ECONOMICO | Conformità con le leggi e i regolamenti |

| Standard GRI | Ubicazione | Informativa |
|---|---|---|
| 2-29 | COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER | Approccio di stakeholder engagement |
| 2-30 | L'IMPEGNO SOCIALE | Accordi di contrattazione collettiva |
| 3-1 | L'ANALISI DI MATERIALITÀ | Processo per la determinazione dei temi materiali |
| 3-2 | L'ANALISI DI MATERIALITÀ | Lista dei temi materiali |
| 3-3 | L'IMPEGNO ECONOMICO;<br>L'IMPEGNO SOCIALE;<br>L'IMPEGNO AMBIENTALE | Gestione dei temi materiali |
| 201-1 | L'IMPEGNO ECONOMICO | Valore economico direttamente generato e distribuito |
| 204-1 | FORNITORI | Proporzione di spesa verso fornitori locali |
| 205-1 | I SERVIZI DI CONSAP;<br>L'IMPEGNO ECONOMICO | Attività valutate per i rischi legati al tema della corruzione. |
| 205-2 | L'IMPEGNO ECONOMICO | Comunicazione e formazione in merito a politiche e procedure anticorruzione |
| 205-3 | L'IMPEGNO ECONOMICO | Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate |
| CATEGORIA: AMBIENTALE | | |
| 302-1 | L'IMPEGNO AMBIENTALE | Energia consumata all'interno dell'organizzazione |

| Standard GRI | Ubicazione | Informativa |
|---|---|---|
| CATEGORIA: SOCIALE | | |
| 401-1 | L'IMPEGNO SOCIALE | Tasso di assunzione e turnover del personale |
| 401-2 | L'IMPEGNO SOCIALE | Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time |
| 403-5 | L'IMPEGNO SOCIALE | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro |
| 403-9 | L'IMPEGNO SOCIALE | Infortuni sul lavoro |
| 404-3 | L'IMPEGNO SOCIALE | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale |
| 404-1 | I SERVIZI DI CONSAP;<br>L'IMPEGNO SOCIALE | Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria |
| 405-1 | L'IMPEGNO SOCIALE | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti |
| 418-1 | L'IMPEGNO SOCIALE | Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti |

**CONSAP S.p.A - CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI**

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso 31 dicembre 2022

AMN/AFR/git - RC124412022BD4634

Tel: +39 011 562 8264
**www.bdo.it**

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

# Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione di CONSAP S.p.A - CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità (di seguito "il Bilancio") di CONSAP S.p.A.- CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

## Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di CONSAP S.p.A.- CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi di CONSAP S.p.A.- CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

## Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International *Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica *l'International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai *GRI Standards*.
Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio finanziario;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di CONSAP S.P.A.- CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

**Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di CONSAP S.p.A.- CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 21 dicembre 2023

BDO Italia S.p.A.

Andrea Meneghel
Socio

CONSAP 30° 1993 2023
Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici

**Posta Elettronica Certificata (PEC):**
consap@pec.consap.it (utilizzabile solo da altra PEC)

**Fax:**
(+39) 06/84.18.231

**E-mail:**
consap@consap.it

**Indirizzo:**
Consap Spa,
Via Yser, 14
00198 Roma

**Il Presidente**

www.consap.it